COMUNE DI SALERNO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Num: 199

OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2020 - 2022 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

(Pro. N. 2020/256)

L'anno duemilaventi addì ventinove del mese di Settembre, alle ore 13:30, in Salerno e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

NAPOLI VINCENZO	P
AVOSSA EVA	P
CARAMANNO ANGELO	P
DELLA GRECA LUIGI CARMELO	P
DE MAIO DOMENICO	P
FALCONE GAETANA	P
GIORDANO MARIARITA	A
LOFFREDO DARIO	P
SAVASTANO GIOVANNI	P
WILLBURGER ANTONIA	P

Presiede l'adunanza il Sindaco VINCENZO NAPOLI, partecipa alla seduta il Segretario Generale ORNELLA MENNA

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore DELLA GRECA LUIGI CARMELO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita in allegato, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

LA GIUNTA

PREMESSO CHE

- con delibera di Consiglio comunale n. 27 del 30.07.2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2020-2022;
- si rende necessario apportare degli aggiornamenti al succitato Documento Unico di Programmazione a seguito di nuovi indirizzi formulati dall'Amministrazione, il piano triennale delle opere pubbliche, il piano delle alienazioni, il piano delle acquisizioni di beni e servizi, il piano triennale dei fabbisogni di personale e per recepire, in particolare, le disposizioni normative contenute nella Legge n. 145 del 30.12.2018;
- è stata predisposta apposita nota di aggiornamento che è stata recepita nel DUP allegato alla presente deliberazione;

VISTO

- il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) che definisce il contenuto del DUP;

RITENUTO

- di procedere all'approvazione del DUP 2020-2022, quale documento di programmazione dell'attività dell'Ente, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale;

VISTO

- l'art. 107 comma 2 del D.L. 18/2020 convertito dalla legge 27/2020 come modificato dall'art. 106, c. 3-bis, del D.L.34/2020 convertito dalla legge 77/2020 con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2020 il termine ultimo di approvazione da parte del Consiglio Comunale del Bilancio di Previsione 2020-2022 per gli enti locali di cui all'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore Ragioneria - Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnico-contabile della presente deliberazione;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;

D E L I B E R A

Per quanto esposto nella narrativa della presente deliberazione che qui si intende integralmente riportato

1. di approvare la nota di aggiornamento al DUP, e per l'effetto, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020/2022, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Del che è verbale

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
ORNELLA MENNA	VINCENZO NAPOLI

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

SETTORE RAGIONERIA - SERVIZI FINANZIARI

Proposta n. 256 del 29/09/2020

Oggetto: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2020 - 2022 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Salerno, 29/09/2020

il Direttore
RAFFAELE LUPACCHINI

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

SETTORE RAGIONERIA - SERVIZI FINANZIARI

Proposta n. 256 del 29/09/2020

Oggetto: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2020 - 2022 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Salerno, 29/09/2020

Il Direttore
RAFFAELE LUPACCHINI

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

SEGRETERIA GENERALE

Proposta n. 256 del 29/09/2020

Oggetto: **NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2020 - 2022 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE**

PARERE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto Comunale sulla base del parere tecnico e del parere contabile espressi.

Salerno, 29/09/2020

il Segretario
ORNELLA MENNA

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 199 del 29/09/2020

La pubblicazione della presente deliberazione inizierà il 01/10/2020 e durerà 15 giorni consecutivi, fino al 16/10/2020.

Lì 01/10/2020

p. IL SEGRETARIO GENERALE
Il Funzionario delegato
GIUSEPPE CANDITO

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 199 del 29/09/2020

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione dal 01/10/2020 fino al 16/10/2020.

Lì 19/10/2020

p. IL SEGRETARIO GENERALE
Il Funzionario delegato
GIUSEPPE CANDITO

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Comune di

Salerno

Provincia di Salerno

Documento Unico di Programmazione

2020/2022

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA....4

SEZIONE STRATEGICA....7
Quadro delle condizioni esterne all'ente....8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale....8
La popolazione....12
Situazione socio-economica....17
Quadro delle condizioni interne all'ente....18
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente....18
Analisi finanziaria generale....20
Evoluzione delle entrate (accertato)....20
Evoluzione delle spese (impegnato)....21
Partite di giro (accertato/impegnato)....21
Analisi delle entrate....22
Entrate correnti (anno 2019)....22
Evoluzione delle entrate correnti per abitante....24
Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche....28
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo....28
Analisi della spesa - parte corrente....33
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo....33
Indebitamento....38
Risorse umane....39
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica....40
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate....41

SEZIONE OPERATIVA....154
Parte prima....155
Elenco dei programmi per missione....155
Descrizione delle missioni e dei programmi....155
Obiettivi finanziari per missione e programma....170
Parte corrente per missione e programma....170
Parte corrente per missione....174
Parte capitale per missione e programma....179
Parte capitale per missione....183
Parte seconda....186
Programmazione dei lavori pubblici....186
Quadro delle risorse disponibili....187
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali....199
Programmazione del fabbisogno di personale....213

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente....12
Tabella 2: Quadro generale della popolazione....14
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti....14
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso....15
Tabella 5: Evoluzione delle entrate....20
Tabella 6: Evoluzione delle spese....21
Tabella 7: Partite di giro....21
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3....22
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante....24
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo....30
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione....31
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo....35
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione....36
Tabella 14: Indebitamento....38
Tabella 15: Dipendenti in servizio....39
Tabella 16: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica....40
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma....173
Tabella 18: Parte corrente per missione....177
Tabella 19: Parte capitale per missione e programma....182
Tabella 20: Parte capitale per missione....184
Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili....187
Tabella 22: Programmazione del fabbisogno di personale....221
Tabella 23: Programmazione del fabbisogno di personale....222

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

il piano biennale degli acquisti di importo superiore ai 40.000,00 euro.

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

SEZIONE STRATEGICA

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

I dati della seguente sezione non tengono conto degli effetti prodotti dalla pandemia in corso, di conseguenza formeranno oggetto di una revisione ed aggiornamento in sede di approvazione del DUP per il triennio 2021/2023 che sarà approvato entro la fine del corrente esercizio finanziario.

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

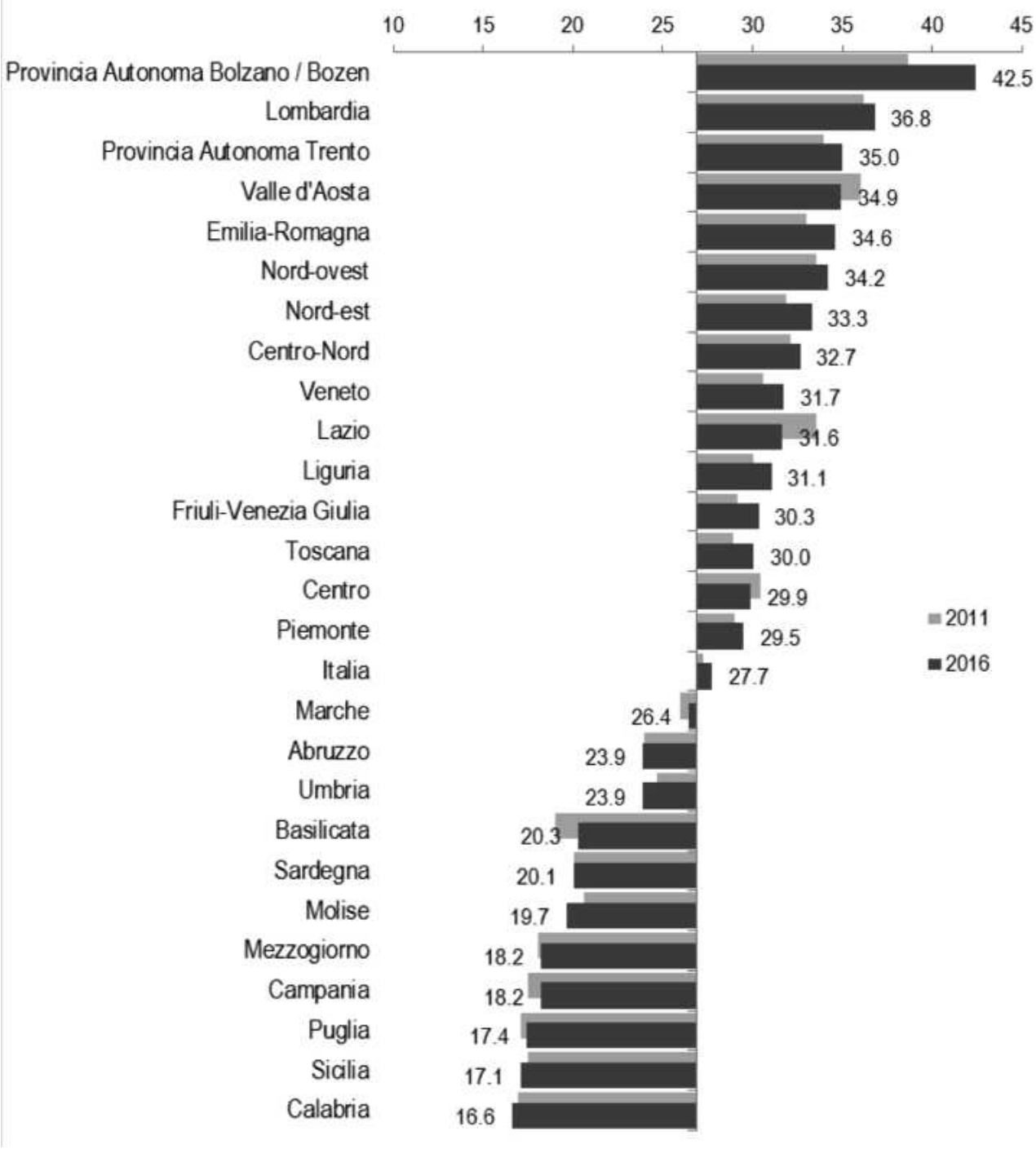


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

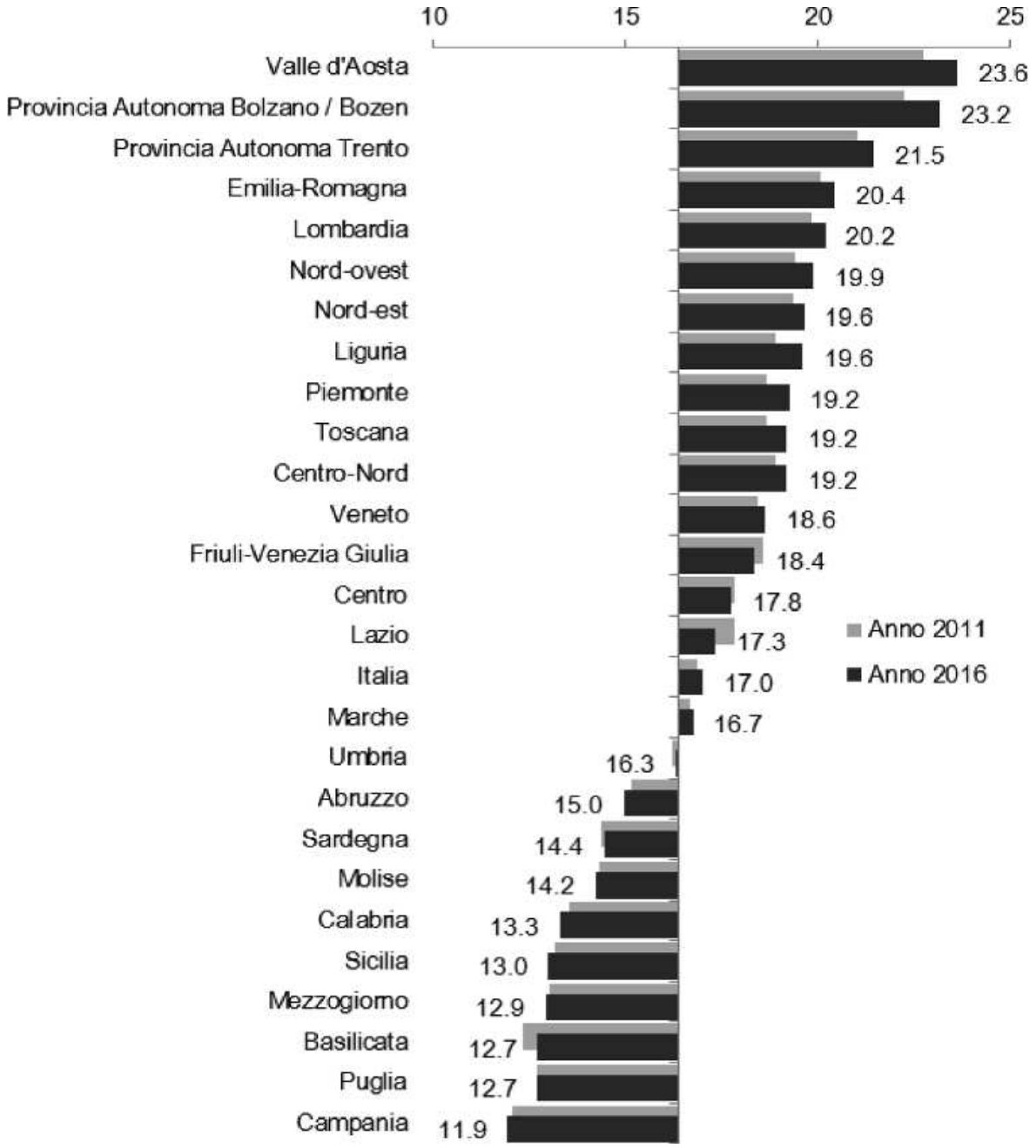


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento alla data del 31/12/2018, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 133.908.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1998	141275
1999	141099
2000	139810
2001	139931
2002	139727
2003	139572
2004	139898
2005	139221
2006	138500
2007	137977
2008	137915
2009	137862
2010	137858
2011	137697
2012	137465
2013	137265
2014	136323
2015	135755
2016	135426
2017	134479
2018	133908

Tabella 1: Popolazione residente

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

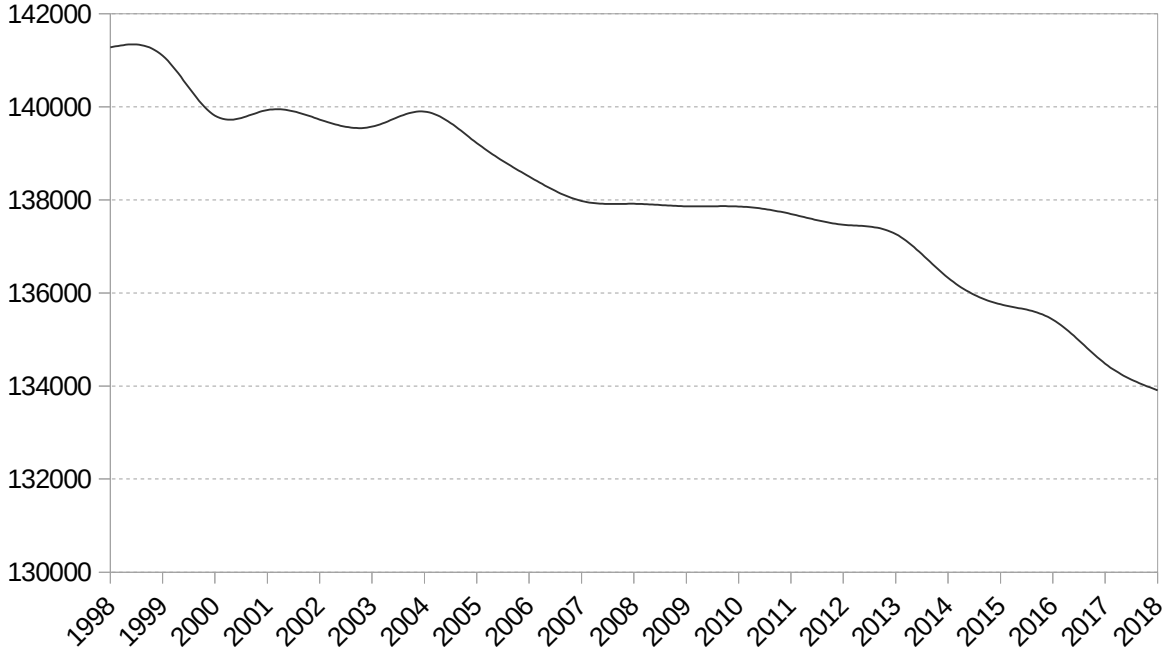


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011			
Popolazione al 01/01/2018			134472
	Di cui:		
		Maschi	62843
		Femmine	71629
Nati nell'anno			842
Deceduti nell'anno			1556
Saldo naturale			-714
Immigrati nell'anno			2642
Emigrati nell'anno			2499
Saldo migratorio			143
Popolazione residente al 31/12/2018			133908
	Di cui:		
		Maschi	62618
		Femmine	71290
		Nuclei familiari	55872
		Comunità/Convivenze	134
		In età prescolare (0 / 5 anni)	5538
		In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	10125

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

	In forza lavoro (15/ 29 anni)	20556
	In età adulta (30 / 64 anni)	64833
	In età senile (oltre 65 anni)	32856

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	19264	34,48%
2	13564	24,28%
3	10562	18,90%
4	8765	15,69%
5 e più	3717	6,65%
TOTALE	**55872**	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

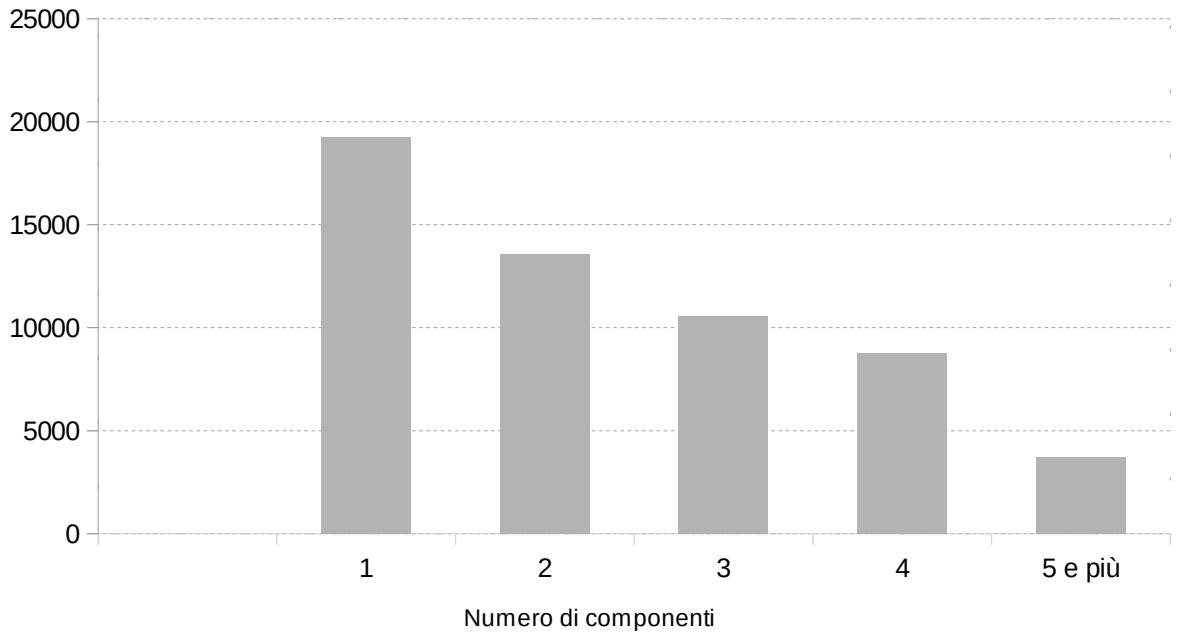


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

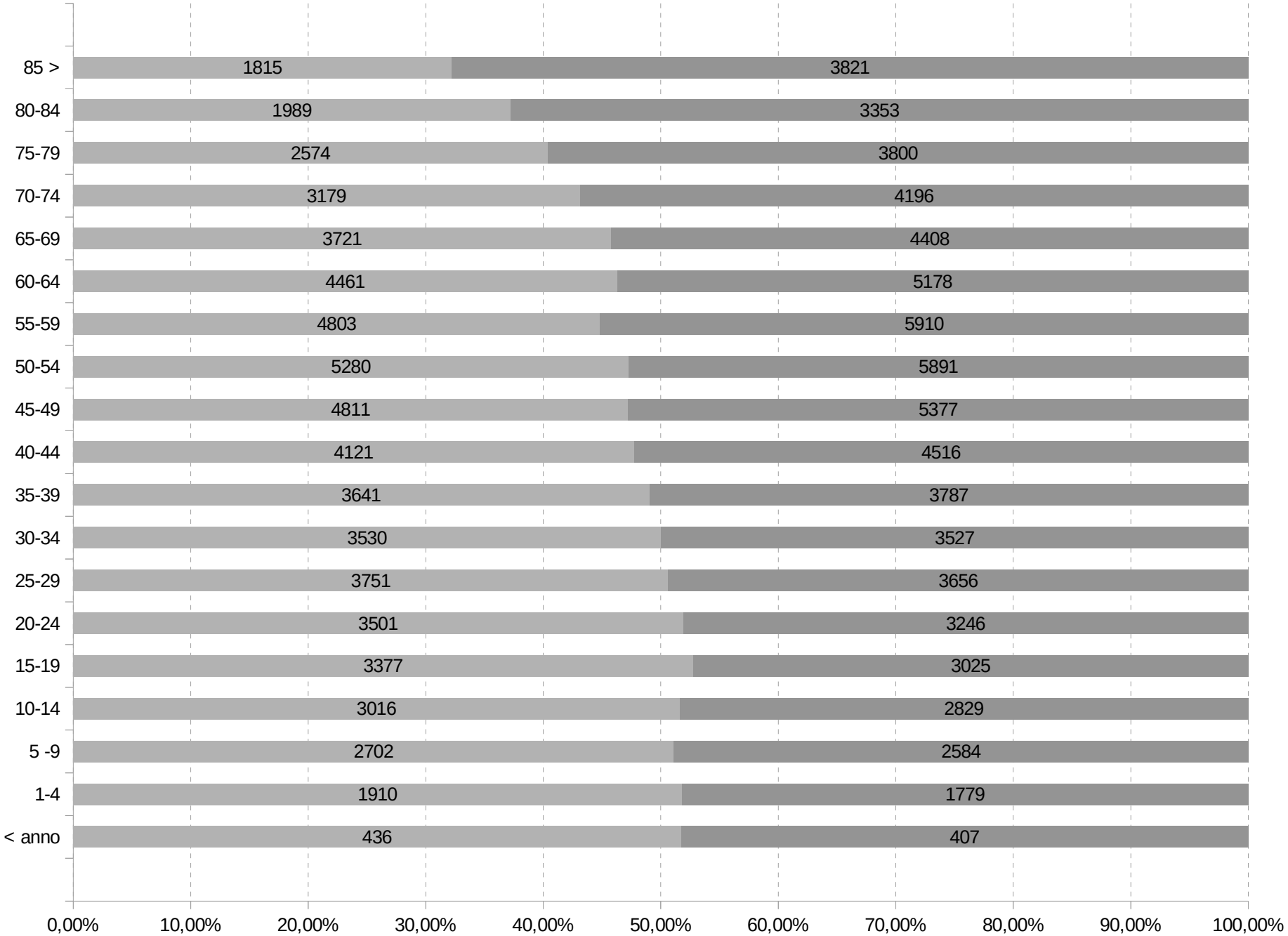
Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Salerno suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	436	407	843	51,72%	48,28%
1-4	1910	1779	3689	51,78%	48,22%
5 -9	2702	2584	5286	51,12%	48,88%
10-14	3016	2829	5845	51,60%	48,40%
15-19	3377	3025	6402	52,75%	47,25%
20-24	3501	3246	6747	51,89%	48,11%
25-29	3751	3656	7407	50,64%	49,36%
30-34	3530	3527	7057	50,02%	49,98%
35-39	3641	3787	7428	49,02%	50,98%
40-44	4121	4516	8637	47,71%	52,29%
45-49	4811	5377	10188	47,22%	52,78%
50-54	5280	5891	11171	47,27%	52,73%
55-59	4803	5910	10713	44,83%	55,17%
60-64	4461	5178	9639	46,28%	53,72%
65-69	3721	4408	8129	45,77%	54,23%
70-74	3179	4196	7375	43,11%	56,89%
75-79	2574	3800	6374	40,38%	59,62%
80-84	1989	3353	5342	37,23%	62,77%
85 >	1815	3821	5636	32,20%	67,80%
TOTALE	**62618**	**71290**	**133908**	**46,76%**	**53,24%**

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale



Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica. Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico–statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti. I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

La legge di bilancio 2019 contiene numerose disposizioni che riguardano la finanza regionale e locale, volte a **innovare la disciplina delle regole relative all'equilibrio di bilancio**, a definire taluni aspetti dei rapporti finanziari tra Stato e autonomie territoriali, a favorire gli investimenti pubblici e a introdurre semplificazioni contabili e amministrative.

Le nuove disposizioni, che costituiscono **principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica**, prevedono, in particolare, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e **gli enti locali, a partire dal 2019**, e le regioni ordinarie, a partire dal 2021, **potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio**. Per le regioni ordinarie la norma dà sostanzialmente attuazione all'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza unificata il 15 ottobre 2018.
Dopo una lunga stagione di vincoli finanziari stringenti che hanno contribuito alla caduta degli investimenti locali, **a partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coinciderà solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile** (D.Lgs 118/2011). Già nel 2016 il legislatore innovò in termini meno stringenti sugli investimenti con il passaggio **dal Patto di stabilità interno al Saldo finale non negativo di competenza** tra entrate e spese finali eliminando la "competenza mista" e l'obbligo di un obiettivo programmatico a beneficio del saldo positivo.
Adesso dal 2019 il passaggio che si registrerà è dal **Saldo finale di competenza agli "Equilibri del 118/2011"**, e questo comporterà la possibilità di utilizzare senza problemi gli **avanzi** effettivamente disponibili e il **debito** nei limiti stabiliti dall'art. 204 del Tuel.
Il riferimento ad **un unico saldo, quello previsto dalla contabilità armonizzata**, rappresenta, quindi, una semplificazione significativa del quadro normativo. Dal 2019 l'unico vincolo sarà il **rispetto del risultato di competenza non negativo a rendiconto**, come declinato al comma 3.
Lo sblocco degli avanzi consentirà agli enti, anche, di allentare le tensioni sull'equilibrio corrente di bilancio, si pensi a titolo di esempio solo alla possibilità di realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi confluiti in avanzo vincolato. L' esercizio finanziario 2020 sta subendo per effetto dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 e dei provvedimenti assunti nel corso di questi mesi,anche dal punto di vista finanziario un'impatto non indifferente sulle proprie risorse finanziarie, solo in parte ristorate con risorse aggiuntive da parte della Regione e dello Stato.

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	2.136.379,38	2.813.497,44	2.884.073,11	2.992.731,62
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	140.084.069,02	118.669.426,58	81.184.147,13	72.073.389,66
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	2.400.000,00	3.242.126,48	9.092.709,79	6.400.668,42
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	151.450.118,87	146.957.675,19	147.759.668,11	138.377.342,64	136.829.248,89
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	25.119.981,77	25.241.734,93	26.941.229,61	31.064.700,28	34.119.935,53
Titolo 3 – Entrate extratributarie	30.120.656,71	32.138.529,09	33.462.086,98	35.679.231,39	36.348.903,78
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	18.682.783,92	41.427.186,65	16.356.769,28	6.040.278,97	32.554.260,36
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.701.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	105.201.769,77	39.765.189,99	3.844.889,53	1.984.105,60	3.411.102,01
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	1.545.855,36	83.738.991,75	22.806.389,92	121.368.188,48	130.704.163,68
TOTALE	**344.822.166,40**	**513.889.756,00**	**375.896.083,93**	**427.674.777,39**	**455.434.403,95**

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 1 – Spese correnti	178.242.683,21	176.573.745,83	182.146.511,77	177.254.100,97	177.535.117,12
Titolo 2 – Spese in conto capitale	48.036.992,83	55.999.985,49	60.334.843,29	23.826.598,99	28.455.371,44
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	109.057.101,53	5.343.750,66	11.224.856,80	9.086.840,44	10.727.341,15
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.545.855,36	83.738.991,75	22.806.389,92	121.368.188,48	130.704.163,68
TOTALE	**336.882.632,93**	**321.656.473,73**	**276.512.601,78**	**331.535.728,88**	**347.421.993,39**

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	23.391.429,14	223.326.449,06	268.240.684,84	91.167.651,72	83.782.392,24
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	23.391.429,14	223.326.449,06	268.240.684,84	91.167.651,72	83.782.392,24

Tabella 7: Partite di giro

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2019)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata		Riscosso	%	
Entrate tributarie	137.979.002,58	138.184.002,58	1	100.056.333,45	72,41	
Entrate da trasferimenti	25.923.361,66	28.428.451,57	2	5.219.343,18	18,36	
Entrate extratributarie	42.323.227,67	43.123.227,67	3	12.243.342,75	28,39	
TOTALE	**206.225.591,91**	**209.735.681,82**	4	**117.519.019,38**	**56,03**	

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Gli stanziamenti di entrata sono previsti sulla base delle aliquote e delle tariffe approvate in occasione della manovra di bilancio dell'anno 2019.

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2012	141.238.923,16	18.691.002,29	38.836.703,01	137465	1.027,45	135,97	282,52
2013	135.211.678,36	35.589.172,34	29.528.637,92	137265	985,04	259,27	215,12
2014	151.450.118,87	25.119.981,77	30.120.656,71	136323	1.110,97	184,27	220,95
2015	146.957.675,19	25.241.734,93	32.138.529,09	135755	1.082,52	185,94	236,74
2016	147.759.668,11	26.941.229,61	33.462.086,98	135426	1.091,07	198,94	247,09
2017	138.377.342,64	31.064.700,28	35.679.231,39	134479	1.028,99	231,00	265,31
2018	136.829.248,89	34.119.935,53	36.348.903,78	133908	1.021,82	254,80	271,45

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

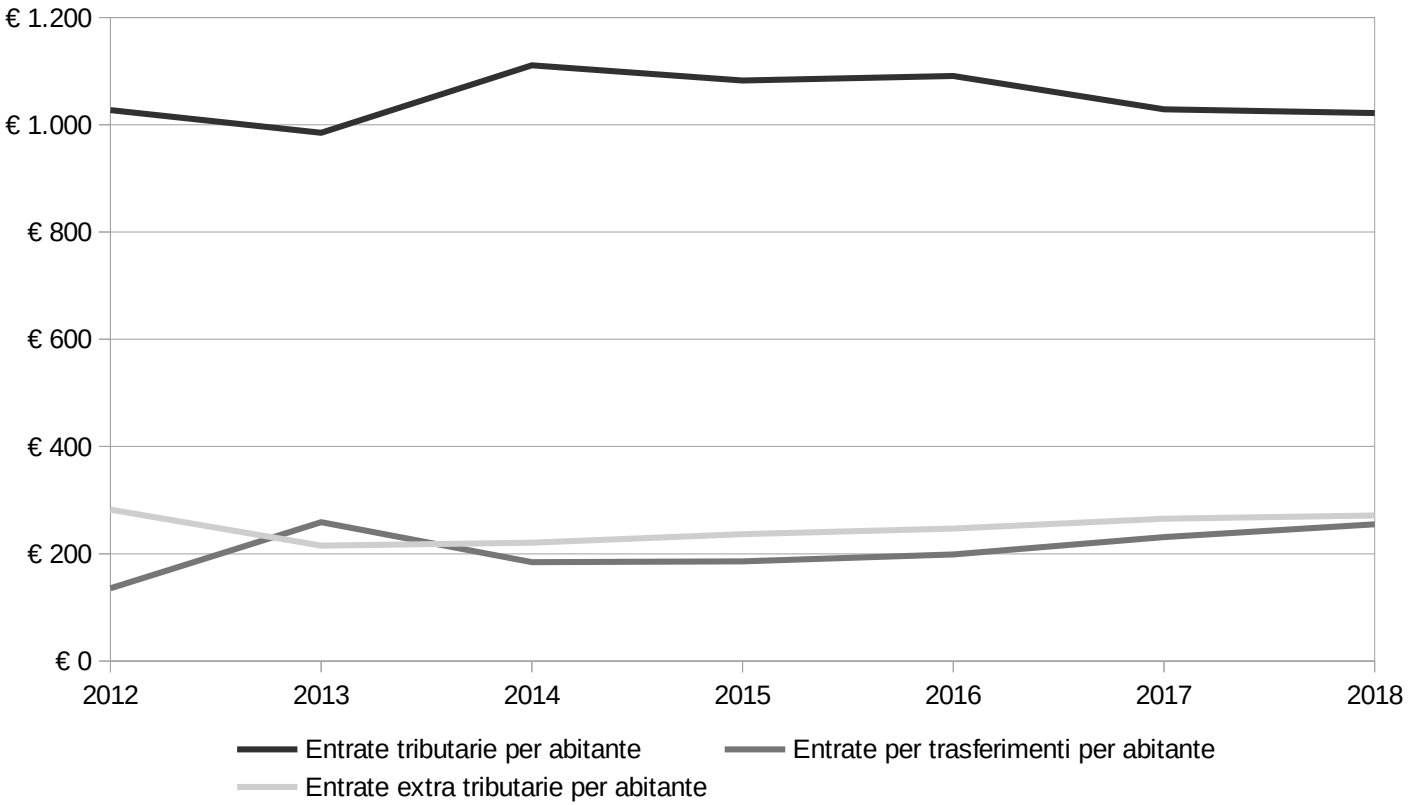


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2012 all'anno 2018

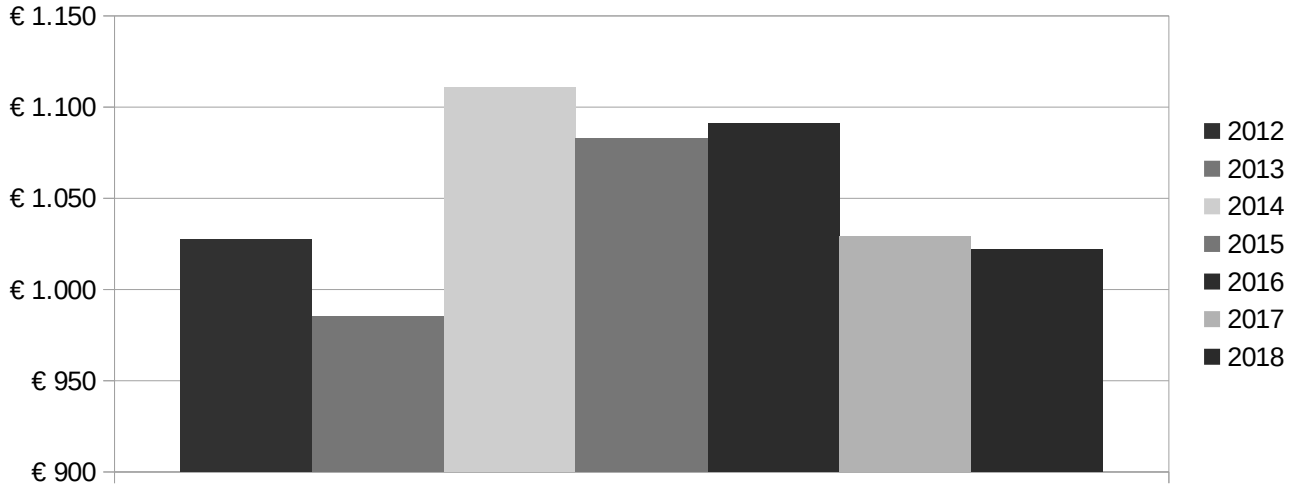


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

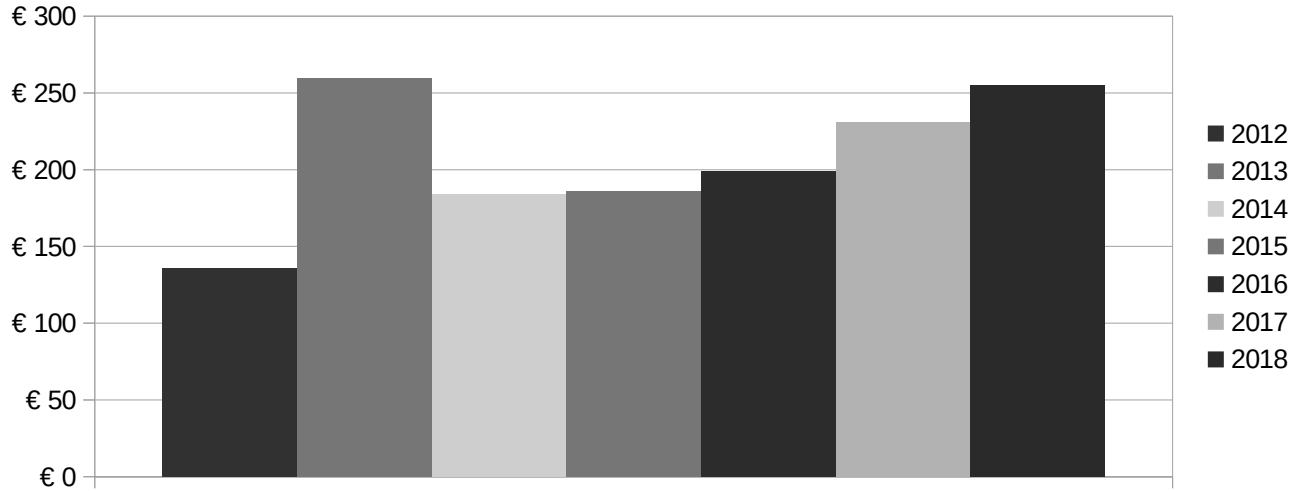


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

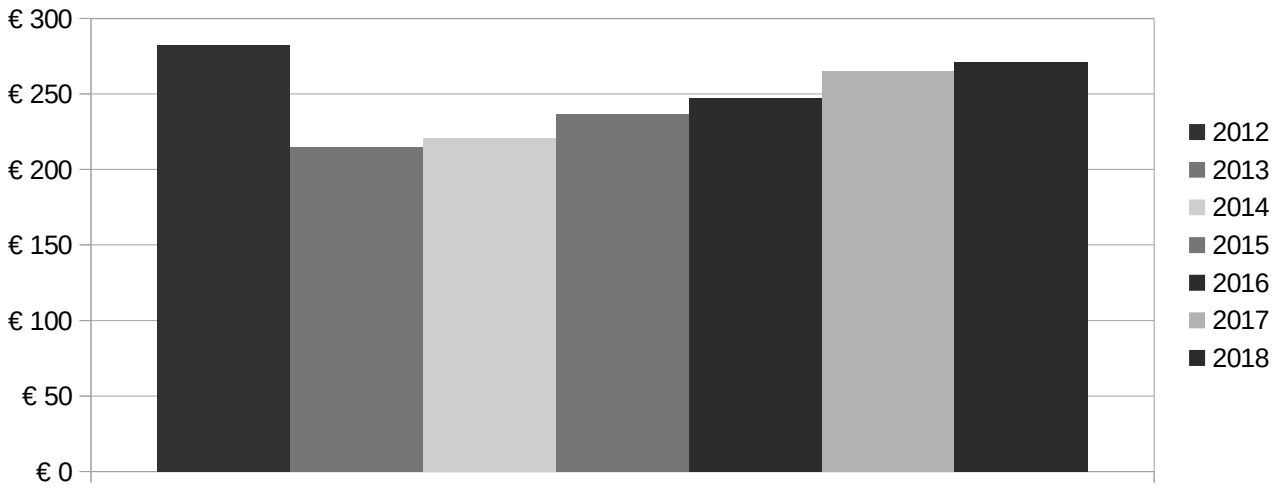


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonchè i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	889.156,04	2.259.061,49
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	690.518,39

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	164.480,44	225.181,91
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	297.861,49	343.489,70
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	99.414,52
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	31.978,10	2.035,63
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	305.714,38	1.125.727,52
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	828.827,34	2.413.922,40
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	456.802,40
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	72.440,73	1.940.315,07
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	331.912,13	971.215,62
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	568.941,57	475.190,54
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	701.513,01	5.441.128,51
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	1.784.287,13	43.057.790,42
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	477.182,98	6.393.835,72
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	5.036,12	155.529,59
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	1.199.394,64	971.173,41
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	1.044.942,41	3.242.830,11
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	1.357.082,31	1.367.887,02
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	619.330,36
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	9.949.482,67	49.124.681,86
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	55.373,75	300.000,00

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	349.846,28
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	287.241,86	215.924,62
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	118.504,73	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	984.740,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	12.481.849,86	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	**32.953.203,69**	**123.227.573,09**

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.351.497,97	3.518.251,49
2 - Giustizia	0,00	99.414,52
3 - Ordine pubblico e sicurezza	31.978,10	2.035,63
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.134.541,72	3.539.649,92
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	72.440,73	2.397.117,47
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	331.912,13	971.215,62
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.270.454,58	5.916.319,05
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.510.843,28	53.821.159,25
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	11.306.564,98	51.111.899,24
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	342.615,61	865.770,90
13 - Tutela della salute	118.504,73	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	984.740,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	12.481.849,86	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	**32.953.203,69**	**123.227.573,09**

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

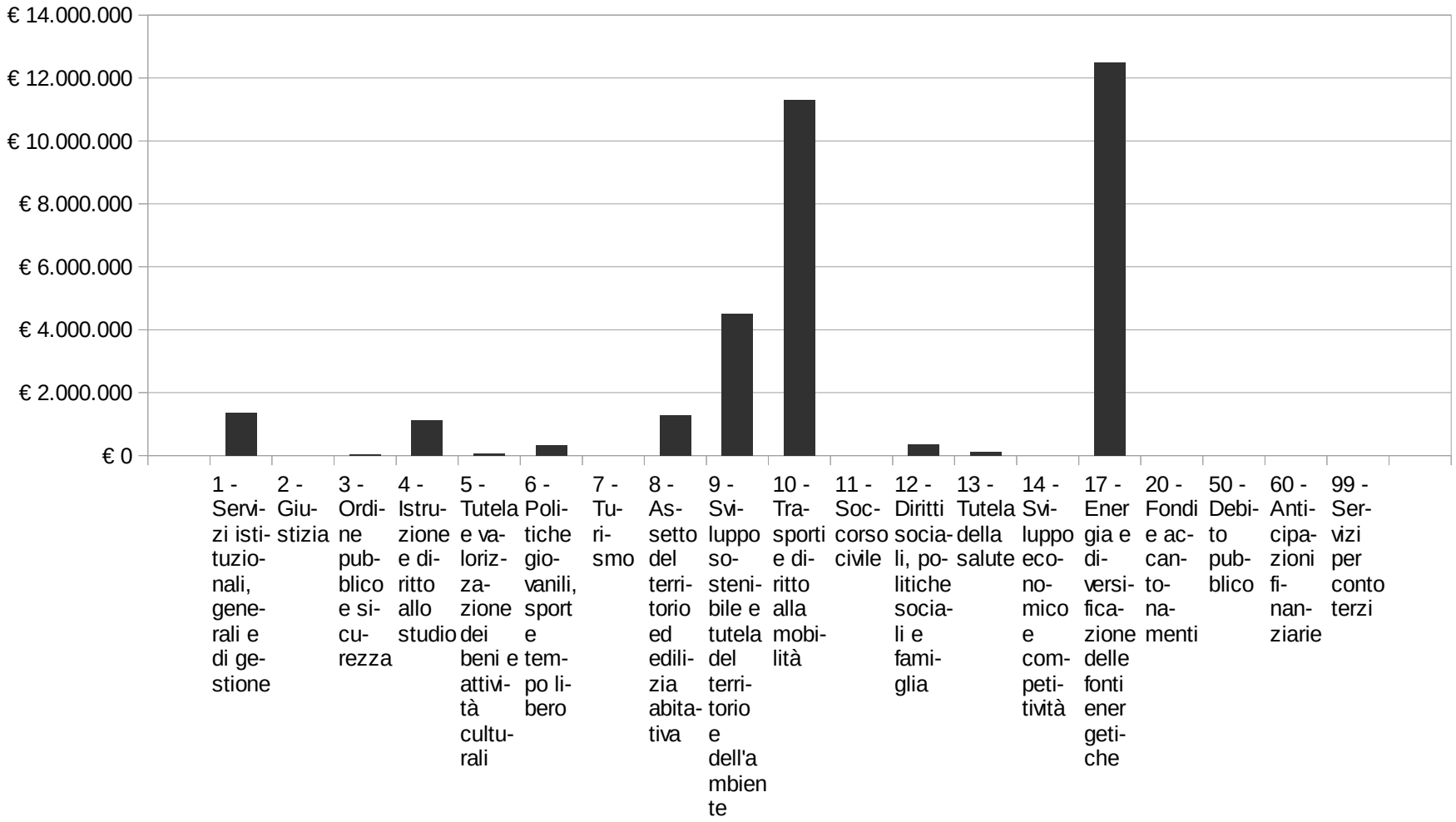


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	3.619.923,52	2.851.585,06
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	9.540.092,33	5.763.497,95
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	6.269.913,68	4.836.121,38
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	3.590.750,42	3.147.178,74
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.415.486,27	2.196.954,59
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.076.472,16	807.396,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.908.266,48	1.907.931,84
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	631.955,95	553.670,09
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	1.638.485,47	1.498.448,26
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	6.977.019,64	4.700.424,82
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	217.704,89	160.079,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	11.365.030,64	10.424.332,49
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1.690.258,67	1.411.719,75
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.327.421,79	1.807.689,19

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	39.994,91	40.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2.857.268,67	2.221.476,24
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	69.081,47	8.700,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	30.000,00	20.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.899.119,12	2.886.955,32
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	3.279.936,78	2.347.451,30
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	228.849,82	119.808,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	4.277.013,55	1.855.599,75
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	383.125,36	149.042,96
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.488.267,43	1.469.296,20
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	2.878.357,36	2.492.309,34
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.448.662,51	3.021.399,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	37.495.130,97	36.600.043,19
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	236.560,83	750,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.975,88	385,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	1.299.209,51	1.331.252,25
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	11.935.213,67	7.603.303,46
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	752.252,94	478.039,89
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	7.348.416,26	5.045.871,29
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	1.290.668,56	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	13.951.344,69	10.330.049,61
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	7.995.227,22	3.130.443,91
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	366.519,73	625.020,74
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	90.000,00	546.109,42
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	292.633,50	152.718,93
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	245.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.664.015,48	1.545.399,37

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	128.620,19	128.620,19
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.147.022,37	970.046,27
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.051.461,42	824.755,21
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	**169.440.732,11**	**128.011.876,00**

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	40.668.365,92	28.263.208,73
2 - Giustizia	217.704,89	160.079,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	11.365.030,64	10.424.332,49
4 - Istruzione e diritto allo studio	6.984.025,51	5.489.585,18
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.929.119,12	2.906.955,32
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.508.786,60	2.467.259,30
7 - Turismo	4.277.013,55	1.855.599,75
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.871.392,79	1.618.339,16
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	46.061.687,55	42.114.886,53
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	13.234.423,18	8.934.555,71
11 - Soccorso civile	752.252,94	478.039,89
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	33.243.825,44	21.375.613,27

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2.327.103,98	1.923.421,67
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	**169.440.732,11**	**128.011.876,00**

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

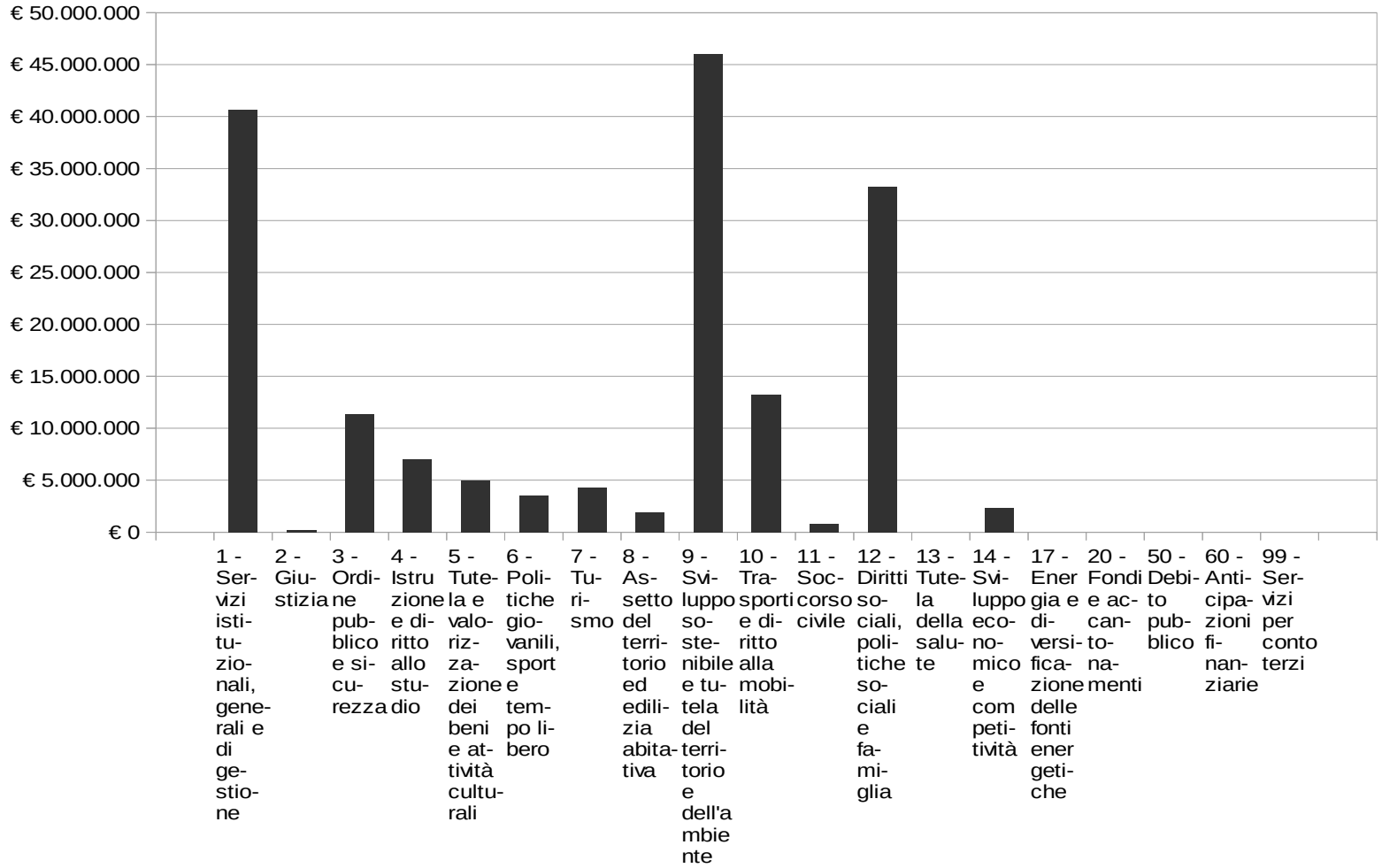


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	1.802.950,00	9.014.750,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	18.377.480,19	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	9.244.870,76	179.169.739,61
TOTALE	**29.425.300,95**	**188.184.489,61**

Tabella 14: Indebitamento

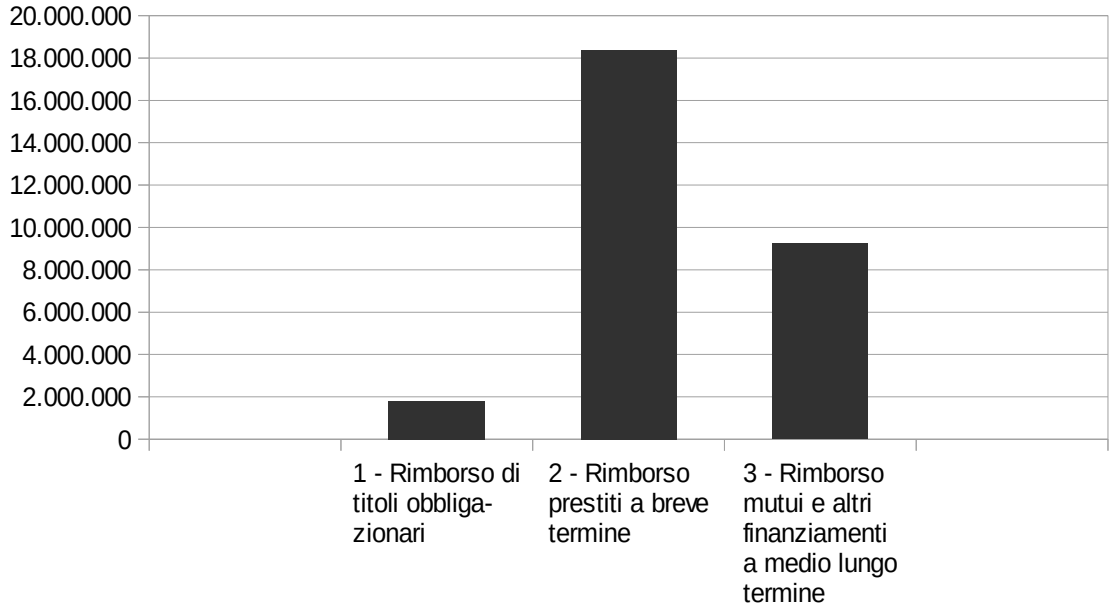


Diagramma 12: Indebitamento

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2019

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	4	0	4
B2	6	0	6
B3	3	0	3
B4	3	0	3
B5	19	0	19
B6	53	0	53
B7	34	0	34
B8	102	0	102
C1	14	22	36
C2	33	0	33
C3	52	0	52
C4	10	0	10
C5	46	0	46
C6	291	0	291
D1	4	2	6
D2	35	0	35
D3	81	0	81
D4	2	0	2
D5	6	0	6
D6	14	0	14
D7	59	0	59
Segretario	1	0	1
Dirigente	11	8	19

Tabella 15: Dipendenti in servizio

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2020	Obiettivo 2021	Obiettivo 2022
-2,40	-2,10	-1,30

Tabella 16: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

SOCIETA'	STATO	%	Bilancio 2017 Utile	Bilancio 2018 Utile	Bilancio 2019 Utile
SalernoMobilita'SPA	Attiva	100	252.132	229.488	144.173,41
CSTP Azienda Mobilita'	Amm.Straordi.	31,31	0	0	0
Salerno Pulita	Attiva	100	664.075	508.014	10.138
Salerno Energia Holding	Attiva	100	3.273.968	4.278.275	3.478.792
Salerno Solidale	Attiva	100	23.109	33.738	34.402
ASIS Salernitana rete gas	Attiva	33,2	129.961	61.970	52.326
Ausino Servizi Idrici	Attiva	17,55	64.349	215.400	130.105
Cst Sistemi Sud	Attiva	19,41	1.248	568	7.826
Consorzio Aeroporto	Attiva	0,05	-786.299	-2.745.321	-631.617

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

● l'Ente può gestire le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;

● l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione in società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzati al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Di seguito vengono indicati i vari organismi che registrano, in varie forme, la presenza, dell'ente comune:

1. 3. 3.1. CONSORZI	n.ro	5						
1. 3 .3. 2. AZIENDE	n.ro	0						
1. 3. 3. 3. ISTITUZIONI	n.ro	2						
1. 3. 3. 4. SOCIETA' DI CAPITALE	n.ro	6						
1. 3. 3. 5. CONCESSIONI	n.ro	0						

1. 3. 3.1. Denominazione Consorzi - Consorzio Bacino SA 2

- Consorzio ASI

- Consorzio Farmaceutico

- Ente di Ambito Sele è in liquidazione è subentrato l' Ente Idrico Campano

- Ente di Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Salerno (EDA)

1. 3. 3. 3. Istituzioni - Fondazione Scuola Medica Salernitana

- Fondazione Vincenzo Buonocore

1. 3. 3. 4. Societa' di Capitale S.P.A. - Salerno Pulita

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

- Salerno Solidale

- Salerno Mobilita'

- Salerno Energia Holding

- ASIS Salernitana reti e impianti

- Ausino Servizi Idrici Integrati

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Il Comune di Salerno detiene in via diretta le partecipazioni azionarie nelle seguenti società:

SALERNO PULITA SPA

Inquadramento: La società, partecipata al 98,83% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di **"società controllata"** di cui all' art. 11-quater, co. 1 del D. Lgs. 118/2011.

La società opera nel campo dell'igiene ambientale e pulizia, e fornisce servizi di pulizia, sanificazione, derattizzazione, manutenzione edifici e aree verdi, risanamento dei corsi d'acqua e gestisce per conto dell'Ente, in regime di house providing, i seguenti servizi pubblici locali: contratto di igiene ambientale (delibera di Consiglio comunale n. 41/2013 - contratto rep. n. 25487 del 12/05/2014, con scadenza il – 31/12/2019); servizi Pulizia (delibera di C.C. n. 41/2014 contratto rep. 25851).

Con atto n.391 del 15.12.2016 la Giunta Comunale ha deliberato l'affidamento, in house, della gestione dell'impianto di compostaggio, poiché si è proceduto alla risoluzione del contratto in essere con la società Daneco Impianti S.p.a., per gravi inadempienze contrattuali.

La società è stata inclusa nell' area di consolidamento in considerazione della tipicità ascrivibile al modello gestionale c.d. in house providing nell'ambito delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica stabiliti da parte dell'Ente.

Il Consiglio Comunale in data 30/12/2019 con atto deliberativo n. 60 ha affidato per il quienquennio 2020-2024 alla Società Salerno Pulita spa i seguenti servizi:
- Servizio di pulizia degli edifici comunali: € 1.219.982,63
- Servizio di lavaggio, disinfezione e manutenzione servizi igienici pubblici: € 647.980,25
- Servizio di pulizia spazi stadio "Arechi" ed altri impianti sportivi: € 250.016,22
- Servizio di pulizia degli asili nido comunali: € 92.538,86
- Servizio di pulizia dei teatri "Verdi" ed "Augusteo": € 355.372,12
- Servizio di pulizia piscine comunali e locali stadio "D. Vestuti": € 148.464,50
- Servizio di trasloco e facchinaggio presso le strutture comunali: € 86.317,40

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

- Servizio di pulizia e sgombero alloggi: € 5.000,00;
Totale: € 2.805.671,98 oltre IVA come per legge per €.617.247,84, per un ammontare complessivo annuo pari ad €.3.422.919,82.
Inoltre, il Consiglio Comunale in data 30/12/2019 con atto deliberativo n. 59 ha affidato per il quienquennio 2020-2024 alla Società Salerno Pulita spa i seguenti servizi:
A - Servizi relativi al Settore Igiene Ambientale
– Servizio pulizia del suolo ed attività collaterali - Spazzamento stradale € 3.760.542,96
- Svuotamento, Lavaggio e disinfezione cestini stradali € 219.462,00
- Lavaggio suolo aree pubbliche € 110.869,22
- Pulizia arenili urbani € 133.444,30 - Igiene del Suolo aree mercatali aperte € 356.160,60
- Igiene del suolo e pulizia uffici e servizi del centro agro-alimentare € 324.091,90
- Pulizia e manutenzione aree cimiteriali € 550.706,67
- Lavori di pulizia sottopassi pedonali € 12.348,00
- Lavori di pulizia sovrappassi pedonali € 935,00
- Rimozione deiezioni animali € 79.851,64
- Pronto intervento ed interventi straordinari spazzamento stradale e rimozione microdiscariche
: € 200.000,00.
Totale Sezione A € 5.748.412,29 B
B- Servizio raccolta differenziata
- Raccolta porta a porta € 12.869.431,00 a cui vanno detratti i ricavi CONAI , al netto dei costi di selezione pari ad - € 805.561,00
- Raccolta differenziata toner e cartucce € 7.200,00
- Raccolta differenziata degli imballaggi in vetro € 429.400,00.
Il Consiglio Comunale in data 30/12/2019 con atto deliberativo n. 60 ha affidato per il quienquennio 2020-2024 alla Società Salerno Pulita spa i seguenti servizi:
- Servizio di pulizia degli edifici comunali: € 1.219.982,63
- Servizio di lavaggio, disinfezione e manutenzione servizi igienici pubblici: € 647.980,25
- Servizio di pulizia spazi stadio “Arechi” ed altri impianti sportivi: € 250.016,22
- Servizio di pulizia degli asili nido comunali: € 92.538,86
- Servizio di pulizia dei teatri “Verdi” ed “Augusteo”: € 355.372,12
- Servizio di pulizia piscine comunali e locali stadio “D. Vestuti”: € 148.464,50
- Servizio di trasloco e facchinaggio presso le strutture comunali: € 86.317,40
- Servizio di pulizia e sgombero alloggi: € 5.000,00;
Totale: € 2.805.671,98 oltre IVA come per legge per €.617.247,84, per un ammontare complessivo annuo pari ad €.3.422.919,82.
Inoltre, il Consiglio Comunale in data 30/12/2019 con atto deliberativo n. 59 ha affidato per il quienquennio 2020-2024 alla Società Salerno Pulita spa i seguenti servizi:

A - Servizi relativi al Settore Igiene Ambientale
– Servizio pulizia del suolo ed attività collaterali - Spazzamento stradale € 3.760.542,96
- Svuotamento, Lavaggio e disinfezione cestini stradali € 219.462,00
- Lavaggio suolo aree pubbliche € 110.869,22
- Pulizia arenili urbani € 133.444,30 - Igiene del Suolo aree mercatali aperte € 356.160,60
- Igiene del suolo e pulizia uffici e servizi del centro agro-alimentare € 324.091,90
- Pulizia e manutenzione aree cimiteriali € 550.706,67
- Lavori di pulizia sottopassi pedonali € 12.348,00
- Lavori di pulizia sovrappassi pedonali € 935,00
- Rimozione deiezioni animali € 79.851,64
- Pronto intervento ed interventi straordinari spazzamento stradale e rimozione microdiscariche
: € 200.000,00.
Totale Sezione A € 5.748.412,29 B

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

B- Servizio raccolta differenziata
- Raccolta porta a porta € 12.869.431,00 a cui vanno detratti i ricavi CONAI , al netto dei costi di selezione pari ad - € 805.561,00
- Raccolta differenziata toner e cartucce € 7.200,00
- Raccolta differenziata degli imballaggi in vetro € 429.400,00
- Pulizia intorno alle campane per la raccolta del vetro € 281.675,00
- Raccolta, trasporto e smaltimento presso i centri comunali di raccolta dei rifiuti ingombranti e durevoli € 282.625,00
Totale Sezione B € 13.064.770,00
C - Servizi relativi al Settore Igiene Ambientale
– Gestione Impianti - Gestione centri comunali di raccolta denominati “Arechi” e “Fratte” € 854.327,00
- Gestione dell’impianto di recupero per la messa in riserva di rifiuti non pericolosi (RSU) all'interno di un capannone ubicato sul piazzale denominato "B" sito in località Ostaglio (Importo unitario €/tonn. 27,50 oltre IVA) – importo presunto € 687.500,00
- Attività di trasferenza del rifiuto organico (Importo unitario €/tonn. 27,50 oltre IVA) – importo presunto € 247.500,00
- Gestione dell’impianto di trattamento dei rifiuti organici con digestione aerobica ed anaerobica, con tecnologia a umido, ivi compreso sistema di cogenerazione per la produzione di energia elettrica ed impianto fotovoltaico esistente; (Importo unitario €/tonn. 108,65 oltre IVA + l'importo unitario di €/tonn. 108,65 , ridotto del 30%, sulla differenza tra le 21.000,00 tonnellate minime garantite e le effettive quantità conferite dal Comune di Salerno) – importo presunto € 2.167.567,50
Totale Sezione C € 3.956.894,50
Totale Complessivo € 22.770.076,79
Nello stesso provvedimento è stato disposto, anche, l’affidamento del servizio spazzamento, svuotamento cestini, lavaggio suolo aree pubbliche e rimozione deiezioni canine, rimasto in capo al Comune ed espletato dai dipendenti comunali, per l'importo annuo di € 1.682.483,39, la cui data di affidamento è stata effettuata a far tempo dal 1/3/2020. Con il citato provvedimento il Consiglio Comunale si riserva un'azione di verifica sull'andamento del servizio alla fine del primo biennio (31.12.2021) adottando apposito deliberato di valutazione e/o modifica, e/o suggerimenti in conformità alla normativa di settore.

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Denominazione	Salerno Pulita SpA
Sede	Via Wenner Salerno
Partita IVA	03306830658
Capitale Sociale	euro 774.133,00
Sito Internet	www.salernopulita.it
R.E.A	287248

Organi di indirizzo politico – amministrativo

Assemblea dei soci: società con socio unico rappresentato dal Comune di Salerno.

La rappresentanza legale del Comune di Salerno nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad Assessore delegato.

Amministratore Unico: l'Organo Amministrativo della società è rappresentato da un Amministratore Unico, Dott. Antonio Ferraro.

Collegio Sindacale: il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti. Dura in carica tre esercizi e fino all'approvazione del bilancio 2018, è composto come segue:

Vincenzo Bennet - Presidente
Flaminio Budetti - Sindaco effettivo
Annalisa De Vivo - Sindaco effettivo
Annamaria Benincasa - Sindaco supplente
Americo Rinaldi – Sindaco supplente

Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria

La Società Salerno Pulita S.p.A è partecipata per il 98,83% dal Comune di Salerno e per il restante 1,17 % da se stessa.

La composizione del Capitale Sociale della Salerno Pulita S.p.A è la seguente:

SOCIO	CAPITALE	QUOTA
Comune di	€ 765.076,00	98,83
Azioni proprie	€ 9.057,00	1,17
TOTALE	**€ 774.133,00**	**100**

Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni

Al 31/12/2019, la composizione del Patrimonio Netto di Salerno Pulita SpA ed il corrispondente valore della partecipazione del Comune di Salerno, è la seguente:

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Capitale sociale	774.133,00
Altre Riserve	867.243,00
Riserva legale	230.549,00
Utile portato a nuovo	925.127,00
Risultato economico 2019	10.138,00
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-9.057,00
TOTALE PN	**2.798.133,00**
Quota % Comune di Salerno	98,83%
Valore Partecipazione 2019 Comune di Salerno	**2.798.133,00**

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Salerno Solidale S.p.A.

Inquadramento: La società, partecipata al 100% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di **"società controllata"** di cui all' art. 11-quater, co. 1 del D. Lgs. 118/2011.

L'attività della società riguarda prestazioni di servizi prevalentemente alla persona (in favore di minori, anziani e diversamente abili) anche in forma domiciliare e residenziale; gestione di centri sociali polivalenti, culturali e di spettacolo, parchi urbani, servizio pubblicità. Più precisamente, Salerno Solidale spa gestisce, per conto del Comune di Salerno, in regime di in house providing, i seguenti servizi pubblici locali ripartiti su due aree di intervento:

AREA ASSISTENZA

A) Servizi socio-assistenziali di seguito riportati:

- Servizio Assistenza domiciliare per gli anziani
- Servizio residenziale Casa Albergo "Immacolata Concezione"
- Servizio semi-residenziale Centro Polifunzionale "Francesco Petraglia" ubicato presso il Centro Sociale
- Servizio di promozione – attuazione di iniziative di interscambio sociale ed integrazione sociale
- Prestazione di servizio sociale professionale presso i segretariati sociali comunali
- Servizio di pronta reperibilità Assistenti sociali presso il Comune di Salerno – settore Politiche Sociali, di cui alla Disposizione Dirigenziale del 6/10/2011 prot. 186658 e successive;
- Servizio di Attività Motoria presso Casa Albergo "Immacolata Concezione";
- Servizi di Assistenza domiciliare Integrata;

AREA TERZIARIO

B) Servizi Area Terziario di seguito riportati:

- Servizio di assistenza agli spettacoli ai Teatri municipali : "Teatro Verdi" e "Teatro Augusteo"
- Gestione, manutenzione e pulizia "Parco Pinocchio"
- Gestione manutenzione e pulizia "Centro Sociale"
- Trasporto scolastico degli alunni diversamente abili.

C) Servizi Scuola dell'Infanzia Comunale – Assistenza Minori;

D) Servizi Scuola dell'Infanzia Comunale – Sezione Primavera;

E) Servizi di attività estiva di accoglienza e balneazione presso la struttura comunale piscina "Vigor" ;

La Società gestisce, altresì, il servizio di pubblicità sul territorio comunale, relativamente a mq. 6.250 di pubblicità' derivante dall'installazione e conseguente utilizzo di impianti pubblicitari retroilluminati, nonché frecce pubblicitarie indicative;

Con deliberazione di CC. n.55 del 28/12/2018 sono state affidate a Salerno Solidale dal 1/1/2019 fino al 31/12/2023, rinnovabili agli stessi patti e condizioni per ulteriori cinque anni,

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

la concessione per la gestione dei servizi di cui sopra, demandando alla Giunta l'approvazione dello schema del contratto di servizio ed il relativo Disciplinare di Gestione.

Anagrafica:

Denominazione	Salerno Solidale S.p.A.
Sede	Via Guido Vestuti Salerno
Partita IVA	03309030652
Codice fiscale	03309030652
R.E.A	SA 287252

Organi di indirizzo politico - amministrativo

Assemblea dei soci: società con socio unico rappresentato dal Comune di Salerno. La rappresentanza legale del Comune di Salerno nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad Assessore delegato.

Amministratore Unico: L'Organo Amministrativo della Società è rappresentato da un Amministratore Unico, Dott.ssa Arcieri Filomena.

Collegio Sindacale: il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere anche la funzione di revisore legale dei conti. ed è formato dai seguenti membri:

Di Lorenzo Marco - Presidente
Ciancio Nicola - Sindaco Effettivo

La Penta Angela - Sindaco Effettivo
Piemonte Marco - Sindaco supplente
Cappuccio Gaetano – Sindaco supplente

Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria
La composizione del Capitale Sociale di Salerno Solidale S.p.A. è la seguente:

N. AZIONI	45.000
VALORE UNITARIO	€ 100,00
CAPITALE SOCIALE	**€ 4.500.000,00**

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Salerno è pari al 100 % e pertanto la struttura della compagine societaria è la seguente:

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

SOCIO	N. AZIONI	CAPITALE SOCIALE	QUOTA %
Comune di Salerno	45.000	4.500.000,00	100
TOTALE	**45000**	**4.500.000,00**	**100**

Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni

Al 31/12/2019, la composizione del Patrimonio Netto di Salerno Solidale S.p.A. ed il corrispondente valore della partecipazione del Comune di Salerno, è la seguente:

Capitale sociale	4.500.000,00
Riserve	1.938.021,00
Risultato economico 2019	34.402,00
Utile portata a nuovo	94.403,00
TOTALE PN	**6.566.826,00**
Quota % Comune di Salerno	100,00
Valore Partecipazione 2018 Comune di Salerno	**6.566.826,00**

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Salerno Mobilità SpA

Inquadramento: La società, partecipata al 100% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di **"società controllata"** di cui all' art. 11-quater, co. 1 del D. Lgs. 118/2011.

La società opera nel campo della mobilità urbana. In particolare gestisce per conto del Comune di Salerno, in regime di in house providing, i seguenti servizi pubblici locali:

- Gestione dei parcheggi e delle aree di sosta di proprietà comunale;
- Vigilanza delle aree miste;
- Gestione delle procedure di rilascio dei permessi residenti ZPRU;
- Il servizio di rimozione e blocco dei veicoli (Tariffa D.M. Trasporti n. 401 del 040/09/98);
- Il servizio di gestione scale mobili ed ascensori pubblici del Comune di Salerno;
- Gestione delle attività relative alla guardiania, alla videosorveglianza, all'apertura e chiusura delle stazione della Metropolitana di Salerno, alla pulizia ed al decoro, alla manutenzione e l'esercizio degli ascensori in servizio pubblico installati nelle stazioni M4 (Torrione), M5 (Pastena), M6 (Mercatello), M7 (Arbostella), M8 (Stadio Arechi / Ospedale).

La società opera in qualità di affidataria del socio unico Comune di Salerno avvenuto con delibera di Consiglio Comunale n. 48/2016, con scadenza 31/12/2021. E' una società totalmente controllata dal Comune di Salerno ed assoggettata ai meccanismi di controllo analogo a quello operato sulle proprie strutture interne.

La società è stata inclusa nell' area di consolidamento in considerazione della tipicità ascrivibile al modello gestionale c.d. in house providing nell'ambito delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica stabiliti da parte dell'Ente.

Anagrafica:

Denominazione	Salerno Mobilità SpA
Sede	Piazza Principe Amedeo, 6 – Salerno
Partita IVA	03309020653
Capitale sociale:	€ 5.203.290 interamente versato
Sito Internet:	www.Salernomobilita.it
R.E.A	287251

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Organi di indirizzo politico – amministrativo

Assemblea dei soci: società con socio unico rappresentato dal Comune di Salerno. La rappresentanza legale del Comune di Salerno nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad Assessore delegato.

Amministratore Unico: Camillo Amodio

Collegio sindacale: il Collegio Sindacale è composto come segue:

Piemonte Marco – presidente;
Savastano Luca – Sindaco effettivo;
Baratta Giustina – Sindaco effettivo;
D'Uva Alessia – Sindaco supplente;
Barba Salvatore – Sindaco supplente.

Composizione Capitale Sociale

La composizione del Capitale Sociale di Salerno Mobilità S.p.A è la seguente:

N. AZIONI	45246
VALORE UNITARIO	115
CAPITALE SOCIALE	**5.203.290.00**

Compagine societaria

La società si configura come società a totale capitale pubblico, detenuto dal socio unico Comune di Salerno che vi partecipa per una quota pari al 100%

SOCIO	N. AZIONI	CAPITALE	QUOTA %
Comune di Salerno	45426	**5.203.290.00**	100.00

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni

Al 31/12/2019, la composizione del Patrimonio Netto di Salerno Mobilità S.p.A ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Salerno, è la seguente:

Capitale sociale	5.203.290,00
Riserve	60.591,00
Altre riserve	3,00
Utile portato a nuovo	693.691,00
Risultato economico 2019	144.173,00
TOTALE PN	**6.101.748,00**
Quota % Comune di Salerno	100,00
Valore Partecipazione 2018 Comune di Salerno	**6.101.748,00**

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Salerno Energia Holding S.p.A

Inquadramento: La società, partecipata al 100% dal Comune di Salerno rientra nella definizione di **"società controllata"** di cui all' art. 11-quater, co. 1 del D. Lgs. 118/2011.
Nell'anno 2012 la società, già "Salerno Energia SpA" a totale partecipazione comunale, è stata trasformata in holding comunale detentrice di partecipazioni societarie, preposta al governo delle stesse ed allo svolgimento dei servizi intergruppo.
Si configura come holding, funzionale al fine istituzionale del Comune di rafforzare la governance delle società controllate del gruppo Salerno Energia nonché di razionalizzare ed efficientare il sistema di partecipazioni pubbliche comunali, migliorare l'efficienza amministrativa e creare sinergie tra le società esistenti.
La società ha per oggetto sociale lo svolgimento del coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle società partecipate e la prestazione di servizi a favore delle società del gruppo.
La Società controlla e coordina le seguenti società:

Sinergia srl (partecipata al 100%), preposta allo svolgimento di servizi strumentali a favore del Comune di Salerno, quali la gestione degli impianti termici ed antincendio, gestione dei tributi e delle entrate locali, in particolare gestisce il servizio notifica integrato delle sanzioni amministrativo-pecuniarie, supporto alla riscossione dei tributi locali, gestione calore, manutenzione degli impianti antincendio, gestione e riscossione illuminazione votiva, ecc;

Salerno Sistemi S.p.A.(partecipata al 100%) è concessionaria del servizio di distribuzione della risorsa idrica per la città di Salerno, in virtù degli affidamenti operati dalla Autorità di Ambito e a tal fine gestisce tutte le fasi che riguardano la verifica ed il controllo dei quantitativi di acqua acquistati/immessi al sistema, gestione serbatoi, gestione reti di distribuzione, nonché del monitoraggio della qualità dell'acqua distribuita;

Salerno Energia Distribuzione S.p.A. (controllata al 56,85%) la cui attività si sostanzia nel servizio di erogazione del gas naturale, gestendo la rete gas non solo della città di Salerno ma anche di altre località limitrofe.

Salerno Energia Vendite S.p.A. (partecipata al 48,82%) attiva sul mercato per la commercializzazione dei prodotti energetici.

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Metanauto Service s.r.l. (partecipata al 60%) gestisce l'impianto di distribuzione di metano per autotrazione e per la fornitura di metano a mezzo carro bombolaio presso i siti produttivi.

Per quanto riguarda Salerno Energia Distribuzione spa e Salerno Energia Vendite spa, si deve ricordare che le stesse sono state interessate da processi di razionalizzazione che hanno visto la prima, divenire nel corso del 2017, a seguito di procedura ad evidenza pubblica tesa ad individuare un partner industriale di minoranza per potere meglio concorrere alla prossima gara d'ambito, una società pubblica-privata; la seconda, attraverso un processo di fusione per incorporazione con i precedenti soci privati, dal quale ci si attende un ritorno di redditività in un mercato altamente concorrenziale, come quello della vendita del gas e di elettricità attraverso i soci, e quindi incrementare il pacchetto clienti detenuto. La società Metanauto Service è stata posta in liquidazione.

Anagrafica:

Denominazione	Salerno Energia Holding S.p.A
Sede	Via Passaro n. 1
Partita IVA	00182440651
Codice fiscale	00182440651
R.E.A	SA 262174

Organi di indirizzo politico – amministrativo

Assemblea dei soci: società con socio unico rappresentato dal Comune di Salerno. La rappresentanza legale del Comune di Salerno nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad Assessore delegato.

Consiglio di Amministrazione: Il Consiglio è composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione . De Blasi Sabino e dai consiglieri Caravano Mario e Montera Maria Grazia. Dura in carica sino all'approvazione del Bilancio 2020.

Collegio Sindacale: il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti. I componenti sono:

Cosentino Carlo – Presidente
De Franciscis Salvatore – Sindaco Effettivo
Manzo Giorgina – Sindaco Effettivo
Nappa Luigi – Sindaco Supplente

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Rinaldi Americo – Sindaco Supplente

Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria
La composizione del Capitale Sociale di Salerno Energia Holding S.p.A. è la seguente:

N. AZIONI	306.740
VALORE UNITARIO	€ 51,65
CAPITALE SOCIALE	**€ 15.843.121,00**

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Salerno è pari al 100% e pertanto la struttura della compagine societaria è la seguente:

SOCIO	**N. AZIONI**	**CAPITALE SOCIALE**	**QUOTA %**
Comune di Salerno	306.740	15.843.121,00	100
TOTALE	**306.740**	**15.843.121,00**	**100**

Non c'è capitale di terzi.

Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni

Al 31/12/2019, la composizione del Patrimonio Netto della Salerno Energia Holding S.p.A. ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Salerno, è la seguente:

Capitale sociale	15.843.121,00
Riserva legale	946.903,00
Varie altre riserve	13.618.996,00
Perdite portate a nuovo	,00
Risultato economico 2019	3.478.792,00
TOTALE PN	**33.887.812,00**
Quota % Comune di Salerno	100,00
Valore Partecipazione Comune di Salerno	**33.887.812,00**

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

ASIS Salernitana Reti ed Impianti Spa

La società gestisce tutti i beni patrimoniali relativi e connessi al ciclo integrato delle acque, così come definito ed individuato ai sensi del D.Lgs.267/2000 e art.35 legge n.448/2001. Presidente del Consiglio di Amministrazione:dr. Aniello Fiore. Capitale sociale €.3.807.100 interamente versato.
Sede della società: Via Wenner n.61.

Ausino Servizi Idrici Integrati

Ausino Servizi Idrici Integrati per la gestione dei servizi afferenti il ciclo completo delle acque, a partire dalla captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. La società detiene una partecipazione diretta nella società: S.I.I.S. Servizi Idrici Integrati pari al 10%. Sede della società: Via Atenolfi 46 Cava de' Tirreni.
Capitale sociale €.886.689 interamente versato. Presidente del Consiglio di amministrazione dr. Agrusta Mariano.

Inoltre, il Comune detiene quote di partecipazione nei seguenti organismi di rilevanza economica:

- Consorzio Farmaceutico Intercomunale (20%);
- Consorzio ASI – Ente pubblico economico (32,54%);
- Consorzio Comuni Bacino SA/2 (35,54%);
- Ente di Ambito Sele (16,83%);

mentre detiene il 100% del capitale delle seguenti Fondazioni di natura culturale e scientifica quali la Fondazione Scuola Medica Salernitana e Fondazione Vincenzo Buonocore.

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Piano di razionalizzazione delle partecipazione societarie

Con l'adozione del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 è stato emanato, in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (di seguito T.U.S.P.) successivamente integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, avente ad oggetto la costituzione, l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni, diretta ed indiretta, da parte delle Amministrazioni Pubbliche in società a totale o parziale partecipazione pubblica. In particolare all'articolo 4, comma 1, il citato decreto dispone che i Comuni non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali; il successivo comma 2 stabilisce che, nei limiti di cui al precedente comma 1, le Amministrazioni Pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività:

"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) …. *Omissis*….

c) …. *Omissis* ….

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) …. *Omissis* ….

inoltre il successivo articolo 20 T.U.S.P., introduce l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di effettuare, con cadenza annuale, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette ed indirette e di adottare, ove ne ricorrano le condizioni, i consequenziali provvedimenti di razionalizzazione se, dalla predetta verifica, si rilevi una delle seguenti condizioni:

a) partecipazione societaria che non rientri in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4;

In attuazione alla succitata normativa, l'Amministrazione Comunale ha posto in essere gli adempimenti ivi sanciti e, precipuamente, con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 31/10/2017 ha approvato il piano straordinario previsto dall'articolo 24 e con successiva delibera consiliare n. 52 del 28/12/2018 ha approvato il piano ordinario annuale previsto dal succitato articolo 20 con il quale sono state definire le seguenti misure di razionalizzazione:

1) fuoriuscita dalla compagine associativa della Onsul "Irepa Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura" mediante esercizio del diritto di recesso; la misura è stata conseguita e a decorrere dal 01/01/2019 l'Ente non detiene più la partecipazione associativa;

2) dismissione quote sociali detenute nella "CST Sistemi Sud Srl". Nel mese di ottobre del corrente anno i soci pubblici Comune di Agropoli e Comune di Capaccio-Paestum hanno esercitato il diritto di prelazione manifestando interesse all'acquisto dell'intera quota detenuta dall'Ente nella succitata società. Con provvedimento di Giunta Comunale n. 415 del 14/11/2019, preso atto ed accettata la proposta di acquisto, è stato deliberato di alienare ai suindicati soci pubblici, al valore nominale ed in misura uguale, l'intera quota di partecipazione; successivamente con nota trasmessa a mezzo PEC i predetti soci pubblici sono stati invitati ad attuare le consequenziali procedure finalizzate al perfezionamento della cessione che, presumibilmente, sarà definita all'inizio del nuovo anno;

3) dismissione, al loro valore nominale, delle quote detenute nelle società operanti nel Settore Idrico Integrato "ASIS Salernitana Reti ed Impianti SpA" e "Ausino Servizi Idrici Integrati SpA". Per le motivazioni indicate nel succitato provvedimento consiliare, la misura di razionalizzazione si è resa necessaria ed obbligata a causa del ricorrere della fattispecie indicata nell'articolo 20, comma 2, lett. c).

Tuttavia il vincolo della partecipazione pubblica totalitaria al capitale sociale delle società operanti nel settore idrico integrato previsto dalla normativa di settore nonchè il limite temporale entro cui alineare le quote fissato in anni 1 dall'articolo 24, comma 4, del T.U.S.P. ha fortemente

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

condizionato l'individuazione delle modalità di cessione delle quote che sono state offerte in prelazione ai soci pubblici al loro valore nominale.

Va tuttavia evidenziato che, in data successiva all'adozione della misura di razionalizzazione di cui alla citata delibera consiliare n. 52/2018, il legislatore con la L. 145 del 30/12/2018 ha parzialmente modificato l'articolo 24 del T.U.S.P. inserendo il comma 5bis con il quale viene sancito che "*A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021, le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione*".

Tenuto conto che il Settore Idrico Integrato è stato, recententemente, oggetto di significative modifiche legislative ed allo stato l'Ente Idrico Campano, subentrato alla precedente Autorità di Ambito Sele, ha avviato un importante progetto di integrazione ed aggregazione dell'intera filiera idrica destinato a modificare l'attuale assetto delle società operanti nella Regione Campania, risulta opportuno, a tutela del patrimonio comunale, sospendere la deliberata misura di razionalizzazione avvalendosi della facoltà prevista dal citato comma 5 bis dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2019.

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Obiettivi delle società partecipate dal Comune di Salerno

Con il Documento Unico di Programmazione (DUP) vengono individuati indirizzi e obiettivi strategici gestionali da conseguire nell'arco temporale della programmazione, eventualmente anche attraverso indicatori qualitativi e quantitativi.

Di seguito si riportano gli obiettivi quantitativi (di bilancio) delle società partecipate dal Comune di Salerno.

Nell'assegnazione degli obiettivi bisogna tener presente che la pandemia in atto sta incidendo in maniera significativa sull'andamento delle partecipate, in particolar modo per quelle che gestiscono servizi, i quali sono stati ridotti/sospesi per tutto il periodo del lockdown. Inoltre, l'effetto negativo sta proseguendo anche durante il periodo successivo. Fermo restando, che per ridurre l'impatto negativo hanno fatto ricorso agli aiuti previsti dai provvedimenti legislativi adottati nel corso del 2020, in particolar modo il ricorso al Fondo di integrazione salariale previsto dal D.L.18/2020. Pertanto, nell'assegnazione e nella conseguenziale verifica degli obiettivi dovranno essere esaminati e valutati, con estrema attenzione, tutti gli interventi posti in essere durante tutto il periodo della emergenza epidemiologica da Covid – 19.

Salerno Energia Holding S.p.A.

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti, alle "società a controllo pubblico" (come definita dalle disposizioni di legge vigenti) ed alle società controllate da "Salerno Energia Holding Spa" sono assegnati sul complesso delle spese di funzionamento i seguenti obiettivi, da conseguire a consuntivo per ciascun esercizio, con decorrenza dal 2020 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Salerno:

a) il complesso delle "spese di funzionamento" – da intendersi come il totale dei "costi della produzione" (voce B) del "conto economico" inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "ammortamenti e svalutazioni", dei "canoni di leasing" e degli "oneri straordinari" (precedentemente – fino al bilancio al 31/12/2015 – inseriti nella voce "E" del conto economico") e con i "costi per il personale" assunti con le stesse modalità indicate al successivo punto "b" – non deve superare l'importo previsto, per tale voce, nel "bilancio annuale di previsione" della società del medesimo anno il quale, a sua volta, non deve superare l'importo previsto, per tale voce, nel "bilancio annuale di previsione 2019";

b) il costo complessivo del personale, risultante dal "conto economico" inserito nel bilancio di esercizio (voce B9), al netto dei costi

- per gli automatismi contrattuali (contrattazione di primo livello),

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

- per i riconoscimenti ai dipendenti dell'inquadramento superiore, da conseguire nel rispetto del regolamento aziendale per le progressioni di carriera(contrattazione di primo livello),
- e per le assunzioni indicate nella scheda "dotazione organica", di cui al budget annuale approvato dal Comune di Salerno, ai sensi del "Disciplinare di controllo analogo" (ovvero dalla controllante Salerno Energia Holding, per le società non soggette al controllo analogo),

non deve superare l'importo previsto, per tale voce, nel "bilancio annuale di previsione" della società del medesimo il quale, a sua volta, non deve superare l'importo previsto, per tale voce, nel "bilancio annuale di previsione 2019" della società;

Tabella 1

Descrizione voci	Budget 2019	Budget 2020	Consuntivo 2020
a) spese di funzionamento	1000	1000	> = 1000
b) costo del personale netto	500	500	> = 500

Nel caso di eventuale potenziamento/ampliamento dell'attività svolta, una o più delle due voci di spesa sopra indicate (il "complesso delle spese di funzionamento" e/o il "costo complessivo del personale") potrà superare a consuntivo il rispettivo limite sopra indicato, a condizione di mantenere inalterati i livelli della produttività e dell'efficienza della gestione, non aumentando l'incidenza media percentuale del "complesso delle spese di funzionamento" sul totale del "Valore della Produzione" (voce A) del conto economico e, per Salerno Energia Holding della somma tra il "Valore della Produzione" (voce A) e le "Rettifiche di valore di attività finanziarie" di cui alla voce D del conto economico, rispetto all'analoga incidenza risultante dal "bilancio annuale di previsione" del medesimo anno della società.

Esempio:

Descrizione voci	Budget 2019	Budget 2020	Consuntivo 2020
a) spese di funzionamento	300	300	380
b) costo del personale netto	200	200	220
	500	**500**	**600**
Valore della produzione	1.200	1.200	1.200

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Rettifiche di valore di attività finanziarie (solo per la capogruppo SEH)	1.500	1.500	2.050
	2.700	**2.700**	**3.250**

Livello di produttività	18,52%	18,52%	18,46%

> = 18,52%

Conseguentemente:

1) il valore totale delle "spese di funzionamento" e il valore delle "spese per il personale" indicati nel "bilancio di previsione 2019" della società, dovranno costituire, per la stessa, i parametri iniziali di riferimento per la predisposizione dei propri bilanci di previsione degli anni 2020 e seguenti;

2) a partire dall'anno 2020, la società dovrà dimostrare a consuntivo l'avvenuto rispetto dei suddetti indirizzi con le tabelle di cui agli esempi che precedono da inserire nella relazione di accompagnamento al report consuntivo al 31 dicembre di ogni anno, previsto dal "Disciplinare di controllo analogo".

Obiettivi specifici qualitativi assegnati alle società del Gruppo Salerno Energia, affidatarie di servizi *in house*

società		obiettivo	note	tempi/misurazione
SEH	**1**	messa a regime **piattaforma informatica acquisti**	La messa a regime di tutte le funzionalità della piattaforma informatica degli acquisti, implementata del mese di aprile 2019, permetterà a tutte le società del Gruppo Salerno Energia di integrare le procedure relative al processo degli acquisti con gli altri sistemi gestionali aziendali. Passare da una gestione tradizionale cartacea ad una elettronica sta semplificando le procedure garantendo trasparenza, tracciabilità, compliance e rispetto dell'ambiente, grazie alla notevole riduzione dell'uso della carta.	entro **dicembre 2020**
Sinergia	**1**	mantenimento **certificazione del bilancio** d'esercizio	La **certificazione del bilancio** 2018 che la società ha ottenuto nel mese di aprile 2019, consiste nell'espressione di un giudizio professionale, raggiunto in seguito ad una revisione contabile svolta secondo i principi di revisione statuiti, sull'attendibilità con cui il bilancio stesso presenta la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico. Per tali motivi è importante il mantenimento della certificazione per gli anni successivi a partire dal bilancio 2019.	mantenimento della certificazione del bilancio 2019 entro **giugno 2020**
	2	messa a regime della **carta dei servizi** per i "servizi cimiteriali"	Attraverso la **Carta dei Servizi** la società ha definito i servizi da erogare, le modalità e gli standard di qualità che garantisce e nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti.	entro **dicembre 2020**

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Nel corso di questi anni sono stati effettuati diversi interventi, in particolar modo, nel ciclo integrato idrico, con l'obiettivo di rafforzare la Società ma anche di migliorare i risultati economici, stante le economie realizzabili da un gestore unico dell'intero ciclo idrico. Infatti, nel mese di gennaio 2020 Salerno Sistemi S.p.A. con il subentro nella gestione delle infrastrutture acquedottistiche regionali del Cernicchiara e del relativo personale, pari a nr. 16 unità, si è completato l'unificazione sotto un unico soggetto Salerno Sistemi Spa la gestione del servizio di distribuzione, fognatura, depurazione e di approvvigionamento idrico.

La Società anche alla luce dei dati riscontrati in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019, il quale registra una crescita del risultato operativo che riflette il buon andamento delle maggiori società consolidate, generando un risultato d'esercizio soddisfacente ed in linea con le previsioni di budget, facendo registrare un incremento del risultato operativo rispetto al 2018 pari al 25%.

Per il 2020 la Società Salerno Energia Holding Spa ha l'obiettivo di distribuire, a favore del Comune di Salerno, un dividendo non inferiore a due milioni di Euro.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Salerno Pulita S.p.A.

Dal 1 marzo 2020 con l'affidamento a Salerno Pulita del servizio spazzamento, svuotamento cestini, lavaggio suolo aree pubbliche e rimozione deiezioni canine, rimasto in capo al Comune ed espletato dai dipendenti comunali, si è completato l'iter per pervenire ad un soggetto unico per la gestione del servizio di igiene Urbana. Con delibera di G.C. n. 206 del 17/06/2017 fu stabilito, di provvedere al graduale trasferimento del servizio comunale di Igiene Urbana alla Società Salerno Pulita S.p.A. in un tempo ragionevole stimato in diciotto mesi; la Società Salerno Pulita S.p.A. già effettuava il servizio di raccolta integrata dei rifiuti urbani sull'intero territorio comunale, il servizio di svuotamento delle campane per la raccolta nella zona occidentale della città, l'attività di spazzamento nell'area orientale, gestione centri comunali di raccolta, raccolta ingombranti e durevoli su strada ed altre attività collaterali, giusto contratto di servizio rep. 25487 del 12.05.2014, avente scadenza 31.12.2019;

Con la delibera di indirizzo di giunta comunale n. 62 dell'08.03.2019 il Comune di Salerno ha affidato alla Società Salerno Pulita S.p.A., con decorrenza entro e non oltre il 15.03.2019 e sino al 31.12.2019, data di scadenza del contratto di servizio rep. 25487/2014, il servizio di svuotamento delle campane per la raccolta del vetro nella zona orientale e il servizio di pulizia intorno alle aree di sedime delle medesime campane;

Fu affidata, inoltre, alla Società Salerno Pulita S.p.A., a supporto dell'intero Servizio di Igiene Urbana ed in via sperimentale, il servizio di spazzamento, lavaggio strade e svuotamento cestini gettacarte delle aree del quartiere Carmine;

il contratto di servizio in essere con la Società Salerno Pulita S.p.A., rep. 25487 del 12 maggio 2014, prevede all'art. 6 comma 3 la possibilità da parte del Comune di affidare alla Società nel corso della durata del rapporto, altri servizi compresi nell'oggetto sociale della Società;

la Società Salerno Pulita S.p.A., per il periodo 15.04.2019 – 31.10.2019, utilizzerà i locali della Sezione di Igiene Urbana denominata Piazzetta Fasano con l'avvertenza che alla fine del periodo di affidamento sperimentale del servizio di spazzamento del quartiere Carmine ed

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

aree limitrofe la Sezione venga restituita da parte della Società Salerno Pulita S.p.A. al Comune di Salerno nelle medesime condizioni in cui viene concessa.

Dal 1/1/2020 la Società Salerno Pulita Spa, mentre, ha continuato a svolgere i servizi di pulizia delle strutture comunali, ha subito la cessazione dei servizi espletati, per conto del Ministero di Grazia e Giustizia, presso i diversi plessi giudiziari nel frattempo trasferiti presso la Cittadella Giudiziaria. Ciò ha comportato l'adozione di una serie di misure a salvaguardia del livello occupazionale, ricorrendo alla Cassa integrazione e all'affidamento dal 1/3/2020 del servizio espletato dagli operai del servizio di Igiene Urbana, i quali sono stati assegnati ad altri servizi comunali.

Gli obiettivi per la Società sono stati già esplicitati nelle deliberazioni di affidamento dei servizi da parte del Conisglio comunale nella seduta del 30/12/2019, a cui si fa riferimento, fermo restando che la verifica degli obiettivi dovrà essere esaminata e valutata, con estrema attenzione, in relazione a tutti gli interventi posti in essere durante tutto il periodo della pandemia, ivi compresi quelli specifici richiesti dal Comune per contrastare la diffusione del virus quali a titolo indicativo la sanificazione delle strade.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Obiettivo operativo

Anche in linea con quelli che sono gli indirizzi governativi, l'attività delle società partecipate deve essere orientata a garantire servizi qualitativi. Per le Società, ognuna per la parte di rispettiva competenza, viene stabilito:

- Collaborare con gli uffici comunali per realizzare piani di razionalizzazione dei consumi idrici e di riscaldamento;
- Collaborare con gli uffici comunali per rendere più incisiva l'attività di recapito dei ruoli, di notifica degli avvisi, oltre alle diverse attività di supporto richieste;
- Garantire un sensibile miglioramento del servizio di spazzamento, di raccolta differenziata della città;
- Dare seguito agli obiettivi precedentemente definiti, per la riduzione dei costi, senza incidere negativamente sulla quantità-qualità dei servizi, finalizzati a non aumentare l'onere finanziario a carico del bilancio del comune proprietario;

Ampliare nell'ambito dei piani di razionalizzazione, fermo restando l'economicità dei servizi, lo spettro di attività e servizi strategici per la funzionalità della città gestiti in house, quali quelli legati alla cremazione e alla gestione dei servizi cimiteriali o quelli volti ad una valorizzazione ed un utilizzo efficace del patrimonio comunale, perseguendone una sana gestione, quali le verifiche degli impianti termici, progetti di efficientamento energetico dell'impiantistica comunale, nonché la verifica della corretta applicazione dell'imposta comunale pubblicitaria.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Controllo Analogo:	**Budget - scheda obiettivi**	Anno 2020

Società	**SALERNO SOLIDALE S.P.A.**	Sede Legale : VIA GUIDO VESTUTI SALERNO (SA) P.I./C.F.03309030652

Obiettivo	Descrizione	Misura	Indicatore
Efficientamento dei servizi	L'obiettivo già declinato nel Budget 2019 non si esaurisce in un unico esercizio in quanto divenire un polo di riferimento per la popolazione senior della città in un'epoca caratterizzata dall'innalzamento dell'età della vita comporta un grande impegno perché oltre a garantire le prestazioni del contratto di servizio ed a soddisfare specifiche esigenze anche dei non utenti significa lavorare sulla percezione che i cittadini non solo senior hanno del livello dei servizi offerti e della rispondenza ai propri bisogni.	**1) Miglioramento servizio del numero verde (step successivo)** Non trattasi della medesima misura dell'anno 2019 in quanto una volta perfezionata l'indagine conoscitiva con la distribuzione dei questionari da effettuarsi necessariamente collaborazioni con il Comune e la successiva redazione di un report dettagliato diretto a favorire la circolazione delle informazioni in temi di servizi alla persona, la società potrà attivare un affiancamento al servizio telefonico attraverso la creazione di un portale da inserire sul sito della società per favorire la raccolta delle esigenze sul territorio.Tale misura programmata per l'esercizio 2020 ha subito,per effetto della pandemia da Covid19, un rallentamento. Deve altresì aggiungersi che l'indagine conoscitiva realizzata prima del mese di febbraio, ha fornito una fotografia non più rispondente all'attuale situazione.Quanto detto trova conferma nelle richieste che, durante la fase di emergenza, la Salerno Solidale in collaborazione con il Settore Politiche Sociali,ha	Potenziamento dell'attività di ascolto ed avvio di una nuova indagine conoscitiva sul territorio da ultimare entro il 30.03.2021. Monitoraggio sulla ripresa delle attività che prevedono la partecipazione della popolazione senior; attivazione del portale a supporto del numero verde: entro 31.12.2020
		2) Miglioramento della qualità della vita popolazione senior e fasce deboli **L**a società si propone di rendere sistematici alcuni servizi già sperimentati e tese a migliorare la qualità della vita della popolazione senior in particolare la società intende organizzare in collaborazione con il settore politiche sociali del Comune di Salerno la partecipazione degli anziani alle prove generali delle opere liriche in programma presso il teatro Verdi nonché di rendere possibile la partecipazione gratuita allo spettacolo serale in un palco parco riservato per le persone Señior che non avrebbero la possibilità di vivere tale esperienza, senza la disponibilità del Comune e della Salerno Solidale che organizza il servizio prevedendo una turnazione per ampliare il numero dei fruitori e facendo percepire precedere lo spettacolo dalla spiegazione semplice dell'opera in proiezione.Tale misura , regolarmente avviata,ha subito una inevitabile interruzione per effetto della pandemia da Covid 19 e come tale, la ripresa è subordinata alla generale ripartenza delle attività di intrattenimento e culturali.In ogni caso durante la stagione estiva la programmazione del Comune di Salerno c/o l'Arena del Mare in Piazza della Concordia, nonchè presso il centro storico ed il Teatro Ghirelli ha visto la partecipazione ,sia pur limitata, di tanta popolazione senior.	Entro il 31.12.2020: Monitoraggio della ripresa delle attività culturali e progressiva partecipazione in sicurezza delle persone anziane, secondo un calendario, organizzato da Salerno Solidale.
		3) Completamento dei lavori di ristrutturazione presso Casa Albergo "Immacolata Concezione" Saranno completati i lavori di ristrutturazione del corpo di fabbrica adiacente al quadriportico della Casa Albergo unitamente all'allestimento dei relativi locali .Tali lavori sono compresi anche nel piano degli investimenti ed il differimento degli stessi è stato determinato da ritardi nel perfezionamento delle procedure tecniche trattandosi di un immobile sottoposto a vincolo. A tale ritardo di ordine tecnico si è aggiunto anche il rallentamento dei lavori a causa della pandemia da Covid 19. Si precisa che la struttura è indipendente dalla Casa Albergo ove risiedono gli anziani ospiti della stessa e gli spazi strutturati non	Inaugurazione della struttura alla presenza della famiglia donatrice entro il 30.10.2020. Entrata a regime delle attività entro il 31.12.2020

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Controllo Analogo:	**Budget - scheda obiettivi**	Anno 2020

Società	**SALERNO SOLIDALE S.P.A.**	Sede Legale : VIA GUIDO VESTUTI SALERNO (SA) P.I./C.F.03309030652

Obiettivo	Descrizione	Misura	Indicatore
Intensificazione del rapporto con l'utenza	La società ha in gestione diverse strutture (Parco Pinocchio, Piscina Vigor,Struttura Arbostella, ed eroga anche servizi non strettamente inerenti all'assistenza. In ogni caso nel rispettodella mission della società nella gestione di tali strutture persegue anche finalità sociali curando in particolare il rapporto con l'utenza in fragilità. La società si impegna sempre a creare le condizioni di un ambiente familiare, in modo da migliorare sia i rapportidella società e l'utenza, sia i rapporti tra utenti.	1) **Supporto nella creazione di una compagnia teatrale amatoriale.** La società intende supportare la creazione di una compagnia teatrale amatoriale ideata dalle famiglie con ragazzi disabili che fruiscono delle strutture in gestione della Salerno solidale SpA, in modo da creare una vera e propria comunità che condivide il proprio tempo libero durante l'intero anno con la programmazione di alcuni spettacoli che si terranno presso il Centro Sociale.	Programma di tre spettacoli entro il 31.12.2020
Miglioramento del fatturato nelle attività autonome	La società s'impegna ad attuare per il 2020, alcune misure che con ogni probabilità incrementeranno il fatturato proveniente dalle attività autonome e specificamente presso la struttura Arbostella. Si vuole inoltre anticipare che la società nell'anno 2020 in ordine al settore pubblicità fortemente influenzato dalle innovazioni tecnologiche effettuerà uno studio per programmare nei successivi esercizi la trasformazione dei pannelli pubblicitari da tradizionali al formato digitale.	1) Padel c/o Struttura Arbostella: In considerazione della graduale contrazione dei ricavi provenienti dalla gestione dei campi di calcetto presso la struttura Arbostella dovuta all'ampliamento della concorrenza, la società ha deciso di trasformare uno dei campi di calcio insistenti presso la struttura Arbostella in un campo di Padel, un nuovo gioco che sta riscuotendo un notevole successo.I lavori di trasformazione sono ricompresi nella scheda degli investimenti. Il ritorno economico in termini di maggiori utili aziendali connessi all'investimento si riscontreranno nei tre esercizi successivi. 2) **Settore pubblicità** : la società acquisirà entro il 2020 un preventivo dettagliato in merito alla trasformazione degli impianti in essere e presenterà un crono programma degli investimenti da effettuare con gradualità per garantire l'ammodernamento degli impianti, un probabile aumento dei ricavied una riduzione dei costi di materiale e manutenzione. Gli effettidi tale investimento in termini di utili aziendali, si riscontreranno nei tre esercizisuccessivila messa in opera	Campo Padel: la realizzazione dell'obiettivo era prevista entro il 31.05.2020, ma in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid 19 la struttura Arbostella era chiusa. Pertanto, gli adempimenti previsti entro tale data, riferiti alla trasformazione di uno dei campi di calcio in campo di padel, verranno monitorati nel corso del 2021.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Controllo Analogo:	**Budget obiettivi**
Società:	Salerno Mobilità SpA
Periodo :	2020- post covid-19

	Obiettivo programmato (DUP)		
	Obiettivo	**Descrizione**	**Misura**
1	Contenimento costi di funzionamento	Nessun aumento dei costi di funzionamento della società se non in rapporto all'aumento del valore della produzione.	Aumento eventuale dei costi di funzionamento tale da non aumentare l'incidenza sul valore della produzione rispetto all'anno precedente
2	Costi personale: studio su riordino e semplificazione indennità vigenti/valutazione premio produttività	Nessuna stipula nuovi accordi che comportino aumenti di spesa di personale senza un corrispondente aumento di ricavi. Verifica fattibilità riconoscimento premio di produttività, solo se legato a rimodulazione indennità storiche di II livello, e a maggior riscontro produttività effettiva	Valutazione potenziale nuovo accordo decentrato, sostitutivo dei precedenti, da applicare a partire dal 2021
3	Costi personale: studio su possibilità di incentivi all'esodo collegati a possibili nuove assunzioni periodo 2021/2022	E' obiettivo della società valutare la possibilità di corrispondere eventuali incentivi all'esodo che permettano un turn over generazionale nel periodo 2021/22 con riqualificazione del personale.	Elaborazione studio di fattibilità piano di uscite del personale da completare entro il 2021
4	Miglioramento rapporti con l'utenza	Redazione nuova Carta dei Servizi. La precedente Carta dei Servizi è stata approvata nel 2014	Approvazione nel corso del 2020
5	Efficientamento dei servizi	L'obiettivo dell'azienda è tornare alla performance dell'esercizio 2019, una volta cessato l'attuale stato di emergenza.	Si punta a mantenere un minimo di 20.000 contravvenzioni per il 2020
6		L'obiettivo dell'azienda è tornare alla performance dell'esercizio 2019, una volta cessato l'attuale stato di emergenza.	Si punta a mantenere un minimo di 1.000 interventi di rimozione nel 2020
7		Completamento control room. Obiettivo aziendale è creare un'unica sede di controllo per le aree di parcheggio automatizzate e per gli impianti di risalita, mantenendo presidi fissi solo per garantire interventi di emergenza in occasione di eventi particolari.	Creazione sede unica control room nel corso del 2020 e attivazione e gestione entro il 2021
8	costi locazione sede uffici	Stipula del nuovo contratto di locazione (in scadenza ad agosto 2021) nell'ottica del trasferimento nella sede di proprietà di via Urbano II	Verifica fattibilità nel corso del 2020/2021

nota: Gli obiettivi posti si basano sull'attuale livello tariffario e sull'attuale aliquota iva

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Obiettivo Strategico: ottimizzazione rapporti con le società partecipate

Con l'entrata in vigore il 23 settembre 2016 del "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (T.U.S.P.), approvato con il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, integrato con le disposizioni correttive recate dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, viene varato un complessivo disegno organizzativo che, nell'ambito del processo di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche, è diretto a fornire regole e modalità di comportamento agli Enti pubblici, ed in particolare a quelli territoriali, nella costituzione, mantenimento e gestione delle società di capitali.

L'intervento normativo scaturisce dalla necessità di riordinare e semplificare la disciplina in materia di partecipazioni societarie, con l'obiettivo di migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche.

Ai sensi del T.U.S.P. le società partecipate devono avere ad oggetto la produzione di servizi di interesse generale; la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra P.A.; la realizzazione e gestione di un'opera o l'organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale in regime di partenariato pubblico-privato; l'autoproduzione di beni e servizi strumentali oltre che all'ente o agli enti pubblici partecipati, anche "allo svolgimento delle loro funzioni"; servizi di committenza.

Obiettivo operativo

Anche in linea con quelli che sono gli indirizzi governativi, l'attività delle società partecipate deve essere orientata a garantire servizi qualitativi. Per le Società, ognuna per la parte di rispettiva competenza, viene stabilito:

Collaborare con gli uffici comunali per realizzare piani di razionalizzazione dei consumi idrici e di riscaldamento;

Collaborare con gli uffici comunali per rendere più incisiva l'attività di recapito dei ruoli, di notifica degli avvisi, oltre alle diverse attività di supporto richieste;

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Garantire un sensibile miglioramento del servizio di spazzamento, di raccolta differenziata della città;

Dare seguito agli obiettivi precedentemente definiti, per la riduzione dei costi, senza incidere negativamente sulla quantità-qualità dei servizi, finalizzati a non aumentare l'onere finanziario a carico del bilancio del comune proprietario;

Ampliare nell'ambito dei piani di razionalizzazione, fermo restando l'economicità dei servizi, lo spettro di attività e servizi strategici per la funzionalità della città gestiti in house, quali quelli legati alla cremazione e alla gestione dei servizi cimiteriali o quelli volti ad una valorizzazione ed un utilizzo efficace del patrimonio comunale, perseguendone una sana gestione, quali le verifiche degli impianti termici, progetti di efficientamento energetico dell'impiantistica comunale, nonché la verifica della corretta applicazione dell'imposta comunale pubblicitaria.

PROGRAMMA DI MANDATO

Concludiamo la parte afferente la sezione strategica del DUP rinviando a quanto riportato nel programma di mandato 2016 – 2021 approvato con atto consiliare n.38 del 28.07.2016.

Il programma denominato "Salerno 2020" è ispirato alla volontà di costruire il futuro della nostra città proseguendo nel solco della modernità e del respiro europeo tracciato dalla precedente amministrazione, continuando in un percorso di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile.

Nei prossimi anni, oltre a confermare i risultati e i primati ottenuti in tanti settori (trasformazione urbana, raccolta differenziata, rete di asili nido, servizi sociali, cultura, ecc.), che hanno lanciato il brand e il "Modello Salerno" a livello nazionale e internazionale, la sfida dello sviluppo ci impone di rafforzare l'immagine e la posizione di Salerno come vera e propria Capitale del Sud Italia, consolidando le posizioni di eccellenza raggiunte e migliorando le prestazioni nei settori in cui ci sono ancora margini di crescita, senza accontentarsi, ma rilanciando e sfruttando al meglio il potenziale creato nel recente passato attraverso l'utilizzo di nuovi linguaggi e nuove tecnologie, in sintonia con un mondo in sempre più rapida evoluzione.

Ci troviamo all'alba di una fase in cui si può concretizzare il decollo definitivo di Salerno, anche grazie al completamento del programma di trasformazione urbana ormai in corso di realizzazione, che contribuirà alla consacrazione del nostro Comune come città di respiro internazionale, in grado di attrarre visitatori tutto l'anno e da ogni parte del mondo, puntando sul turismo accessibile, sul *business tourism*, e sull'integrazione dell'offerta, anche attraverso sinergie con eventi culturali.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

L’azione dell’Amministrazione sarà tesa inoltre a confermare il ruolo conquistato da una città che vuole essere sempre più capitale dell’architettura, luogo in cui i fermenti culturali e creativi riescano a trovare uno sbocco e i talenti siano valorizzati e sostenuti, con particolare riguardo agli spunti e agli slanci di creatività provenienti dal mondo giovanile.

Gli sforzi del Comune proseguiranno poi nella direzione del supporto alle imprese e ai professionisti, ponendo particolare attenzione alla formazione e alla valorizzazione del capitale umano, creando un contesto favorevole all’intrapresa privata, che riesca ad attrarre investimenti e generare un ”ecosistema” che stimoli l’innovazione e la creazione di start-up.

L’azione dell’Amministrazione sarà, dunque, fortemente orientata allo sviluppo economico e alle attività produttive, al fine di creare opportunità di lavoro e di vita per i giovani salernitani, che potranno affrontare il futuro senza dover subire il dramma e l’angoscia dell’emigrazione.

Ovviamente, come avvenuto in passato, il Comune intende confermare le prerogative di città della sicurezza e della solidarietà, attenta alle esigenze dei più deboli e dei più bisognosi, senza dimenticare peraltro l’attenzione alle tematiche ambientali e ai programmi per il sostegno alle politiche giovanili e alla pratica sportiva.

Tutti questi obiettivi potranno essere conseguiti consolidando e potenziando le caratteristiche di un’Amministrazione che negli anni si è già dimostrata efficiente e competente, in grado di porsi davvero al servizio dei cittadini, delle famiglie, delle imprese, accogliendone le istanze e risolvendo problemi e criticità.

Il Comune è intenzionato anche a proseguire il percorso intrapreso nella direzione della trasparenza gestionale e amministrativa, oltre a sperimentare nuove forme di condivisione e partecipazione della cittadinanza in diversi ambiti della vita della nostra comunità.

L'azione del Comune, nel triennio 2020-2022 si baserà su dieci elementi tematici e quattro programmi “trasversali”, che costituiranno l'operato dell'Amministrazione negli anni a venire:

1. Lavoro e supporto alle imprese: un’occasione storica
2. Sviluppo e urbano
3. Innovazione e start up
4. Turismo
5. Creatività e cultura
6. Sport e politiche giovanili
7. Politiche sociali e Sicurezza
8. Ambiente
9. Mobilità e parcheggi

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

10. Amministrazione e patrimonio

Salerno “Smart City”

Salerno "Capitale del mare"

Salerno "Città aperta"

Salerno “ Città Solidale”

COVID 19

L’emergenza pandemica del virus Covid-19, ancora in atto, ha costretto l’Amministrazione comunale a modificare completamente le attività degli uffici. Sono state messe in atto tutte le attività che man mano venivano imposte dalle numerose Ordinanze emesse nel corso di questi, in particolar modo per il controllo delle misure per il rispetto del lockdown, per gli aiuti alla popolazione maggiormente colpita dal blocco delle attività. La chiusura degli uffici, i quali hanno lavorato in smart- working, ha, comunque, creato delle difficoltà operative. Anche i lavori pubblici in corso hanno subito una sospensione temporanea ed ovviamente anche i lavori il cui affidamento era in itinere ha subito una sospensione.

Sul piano finanziario si è reso necessario assumere decisioni per ridurre gli effetti negativi provocati dalla pandemia, oltre a quelli stabiliti dalle ordinanze e dai decreti legge di marzo, maggio ed agosto 2020.

Nel corso di questi mesi si sono succeduti una serie di interventi legislativi, per far fronte anche alle difficoltà finanziarie dei Comuni, sia per la sensibile riduzione delle entrate e sia per le maggiori spese che stanno gravando sui Comuni.

Sono state assunte le seguenti decisioni, con l’inizio della pandemia:

- L’invio degli avvisi di accertamento per evasione/elusione ai tributi comunali è stato sospeso;
- L’imposta di soggiorno è stata sospesa dal 1^ aprile a tutto il 31/12/2020;
- L’attività di riscossione coattiva, da parte della Soget, è stata sospesa;
- Differimento delle scadenze dei tributi comunali (tosap – imposta sulla pubblicita – Tari – Cosap- Imposta di soggiorno);
- Esenzione dal pagamento della Tosap dal 01/5/2020 al 31/12/2020 per i bar, ristoranti ed esercizi commerciali di cui all’art.5 della L. n.287/1991;
- Esenzione dell’imu per il 2020 per le imprese del Settore turistico;
- Contributo dei buoni spesa alle famiglie per la solidarietà alimentare;

Il Governo è intervenuto con diversi decreti: con il D.L. 18/2020, il D.L. 34/2020 ed il D.L. 104/2020, per dare ai Comuni trasferimenti compensativi delle minori entrate e per il ristoro parziale del minor gettito per effetto delle misure disposte dal Governo e precisamente:

Emergenza epidemiologica Covid -19	contributi statali
FONDO FINANZIAMENTO LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE DL 18 DEL 2020	15.329,35
Assegnazione fondo D.L 34/2020 compensativo minore entrate	7.368.360,25
integrazione assegnazione fondo D.L 34/2020 compensativo minore entrate	2.947.344,00
Assegnazione fondo D.L 34/2020 minore gettito imposta di soggiorno	133.825,39
CONTRIBUTO DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE DL 18 DEL 2020	63.360,13

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

integrazione assegnazione fondo D.L 34/2020 minore gettito imposta di soggiorno	401.476,17
Assegnazione fondo D.L 34/2020 minore gettito tosap/cosap	416.855,17
contributo compensativo per minori introiti per imu esenzione d.l.34 e d.l.104	151.590,76
Emergenza Covid 19 Fondo solidarietà alimentare	784.665,41
Emergenza Covid 19 Fondo Solidarietà comunale (Donazioni cittadini e imprese)	48.500,00

Particolare attenzione è stata posta in essere per gli aiuti da porre a carico dei propri bilanci e concessi sotto forma di agevolazioni fiscali e/o di contributi economici, a favore degli operatori economici in crisi a causa del Covid-19, e non incorrere in sanzioni per danno erariale. La causa di questo rischio è da individuarsi nel fatto che i Comuni devono rispettare la normativa italiana ed europea che regola gli aiuti di stato a favore degli operatori economici in tempo di Covid-19.

Nel caso nostro all'obbligo di preventiva notificazione alla Commissione europea del quadro di aiuti introdotto con il Dl 34/2020, ha già adempiuto il dipartimento per le Politiche Europee presso la presidenza del Consiglio dei ministri e la Commissione europea ha riconosciuto la compatibilità del regime quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel Dl 34/2020. Lo Stato Italiano ha già provveduto agli obblighi di notificazione e trasparenza del «regime di aiuti» contenuto nel Dl 34/2020, offrendo una copertura normativa a favore degli Enti territoriali che intendono adottare aiuti specifici a favore degli operatori economici in crisi. Però, secondo la legge italiana, l'operato dello Stato non ha esaurito gli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza, pubblicità e controllo da compiersi a mezzo del Rna. Come, infatti, si evince dall'articolo 61, comma 5, del Dl 34/2020, rimane a carico degli enti che concedono aiuti specifici nell'ambito di questo «quadro temporaneo», gli enti devono, innanzitutto, procedere alla registrazione del provvedimento che prevede aiuti a favore di operatori economici nel Rna sotto il regime quadro identificato dal citato codice Car n.13008. Prima di concedere aiuti individuali ai singoli operatori economici, gli enti concedenti sono tenuti a effettuare le verifiche propedeutiche nel Rna volte a evitare di concedere aiuti illegali.

L'inosservanza di questi oneri determina l'inefficacia dei provvedimenti comunali e la responsabilità patrimoniale del responsabile della concessione e dell'erogazione dell'aiuto ai sensi dell'articolo 52, comma 7, della legge 234/2012.

Pertanto, agli operatori commerciali che hanno dovuto chiudere, per effetto del lockdown la propria attività, per la Tari, verrà concesso un credito d'imposta, nella misura percentuale che sarà fissata con apposita e specifica delibera di Giunta, sull'intero importo della somma dovuta per l'anno d'imposta 2020, fermo restando il rispetto del limite imposto dalla normativa per la concessione dell'aiuto per effetto del Covid, il quale terrà conto del periodo di chiusura prevista per legge e degli effetti negativi prodotti dalla pandemia sull'attività in questione.

Per gli operatori mercatali, analogamente, sarà concesso un credito d'imposta per il canone dovuto per l'anno 2020 e precisamente pari alle mensilità dovute per i mesi da maggio a dicembre 2020, tenuto conto che per i mesi di marzo ed aprile il decreto 34 ha disposto l'esenzione, fermo restando il rispetto del limite imposto dalla normativa per la concessione dell'aiuto per effetto del Covid. Le risorse da destinare alle misure in questione sono stimate in 3.000.000,00.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

1. LAVORO E SUPPORTO ALLE IMPRESE: UN'OCCASIONE STORICA

Soprattutto in un momento storico come quello attuale, che registra ancora i postumi di una drammatica crisi economica, la creazione di lavoro e di nuove opportunità rappresenta una delle sfide principali per qualsiasi amministrazione, soprattutto nel Mezzogiorno. Ecco perché, pur in un momento di difficoltà per gli enti locali, il Comune profonderà il massimo sforzo per realizzare tutte le azioni necessarie per creare opportunità professionali e imprenditoriali, soprattutto per i giovani salernitani.

Ovviamente, su tematiche delicate e complesse come quella del lavoro, è necessario che il Comune dia vita a un'iniziativa di forte coordinamento e collaborazione con tutti gli attori interessati, pubblici e privati, coinvolgendo sia le istituzioni che il mondo delle associazioni e delle rappresentanze, in un'azione di *governance* multilivello che riesca a trovare le opportune sinergie con tutti gli *stakeholders* di riferimento.

La trasformazione urbana: le grandi opere e la Salerno del futuro

La prossima consiliatura sarà dedicata al definitivo completamento del programma di grandi opere e all'effettiva entrata in funzione di quelle già realizzate, che contribuiranno a modificare ulteriormente il volto della città e a posizionare sempre più Salerno come città turistica e capitale della grande architettura, oltre che come una realtà dinamica e attenta alle esigenze di infrastrutture e servizi del mondo produttivo.

Saranno avviati ed ultimati i lavori relativi a numerose opere, tra cui:

- "Cittadella Giudiziaria"
- "Piazza della Libertà"
- "Bandi delle Periferie"
- "Prolungamento della metropolitana verso Aeroporto e Università di Salerno
- Trincerone ferroviario, lati est e ovest
- Realizzazione passaggio pedonale Stazione Ferroviaria - Cittadella Giudiziaria
- "Porta Est"
- "Porta Ovest"
- "Fronte del mare"
- " Nuovo Ospedale"
- " Area Logistica Cernicchiara e snodo di interscambio"

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Il Comune, in sinergia con la Regione Campania e il Ministero della Salute ha reperito le risorse necessarie per la realizzazione del nuovo ospedale San Leonardo, che in sinergia con l'Università degli Studi di Salerno, farà diventare Salerno centro di riferimento per tutto il meridione d'Italia in materia di servizi sanitari.

Altre opere strategiche saranno rivolte agli aspetti ambientali, attraverso l'attuazione di interventi volti al contrasto al dissesto idrogeologico in alcune aree della città, alla protezione della costa e al ripascimento delle spiagge, che saranno di supporto al vasto programma di riqualificazione dell'area sud di Salerno, dove troveranno collocazione nuove strutture destinate prevalentemente al turismo, ai servizi alla persona, allo sport.

Il programma di riqualificazione del litorale nell'area Sud rappresenta non solo un importante intervento dal punto di vista ambientale, ma anche una delle più rilevanti prospettive di sviluppo della nuova Salerno: l'inaugurazione di Porta Est ha dato inizio al nuovo programma di trasformazione, con la creazione del nuovo "boulevard" monumentale che si innesta sull'esistente tracciato di via Allende, cui si affiancheranno altre opere che consentiranno l'ampliamento dell'attuale sede stradale, lo spostamento del lungomare, la creazione di aree di parcheggio interrate, nonché la realizzazione di aree di servizio e di poli di attrazione caratterizzate da attività ludiche, dell'*entertainment* e turistico-sportive: come in precedenza menzionato, dunque, il nuovo disegno urbano prevede la realizzazione di ulteriori interventi ad iniziativa privata volti a valorizzare e incrementare l'attuale offerta ricettiva, turistica e di servizi. In quest'ambito, l'attuazione degli interventi di protezione e ripascimento delle spiagge sopra menzionato rappresenterà uno straordinario *driver* nell'attrarre capitali e investimenti privati per la realizzazione di un set di infrastrutture che contribuirà al definitivo decollo di Salerno come città turistica.

Gli interventi descritti rappresentano **investimenti per un importo complessivo superiore al miliardo di euro**, attuabili grazie alle risorse stanziate nell'ambito del Patto per la Campania, stipulato tra Governo e Regione, e all'utilizzo dei Fondi Europei del ciclo di programmazione 2014-2020.

Una volta completamente a regime, le grandi opere previste , saranno in grado di creare opportunità di lavoro , in particolare grazie agli investimenti privati per i quali il Comune ha già profuso notevole impegno dal punto di vista amministrativo e della gestione dello strumento urbanistico

L'intensificarsi dell'espansione della popolazione verso la costa e l'aumento del rischio costiero, a causa della variazione climatica globale, necessariamente costringono gli Amministratori a prestare particolare attenzione alla gestione dei litorali sia a livello centrale che locale.

I litorali di tutto il mondo sono sotto la minaccia crescente dell'erosione; essa ha effetti drammatici sull'ambiente e sull'attività umana, danneggiando le infrastrutture ubicate lungo la costa

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

e le attività economiche, come il turismo, mettendo inoltre a rischio la sicurezza della popolazione che vive sul litorale. L'erosione costiera è causata principalmente dall'azione operata dal mare, anche a causa dell'aumento delle frequenze di apparizione delle tempeste e delle inondazioni e, in

maniera subordinata anche se rilevante, dall'attività umana legata per lo più al prelievo dei materiali sabbiosi dalle foci fluviali e dalle spiagge per il loro utilizzo come inerti per le attività edilizie. Si rende necessario,pertanto, mettere in risalto le attuali condizioni del litorale del Comune di Salerno al fine di progettare opere di recupero e di difesa costiera che consentano l'adeguata gestione delle aree costiere, pur nel rispetto della conservazione dell'ambiente, ai fini dello sviluppo economico dell'area. Il litorale del Comune di Salerno, ampio circa 12 Km, è compreso tra il Comune di Vietri sul Mare ed il Torrente Picentino con un andamento dapprima WSW-ENE e quindi NW-SE. Il suddetto litorale è caratterizzato da un primo tratto con costa alta, costituito dalle estreme propaggini del Monte San Liberatore, cui fa seguito una stretta fascia pedemontana e quindi una più ampia fascia facente parte, dal punto di vista fisiografico, della Piana del Sele.

Al fine della migliore progettazione degli interventi, l'"Ambito Generale", costituito dal tratto di litorale che si estende dal molo di sopraflutto del Porto commerciale fino alla foce del fiume Picentino, è stato suddiviso in quattro Sub-Ambiti. Tale suddivisione tiene conto sia del frazionamento del litorale in Sub-Unità fisiografiche, così come previsto dalle "Misure di salvaguardia della costa" redatte dalla Regione Campania - Autorità di Bacino Destra Sele, sia della attuale configurazione geomorfologica e urbanistica dei luoghi, che dello stato di conservazione del litorale in funzione dei rischi a cui sono soggette le infrastrutture e le strutture pubbliche e private. In particolare uno dei Sub-Ambiti sottende Via Leucosia, la difesa del cui abitato assume carattere prioritario.

I Sub-Ambiti in cui è stato suddiviso il litorale sono i seguenti:

- Sub-Ambito n° 1 – dal porto commerciale alla foce del Fiume Irno, caratterizzato principalmente dal molo di sopraflutto del porto commerciale e dai moli del porto turistico Masuccio Salernitano. La stessa area presenta un molo trasversale alla costa in corrispondenza di Via Alfonso Alvarez ed una scogliera emersa longitudinale che si sviluppa parallelamente al Lungomare Trieste per quasi tutta la sua lunghezza.A tale sub-ambito corrisponde il Lungomare storico ed, a monte, la zona antica e centrale della città.

La Giunta Municipale con deliberazione n. 254 dell'11/7/2019 ha stabilito le linee di indirizzo per la progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento e precisamente:

- che la quota delle nuove spiagge dovrà essere non superiore ad 1.00 m rispetto al livello medio mare, al fine di equiparare la quota delle nuove spiagge (Santa Teresa, Nuove Spiagge), anche da non interferire, per quanto possibile, con le strutture esistenti;

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

- che la conformazione della spiaggia di Santa Teresa si mantenga in linea con quanto previsto dal progetto preliminare, realizzando tuttavia opportune opere che consentano di modificare il percorso delle acque del Fusandola e dello scarico adiacente (se ancora funzionante), escludendo pertanto la loro fuoriuscita diretta, così come prevista nel progetto preliminare, in modo tale da ridurre al minino le possibili interferenze sulla qualità ambientale della balneazione;
- che la profondità delle spiagge abbia dimensione minima di 40 m;
- che i pennelli emersi, di confinamento delle nuove spiagge, siano posizionati in corrispondenza di piazza Cavour e della foce del Rafastia;
- che siano valutate le problematiche connesse agli scarichi presenti sul lungomare assicurandone un collettamento e la possibilità di operare almeno un trattamento primario delle acque ai fini della balneazione;
- che sia previsto un allontanamento verso il mare delle acque del Rafastia, in modo tale da ridurre al minino le possibili interferenze sulla qualità ambientale della balneazione delle due spiagge ad esso adiacenti;
- che siano approfondite le tematiche connesse alle interferenze delle nuove strutture di protezione con i porti Turistici esistenti, al fine di evitare l'insorgere di problematiche connesse alle condizioni di normale navigabilità;

- Sub-Ambito n° 2 – dalla foce del Fiume Irno alla foce del Torrente Mercatello, si sviluppa, da NW verso SE, dapprima per tutta l'estensione del Lungomare C. Tafuri e in seguito del Lungomare C. Colombo ed è caratterizzato da spiagge sabbiose estremamente degradate a causa dei fenomeni erosivi in atto e da piccole scogliere emerse radenti o parallele alla costa. Lungo tutto il tratto di litorale sono visibili numerose strutture antropiche parzialmente demolite dall'azione del mare.Il contesto urbano è caratterizzato dal Lungomare di più recente costruzione, da strutture turistiche esistenti e/o in via di realizzazione, dall'edificato della zona semi-centrale.

- Sub-Ambito n° 3 – dalla foce del Torrente Mercatello alla foce del Torrente Mariconda; questo costituisce il tratto di costa meno esteso di tutti i Sub-Ambiti e sottende Via Leucosia, ove sono più appariscenti i fenomeni erosivi e gli effetti delle mareggiate sul litorale. E' un ambito correlato ad un edificato tipologicamente differenziato, con strutture turistiche esistenti e programmate; risulta qui più marcata la vocazione turistica del litorale anche se confusa con parti della città a densità urbanistica e funzioni differenziate.

Per la prosecuzione dell'intervento in questione è stato concesso un secondo finanziamento regionale di € 9.748.803,33, i cui lavori sono iniziati e sistemeranno un ulteriore tratto fino ad arrivare al polo nautico.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

- Sub-Ambito n° 4 – dalla foce del Torrente Mariconda alla foce del Fiume Picentino che rappresenta il tratto di costa meno urbanizzato di tutti gli altri; i fenomeni erosivi in questa area sono diffusi con locale concentrazione in corrispondenza della colonia S. Giuseppe (Fondo Cioffi) e della foce del Fiume Picentino. Il tessuto urbano diventa sempre più rado diluendosi in un contesto periferico confuso e disordinato dove si rileva la presenza di strutture variamente caratterizzate ed a funzioni differenziate, anche turistiche, qualitativamente di scarso livello. In questo ambito è localizzato il previsto "PIP – cantieristica nautica" con il relativo molo di servizio. Il primo dei Sub-Ambiti è coincidente con la Sub-Unità fisiografica "Salerno" così come individuata dall'Autorità di Bacino Destra Sele, mentre i Sub-Ambiti n° 2 e 3 ricadono all'interno della Sub-Unità fisiografica "Mercatello" che si estende da foce Irno a foce Fuorni. Infine il Sub-Ambito n° 4 comprende l'estremità sud-orientale della Sub-Unità "Mercatello" e l'estremità nord-occidentale della Sub-Unità "Torre Picentina" che è costituita dal tratto di litorale compreso tra foce Fuorni e foce Asa.

Il Comune di Salerno ha partecipato al bando del fondo rotativo della Regione Campania, ottenendo n.4 decreti di finanziamento per complessivi €.1.590.497,05 per completare la fasi progettuali tese a rendere cantierabili i progetti dei 4 sub – ambiti, e precisamente:

Sub Ambito 1 €. 730.438,18
Sub Ambito 2 €. 404.977,17
Sub Ambito 3 €. 41.700,00
Sub Ambito 4 €. 413.381,75

I finanziamenti per la realizzazione degli interventi di ripascimento del litorale costiero salernitano sono disponibili a valere sulle risorse del Patto per la Campania sottoscritto nel 2016, con il Governo nazionale e destinate alla Provincia di Salerno.

Con delibera n. 183 la Giunta Comunale in data 24/5/2019 ha approvato in linea tecnica il Progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo agli interventi di "Difesa, riqualificazione e valorizzazione della costa del Comune di Salerno – Ambito 4 – Opere a terra e nuova viabilità", che prevede un importo di spesa pari a € 60.441.581,70 (euro sessantamilioniquattrocentoquarantunomilacinquecentottantuno/70), così distinto:

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

- LAVORI
  A1 LAVORI VIABILITA' € 12.230.005,65
  A2 LAVORI PARCO DUNALE € 18.148.350,03
  TOTALE LAVORI € 30.378.355,68
  A3 SICUREZZA (2% di A1+A2) € 607.567,11
  SOMMANO A € 30.985.922,79
- SOMME A DISPOSIZIONE
  B1 IMPREVISTI 5% € 1.549.296,14
  B2 SOTTOSERVIZI ALLACCIAMENTI ETC. 3% € 929.577,68
  B3 ESPROPRI SUOLI € 8.290.947,60
  B4 ESPROPRI FABBRICATI € 6.424.336,00

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

B5 SPESE GENERALI 12 % DI (A4+B1+B2) € 4.015.775,59
B6 IVA 22 % DI (A4+B1+B2+B5) € 8.245.725,89
SOMMANO B € 29.455.658,91

TOTALE FINANZIAMENTO € 60.441.581,70

BANDO PER LE PERIFERIE

Il Comune di Salerno ha partecipato al " bando per le periferie" indetto dalla PCM a valere sulle risorse previste dalla legge di Bilancio 2016 (art.1 co.974 – 978) rivolto alle citta' capoluogo di Provincia. L'Ente ha presentato la propria candidatura sulla base del progetto approvato con delibere di G.C. n.235 e 236 del 2016, rivolto prioritariamente ai quartieri collinari della citta'. A seguito della candidatura, il Comune ha ricevuto €. 17.997.566,64 di contributo, essendo la rimanente parte pari ad €.8.682.778,00 a carico dell' ALER.

Allo stato tutti gli interventi inseriti nel programma sono stati aggiudicati e sono in fase di realizzazione ad eccezione dell'intervento Lotto A per il quale, a seguito di recesso dal contratto della ditta aggiudicataria, l'Amministrazione, con DGC 255/2019, ha stabilito di procedere ad indizione di nuova gara.

Si riporta di seguito l'elenco dei progetti e una breve descrizione dell'ambito d'intervento :

- ***Lotto A: Riqualificazione sito prefabbricati via degli Etruschi – contributo statale: € 2.410.000,00***
- ***Lotto B: Nuovo intervento ERP opere di urbanizzazione primaria – contributo statale € 1.245.815,00 – cofinanziamento privato € 8.682.778,00***
- ***Lotto C: Completamento sottoparcheggio in Matierno – contributo statale € 1.400.751,64***
- ***Lotto D: Nuovo tratto fognario in Pastorano: contributo statale € 1.100.000,00***
- ***Lotto E: Riqualificazione sito prefabbricati Ogliara – contributo statale € 2.696.388,00***
- ***Lotto F: Riqualificazione parco del Monte Stella – contributo statale € 3.785.000,00***
- ***Lotto G: Prolungamento via Fratelli Magnone – contributo statale € 3.859.610,00***
- ***Intervento Sistemazione idrogeologica del monte del Piano – contributo statale € 1.000.0000,00***
- ***Intervento Demolizione prefabbricati via Torre Bianca – contributo statale € 500.000,00***

Il territorio comunale di Salerno comprende ampie porzioni di territorio collinare. Matierno, Ogliara, S. Angelo di Ogliara, Sordina e Giovi sono i nuclei abitativi che caratterizzano le zone alte di Salerno, delimitate dai rilievi montuosi del Monte Stella e della collina di Giovi, dai fiumi Sordina ed Irno con un numero di abitanti che arriva a circa 8.700 unità, distribuiti in maniera molto sparsa data la

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

posizione decentrata di tali frazioni. Funge da cerniera tra l'agglomerato urbano e i rioni collinari la popolosa frazione di Fratte, con circa 5.000 abitanti, che sin dall'antichità ha avuto una rilevante funzione di snodo viario, come testimoniato dai reperti risalenti al VI se. a.C. dell'area archeologica etrusco-sannita; a partire dal 1829 essa diventò la prima area industriale della città con l'insediamento di fabbriche tessili e alcune fonderie, mentre le zone collinari conservavano l'originaria vocazione agricola, oltre alla presenza della storica produzione delle mattonelle di cotto ad Ogliara. La crisi dei settori produttivi predetti, iniziata a partire dagli anni '80 del secolo scorso, ha acuito i problemi economici, aggravati dalla perdita di coesione sociale conseguente. L'area ha così conosciuto la presenza di una criminalità fortemente aggressiva, che fa registrare omicidi, agguati, rapine, oltre a gravi fenomeni di devianza (spaccio e consumo di droga, microcriminalità, vandalismo, ecc.) che hanno interessato soprattutto le fasce giovanili, prive di adeguati punti di aggregazione. Ci troviamo in un'area con un forte indice di degrado edilizio. In particolare, nell'area oggetto di intervento, sono presenti diversi prefabbricati risalenti al sisma del 1980, attualmente abbandonati, con presenza di pannelli di amianto. Da quanto finora esposto risultano chiari i motivi della scelta di questa area, che presenta delle forti criticità sia sul versante socio-economico e culturale che su quello ambientale, un forte gap in termini occupazionali e di scolarizzazione, un notevole degrado edilizio e di contro la presenza superiore alla media di giovani.

TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Avendo individuato quale area interessata dall'intervento le frazioni alte del Comune di Saler- no, si è dato luogo ad un progetto che prevede una serie di azioni integrate costituenti un insieme coordinato di interventi diretti alla riqualificazione urbana, alla rivitalizzazione socio-culturale ed alla sicurezza delle periferie, così come richiesto dal bando, appartenenti alle seguenti tipologie:

a) progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano;

b) progetti di, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;

c) progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;

d) progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano;

e) progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e ***privati***.

Sono compresi nel programma di interventi una serie di progetti sociali:

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

- **progetto sociale Ogliara**

Programma di attività da svolgersi nella tendostruttura di progetto in accordo sinergico con l'adiacente IC di Ogliara e con gli altri attori presenti sul territorio; tra queste corsi di alfabetizzazione informatica ed educazione all'autoimprenditorialità per adulti. Inoltre si prevede di costituire un punto di ascolto dei bisogni, l'informazione, la crescita culturale della cittadinanza. Affidamento del parco giochi del sottopiazza di Ogliara alla Pro Loco di Ogliara, che già cura l'animazione e la custodia della soprastante piazza. A tal fine verrà attuato un partenariato per la gestione degli spazi e delle attività con l'Istituto Comprensivo Salerno V Ogliara, la Pro Loco di Ogliara e con altri attori locali eventualmente disponibili, mirando al più ampio coinvolgimento di tutte le espressioni della popolazione locale.

- **progetto sociale "Il giardino della legalità"**

Lo spazio verde, in buona parte incolto, separa la scuola IC "Salerno V Ogliara" da alcuni container abbandonati. L'idea è quella che lo spazio possa diventare un luogo di cultura del verde con panchine, piante officinali, simboli della legalità creati dai ragazzi e la condivisione di piccoli progetti tra gli studenti, le famiglie, le istituzioni, le associazioni e tutti i soggetti che, insieme alla Scuola, possono concorrere alla crescita civile e culturale delle giovani generazioni.

- **progetto sociale "Montestella": riqualificazione territoriale a cura della Proloco di Ogliara**

Progetto di affidamento della gestione del parco Montestella alla Proloco di Ogliara, per lo svolgimento di attività sportive, ricreative, didattico-culturali, incentivando ulteriormente il turismo e l'affluenza di visitatori.

PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA P.I.C.S. (Programma Integrato Città Sostenibile)

La Regione Campania ha ritenuto di valorizzare l' esperienza fatta dalle Città medie (con più di 50.000 abitanti) nella programmazione 2007/2013, prevedendo anche nella programmazione dei fondi UE 2014/2020 programmi dedicati allo Sviluppo Urbano, riconoscendo alle Città un ruolo di traino per il raggiungimento di obiettivi e valori per le aree urbane, e con Delibera di Giunta regionale n. 758 del 20 dicembre 2016 (che rettifica la deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016) ha confermato, per l'attuazione dell'Asse X del PO FESR 2014/2020, i 19 Organismi Intermedi (Città medie), tra cui Salerno, che hanno già svolto detto ruolo nel periodo di programmazione 2007/2013, stabilendo di subordinare l' attribuzione della delega di funzioni alla verifica dei requisiti previsti dai vigenti regolamenti comunitari. L' Amministrazione comunale con delibera di Giunta n. 292 del 17/10/2017 ha confermato , in continuità con la programmazione 2007/2013, il Servizio Risorse Comunitarie quale struttura organizzativa preposta all'attuazione e gestione del nuovo Programma Integrato Città Sostenibile (PICS)- a valere sulle risorse dell'Asse X del POR FESR Campania 2014/2020- incaricandolo della redazione del nuovo DOS da elaborare in concorso con il partenariato sociale ed economico locale. Il percorso di elaborazione del programma ha avuto inizio con la fase di ascolto del territorio, invitando cittadini , associazioni e in generale tutti gli interessati , a formulare suggerimenti e proposte attraverso un apposito questionario scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Salerno . L' avviso della consultazione, aperta fino al 23 febbraio 2018, con il questionario, è stato pubblicato il 6 febbraio sul sito istituzionale del Comune e sulla pagina Facebook del Comune di Salerno ed è stato inviato il relativo comunicato stampa ai media locali . Per favorire una più ampia partecipazione è stata prevista oltre alla modalità telematica, anche la possibilità di ritirare, e riconsegnare, il questionario in formato cartaceo presso il Settore Risorse Comunitarie del Comune di Salerno e presso i Segretariati sociali. E' stata effettuata l'istruttoria tecnica dei risultati, l' analisi delle proposte espresse dal territorio attraverso i questionari

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

e gli incontri nei quartieri, e la verifica della coerenza per l' inserimento nella proposta di aggiornamento del Documento di Orientamento Strategico da sottoporre all ' approvazione del Consiglio Comunale. Il DOS è stato approvato dal Consiglio con atto n. 26 del 13/06/2018.

Contestualmente si procedeva all'aggiornamento ai requisiti richiesti dai nuovi Regolamenti (UE) n.1303/2013, n. 1301/2013 e n. 1011/2014 del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo). L'aggiornamento, propedeutico alla conferma dello status di Organismo Intermedio e al conferimento della delega di gestione da parte della Regione Campania, è stato approvato dalla Giunta Comunale con Delibera di GC n. 61 del 13/03/2018 , è stato verificato con esito positivo dal Responsabile dell'Asse X del POR Campania (nota pec 27/04/2018) e, a conclusione della procedura di verifica, l'Autorità di Gestione del POR FESR Campania, con DDR n.96 del 27/04/2018, ha designato il Comune di Salerno quale Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni di cui alla DGR 111/2018 relative all' attuazione del Programma Integrato Città Sostenibile-PICS.

L'Autorità di Gestione del POR FESR Campania, con DDR n.96 del 27/04/2018, ha designato il Comune di Salerno quale Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni di cui alla DGR 111/2018 relative all' attuazione del Programma Integrato Città Sostenibile - PICS, per la cui realizzazione sono state assegnate con DGR n.341 del 29/01/2018 risorse a valere sull' ASSE X del POR FESR Campania 2014/2020 per € 19.956.252,79 alle quali si aggiunge la dotazione finanziaria di € 489.315,45 assegnata con DGR 206 del 04/04/2018 per l' Assistenza tecnica (€ 464.015,45) e la Comunicazione (€ 25.300,00).

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Allegato_1_ Rimodulazione proposta PICS OI Salerno

Denominazione operazione/Operation name	Sintesi operazione/Operation summary	importo	azione	indicatori
Interventi di riqualificazione e rigenerazione ambientale	Riqualificazione di aree urbane attraverso interventi di recupero ambientale e illuminazione a risparmio energetico	€ 4.000.000,00	**Azione -4.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica promuovendo installazione di sistemi automatici di Regolazione**	**RIS-**Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati-GWh **OT -** Numero di Punti Luce attivati
Casa del Combattente – restauro e risanamento conservativo	L' intervento prevede il restauro e risanamento conservativo dell' edificio del 1924 " Casa del Combattente" sede della Fondazione Filiberto Menna, del Lions Clubs International di Salerno e dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia. Il recupero ne consentirà l'uso per manifestazioni ed eventi culturali. Studio fattibilità	€ 1.000.000,00	**Azione-6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo**	**RIS-**Indice di domanda culturale del Patrimonio Statale-VISITATORI **OT-** Superficie oggetto di intervento-mq
Palazzina Liberty	Intervento di recupero per la fruizione turistico culturale dell'immobile	€ 250.000,00		
Sala P.P.Pasolini	Restauro Facciata ex Cinema Diana progetto esecutivo + wifi-servizi multimediali- videosorveglianza	€ 600.000,00		
Palazzo di Città - Intervento di recupero per la fruizione turistico culturale dell'immobile	Intervento di recupero per la fruizione turistico culturale dell'immobile	€ 4.800.000,00		
Museo e biblioteca Palazzo Fruscione	allestimento spazio museale e biblioteca multimediale	€ 150.000,00	**6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche**	**RIS- Tasso di turisticità- giornate Turismo nei mesi non estivi- giornate** **OT-Creazione di reti Tematiche dei beni culturali (es: sistema museale, sistema delle ville e dei giardini storici, ecc.)- numero** **-Piani di Promozione e gestione complessiva dell'intera offerta culturale- numero** **-Piattaforme di valorizzazione dei sistemi turistici integrati tramite progetti ICT- numero**
Museo Virtuale Scuola Medica Salernitana - restauro e risanamento conservativo	L' intervento prevede il restauro e risanamento conservativo dell' immobile (ex chiesa di San Gregorio) sede del Museo Virtuale Scuola Medica Salernitana	€ 400.000,00		
Teatro Verdi e casino sociale	Interventi di restauro e valorizzazione con allestimento di servizi multimediali e di messa in rete	€ 3.000.000,00		
Parchi per l'infanzia	realizzazione di spazi attrezzati per attività ludiche e socio educative, nei parchi comunali e/o strutture per l'infanzia	€ 1.500.000,00	**9.3.2 - Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia [target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni]**	**RIS.-**Bambino tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia- % **OT-** Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno- persone
Asilo nido D'Allora – Intervento di adeguamento funzionale per attività ludiche e socio educative	219.232,00			
Asilo nido Premuda – Intervento di adeguamento funzionale per attività ludiche e socio educative	219.232,00			
Asilo nido Vernieri– Intervento di adeguamento funzionale per attività ludiche e socio educative	262.424,00			
Realizzazione struttura per attività ludiche e socio-educative per l'infanzia nel Parco Mercatello	799.112,00			
piattaforma integrata servizi al cittadino	Realizzazione di un portale per la creazione e l'erogazione di servizi digitali in grado di abbattere ogni barriera fisica, sociale e culturale all'utilizzo della tecnologia intercettando la più ampia platea di stakeholders (anziani, ipovedenti, appartenenti alla generazione non digitale...). L'utente potrà presentare istanze, monitorare l'andamento delle pratiche fino alla conclusione delle stesse, averne riscontro, richiedere assistenza, il tutto ampiamente personalizzabile dall'amministrazione secondo le esigenze degli stakeholders.	€ 800.000,00	**9.3.8 - Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri [poliambulatori, presidi di salute territoriale, nuove tecnologie, rete consultoriale, strutture residenziali e a ciclo diurno extra ospedaliere], compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura**	**RIS-**Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale- % **OT-**Sanità: Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati- persone
Interventi di recupero funzionale di immobili comunali	Interventi di recupero e rifunzionalizzazione di immobili comunali da destinare ad attività pubbliche e di animazione sociale	€ 3.456.252,79	**9.6.6- Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie**	**RIS -** Beni sequestrati e confiscati restituiti alla collettività- numero -Beni in disuso riattivati - numero **OT-** Spazi aggregativi per attività collettive -Nr **-**Nr.Persone (età da 15 in su) che usufruiranno degli spazi aggregativi
Palazzo Genovese	1.200.000,00			
teatro plesso scolastico "Osvaldo Conti"	362.872,00			
teatro plesso scolastico "Giacomo Costa",	452.090,00			
ex chiesa Monte dei Morti ,	231.518,00			
ex chiesa S.Maria de Alimundo	753.414,79			
spazio scuolaGiovanni XXIII	456.358,00			
TOTALE		**€ 19.956.252,79**		

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

RELAZIONE sul PUC per il Documento Unico di Programmazione

In analogia a quanto già effettuato a cinque anni di vigenza del Piano Urbanistico Comunale nel 2013, decorsi ulteriori cinque anni, con la presente Variante Decennale si prosegue nel processo di "pianificazione continua" che contraddistingue il PUC di Salerno.

Le tappe di questo processo, sino ad ora, dopo l'entrata in vigore nel 2007 sono state scandite:

a) dalla variante Normativa del 2009;
b) dalla Variante parziale del 2012;
c) dall'adeguamento del PUC al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale del 2014
d) da una ulteriore Variante Normativa del 2015.

Tutto ciò fermo restando il quadro delle "invarianti strutturali" del PUC formalizzate nella stessa normativa di Piano (artt. 3 e 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUC).

Una prima valutazione da compiere attiene il quadro attuale di quanto realizzato rispetto alle originarie previsioni del PUC entrato in vigore nel Gennaio 2007.

Il quadro seguente riporta i PUA di iniziativa privata approvati alla data del 31/12/2018:

PUA APPROVATI PER COMPARTI O AMBITI UNITARI		
a prevalente destinazione residenziale	**a prevalente destinazione produttiva/servizi**	**previsti dal PRG o di Ristrutturazione Urbanistica**
- **CR_3 S. Giovanni in Pastorano** - **CR_8 Brignano inf.-v. Compra** - **CR_10 Lungoirno – via Costa** - **CR_11 Lungoirno – via Galliano** - **CR_15 Masso della Signora** - **CR_17-18 via Moscani** - **CR_20 Picarielli – via Rescigno** - **CR_21 Quart.re Italia – v.Cantarella** - **CR_22 via S. Eustachio** - **CR_23-24 Quart. Europa - Mariconda** - **CR_26 via Picenza** - **CR_28 Torrente Mariconda** - **CR_29_a Torre Angellara - Ferrovia** - **CR_32 viale Schiavone - Arechi** - **CR_34_a viale Uff. Finanziari ovest** - **CR_36_a viale Uff. Finanziari** - **CR_36_b viale Uff. Finanziari** - **CR_44 Fuorni** - **CR_45 S. Angelo di Ogliara** - **CR_48 Giovi Piegolelle . v. Colline** - **CR_49 Giovi Piegolelle** - **CR_51 Giovi Casa D'Amato / Rocco** - **CR_52 Giovi C. D'Amato / Rocco sud** - **CR_53_a Picarielli** - **CR_53_b Picarielli**	- **CP/S_5 in via Irno** - **CP/S_12_a in via Fangarielli**	- **PdL n.1 Ogliara** - **PIRU area ex MCM** - **PdR ambito Miramare/Arenella** - **PdR area ex COMSA a Pastena** - **PdR proprietà Del Priore a Fuorni** - **PdR proprietà De Angelis località Migliaro** - **PdR prop. Sacco loc. S. Leonardo** - **PdR complesso ex LADIR in via dei Greci**
Totale n. 25 PUA	**Totale n. 2 PUA**	**Totale n. 8 PUA**
TOTALE PUA DI INIZIATIVA PRIVATA APPROVATI n.35		

A questi PUA di iniziativa privata vanno sommati i PUA di iniziativa pubblica prima riportati, per un totale di n.35 + 10 = totale PUA approvati n.45

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Detto quadro testimonia di un risultato assolutamente significativo, conseguito in un particolare momento economico sicuramente difficile, attraverso la sperimentazione di una tecnica perequativa profondamente innovativa ma anche complessa.

Di questa che si configura come una vera e propria "manovra urbanistica" per il nuovo assetto territoriale comunale, sono stati "cantierizzati" i seguenti PUA, di cui alcuni sostanzialmente ultimati:

PUA Comparto	Iniziativa
CR_8	Privata
CR_11	"
CR_15	"
CR_21	"
CR_23/24	"
CR_29_a	"
CR_32	"
CR_36_a	"
CR_44	"
CR_49	"
CR_53_a	"
CP/S_1_a	Pubblica
CP/S_5	Privata
CP/S_12_a	"

ai quali vanno aggiunti gli interventi in essere previsti dal precedente PRG, ma riportati nel bilancio del PUC, come:

- i Programmi Integrati delle **aree ex MCM ed ex SALID**,

- l'intervento **NOVOTEL**,

- e le aree ERP del **Programma dei "480 alloggi in locazione"**.

La nuova Variante di assestamento decennale del PUC si è basata sui seguenti Atti di Indirizzo della Giunta Comunale:

- la deliberazione n.19 del 31/01/2017,
- la deliberazione n.114 del 11/04/2018 .

Con gli "indirizzi" sono stati ribaditi i principi informatori del PUC di Salerno, quali:

a) la sostenibilità ambientale e paesaggistica da coniugare con gli obiettivi di sviluppo e la trasformazione del territorio
b) la necessità di conservare la "struttura" del piano ed il suo meccanismo perequativo
c) il recepimento delle innovazioni normative
d) la semplificazione amministrativa e procedurale
e) la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.

Con la deliberazione n.19/2017 sono stati indicati degli specifici obiettivi da perseguire:

1) introdurre varianti normative e di destinazione sia nella aree della Fascia Costiera che nel Centro Storico, prevedendo forme attuative più flessibili e semplificate che incentivino la partecipazione di risorse private;
2) riesaminare la normativa delle Aree Prog. dando la preferenza alle destinazioni turistico-alberghiere e a parcheggi di rotazione e di interscambio, limitando in maniera significativa le destinazioni residenziali;

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

3) se per effetto della revisione delle aree PROG del PUC e/o di alcuni comparti edificatori si riduce il carico insediativo residenziale, la sls residenziale non utilizzata deve prioritariamente essere riservata per i cambi d'uso del patrimonio edilizio esistente, per gli interventi attivati ai sensi della Legge Regionale 19/2009 e per interventi di Edilizia Residenziale Sociale (ERS);

4) valutare le proposte che in sede di osservazioni perverranno dai privati circa la realizzazione di nuove strutture turistico-alberghiere o sanitarie, queste ultime con riguardo anche alle residenze assistite per anziani, anche se localizzate al di fuori dei comparti edificatori del PUC, ma sempre nel rispetto dei valori di sostenibilità ambientale e paesaggistica;

5) effettuare la ricognizione delle aree standard previste, privilegiando per tale destinazione gli immobili di proprietà pubblica;

6) implementare previsioni e relativa normativa finalizzate alla realizzazione di impianti sportivi, anche di iniziativa privata;

7) operare la massima armonizzazione possibile nella normativa e nelle previsioni che disciplinano i Comparti Edificatori

8) previa ricognizione delle strutture ricettivo/alberghiere esistenti, procedere alla individuazione della normativa più idonea alla implementazione e valorizzazione di tali destinazioni;

9) Rivedere la disciplina inerente il settore commercio per adeguarla alle nuove disposizioni regionali in materia;

10) Individuare le destinazioni d'uso più idonee per la valorizzazione delle aree attualmente destinate al PIP Nautico alla luce delle difficoltà emerse nel decollo delle attività produttive ivi previste;

11) Rivedere ed armonizzare la normativa del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale – RUEC- per armonizzarne i contenuti con la normativa del PUC e per ogni migliore definizione e disciplina degli argomenti trattati.

Con la deliberazione n.114/2018 sono stati dettagliati indirizzi specifici inerenti:

1) la localizzazione del nuovo complesso della Azienda Universitaria Ospedaliera "S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona – Scuola Medica Salernitana" nell'area già destinata alla Area di Trasformazione "ERP_5", con consequenziale necessità di localizzare diversamente gli insediamenti ERP ivi previsti, sempre all'interno del perimetro della "città compatta" con pari valore dei suoli , con procedure di attuazione anche diverse da quelle perequative;

2) un diverso carico insediativo, quantitativo e qualitativo per alcune delle "Aree Prog." di proprietà comunale, segnatamente per le Aree Prog. n. 1b a Foce Irno, n.2 alle Piazze Mazzini e Concordia, e n.3 in Via Vinciprova.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Per quanto attiene il dimensionamento demografico, si evidenzia che il Comune, nel predisporre la prima Variante Parziale a cinque anni dall'entrata in vigore del PUC, predispose la "Relazione sul Dimensionamento del PUC" di cui alla nota prot. n.140015 del 18/07/2012 nella quale si illustrava lo stato di attuazione del PUC a tale data e si confermava il carico insediativo complessivo del Piano fissando in circa 6.000 alloggi la ulteriore capacità insediativa del Piano al 2017.

Tale capacità insediativa residua è stata confermata nel 2013 in sede di Conferenza d'Ambito della Area Metropolitana Salerno – Valle dell'Irno – Picentini, quale articolazione del dimensionamento dei Piani Comunali secondo quanto stabilito dal Piano Territoriale Regionale – PTR e sui successivi atti.

In tale Conferenza venne stabilita la capacità insediativa residenziale residua del PUC di Salerno, in relazione al carico insediativo generale dell'Ambito nel quale il Comune risulta inserito, e detta capacità insediativa venne riconosciuta in mq 561.687 di SLS residenziale corrispondente a n.5.937 nuovi alloggi.

Nella successiva procedura di adeguamento del PUC all'approvato Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale avvenuta nel 2014, venne fissata la capacità insediativa residenziale residua del PUC di Salerno in mq 522.246 di SLS residenziale complessiva (edilizia libera ed edilizia pubblica).

Pertanto, sarà confermata:

- **la capacità insediativa residenziale totale del PUC di mq 1.143.115 di SLS;**
- **la relazione di mq 32,60 / abitante**

anche in relazione ai fissati rapporti:

- **di n.3 unità per nucleo familiare;**
- **il rapporto nucleo familiare / alloggio di 1/1**
- **la dimensione media di un alloggio di mq 94,61 .**

In sintesi, in tutte queste procedure, la capacità insediativa residenziale del PUC di Salerno è sempre stata riconosciuta nella entità originariamente fissata in mq 1.143.115 di SLS da cui detrarre progressivamente le quantità di SLS che nel corso degli anni vengono progettualmente approvate e/o concretamente realizzate, e questa impostazione viene seguita anche nella presente Variante Decennale.

Il nuovo dimensionamento del Piano, pertanto, si baserà sui seguenti fattori:

a) insieme della popolazione residente alla data di adozione della presente Variante, confermando la stima della ulteriore popolazione non residente ma comunque presente sul territorio comunale già effettuata sia nel 2006 che nel 2012, pari a 7.000 unità per un totale di n. 134.300 + 7.000 = 141.300 unità circa;

b) verifica delle previsioni insediative di Superficie Lorda di Solaio – SLS con eliminazione dei Comparti Edificatori per i quali nel periodo decorso non si sono registrate effettive attivazioni di iniziative di trasformazione urbanistica;

c) conferma dei Comparti Edificatori per i quali sono state avviate procedure di trasformazione, o comunque essenziali al disegno strategico del nuovo assetto urbano;

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

d) nuova definizione della “popolazione insediabile” in stretto rapporto alle iniziative di trasformazione urbanistica per n. 31.100 unità circa;

e) massima incentivazione alla sostituzione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente attraverso il ricorso alle varie forme di “premialità”, sia strutturali che contingenti, quali la incentivata premialità volumetrica già prevista dal PUC, il cosiddetto “piano casa” di cui alla normativa regionale, il futuro “sisma bonus”, l’incentivazione del ricorso anche privato alla Edilizia Residenziale Sociale, o altro;

f) riduzione delle previsioni residenziali per le “Aree Prog.” privilegiando le destinazioni terziarie e segnatamente quelle turistico-alberghiere;

g) sostanziale conferma del residuo fabbisogno insediativo residenziale derivante dalla avvenuta parziale attuazione del PUC, in modo da:

- bilanciare il fabbisogno rispetto alla popolazione residente o comunque presente sul territorio;
- garantire lo stock abitativo per la popolazione insediabile ancora prevista;
- destinare la complessiva ulteriore previsione insediativa per:
    1. il miglioramento/sostituzione dei vani malsani o inadeguati,
    2. i mutamenti di destinazione d’uso del patrimonio edilizio esistente a usi residenziali,
    3. la “copertura” degli incrementi delle destinazioni residenziali derivanti dalla applicazione del “piano casa”,
    4. la possibilità di destinare ulteriore capacità insediativa per la Edilizia Residenziale Sociale destinata a specifiche categorie svantaggiate (come da vigente normativa),
    5. gli incrementi dovuti alle cosiddette “premialità urbanistiche”.

La descritta Variante di Revisione Decennale del PUC è stata adottata con deliberazione di Giunta n. 439 del 13/12/2018; dopo il periodo di Pubblicazione e successiva Istruttoria d’Ufficio delle Osservazioni pervenute, con atto n. 304 del 12/09/2019 la Giunta Comunale ha deliberato sulle Controdeduzioni alle Osservazioni. Attualmente si è in attesa dei Pareri degli Enti Competenti ai fini dell’Approvazione in Consiglio Comunale.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Le politiche attive e i professionisti

Uno dei grandi limiti nelle politiche del lavoro italiane rispetto agli altri paesi europei può essere identificato senza dubbio nella mancanza di adeguate politiche attive, che partano dalla formazione e riescano ad effettuare la necessaria attività di raccordo tra domanda e offerta. Ogni anno, infatti, i dati Unioncamere testimoniano la presenza di migliaia di profili richiesti dalle imprese che, tuttavia, rimangono scoperti: in un momento di crisi occupazionale come quello attuale, si tratta di un lusso che non possiamo permetterci. Ecco perché il Comune, in collaborazione con Regione, Provincia, Centri per l'Impiego, Camera di Commercio, associazioni datoriali, Università ed enti di formazione, costituirà una **struttura di coordinamento che miri a una più efficace analisi dei fabbisogni** che riesca a orientare anche le attività didattiche e formative.

In relazione a tale ultimo aspetto, punteremo a replicare e rafforzare l'iniziativa dei tirocini e dottorati in azienda e, più in generale, a organizzare una più strutturata iniziativa di formazione *on the job*, attraverso attività di alternanza scuola/lavoro per i nostri diplomati e il lancio definitivo del progetto delle botteghe scuola, che fanno riferimento in particolare al mondo dell'artigianato.

Anche grazie alla collaborazione con la Regione, alcune risorse saranno concentrate sulla creazione di **poli tecnico-formativi di eccellenza**, che guardino soprattutto ai settori più vicini alle vocazioni produttive del nostro territorio, quali economia del mare, turismo, design, agroalimentare: oltre a diventare di per sé degli attrattori e dei catalizzatori di flussi di studenti e docenti, tali poli consentiranno di sviluppare al meglio le competenze dei nostri ragazzi, creando figure professionali che possano trovare uno sbocco lavorativo in breve tempo.

Per quanto riguarda i liberi professionisti, il Comune continuerà a puntare su trasparenza e criteri di rotazione degli incarichi, che saranno assegnati attingendo da un apposito albo.

Le imprese e la zona industriale

Oltre che sulle grandi opere e sulle infrastrutture strategiche, la creazione di lavoro non può prescindere da un vasto programma di supporto all'imprenditoria, che il Comune intende porre in essere, con particolare riferimento alla necessità di dare nuova linfa alla nostra zona industriale. Il territorio destinato ad attività produttive ricade per gran parte nell'area di competenza del Consorzio ASI, rispetto al quale, dopo una gestione che negli ultimi anni si è caratterizzata per inefficienze e ritardi, si impone la necessità di una forte azione di rinnovamento e cambiamento, partendo dalla convinzione che un simile strumento debba rappresentare un valore aggiunto per gli imprenditori e non (come avvenuto finora) una mera duplicazione di costi e procedure burocratiche, volte solo ad allungare i tempi autorizzativi. In attesa di input legislativi da parte della Regione, il Comune agirà nella direzione di una gestione del Consorzio (se dovesse sopravvivere) come una

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

struttura di servizio alle imprese, che non rappresenti un collo di bottiglia che rallenta le attività imprenditoriali in attesa di un nulla-osta, che in molti casi potrebbe essere concesso senza alcuna perdita di tempo in seguito alla verifica di conformità allo strumento urbanistico e agli standard richiesti.

La rivoluzione dell'area produttiva salernitana deve percorrere anche il sentiero dell'innovazione. Come meglio approfondito nella sezione successiva, il mondo attuale impone di ripensare anche i paradigmi produttivi classici, soprattutto quello industriale, che deve sempre più puntare a quell'approccio di **"manifattura diffusa 4.0"** che in altre realtà del paese sta iniziando ad affacciarsi e che, con il supporto di Università e Regione, lanceremo a Salerno come progetto pilota: meno ciminiere e più innovazione.

Per riuscire a perseguire questi obiettivi e creare un ambiente imprenditoriale favorevole, si è lavorerato anche ad una modifica delle norme tecniche attuative del Consorzio ASI, al fine di consentire, ad esempio, una maggiore flessibilità nell'utilizzo dei contenitori dismessi: in alcuni casi, in seguito alla crisi degli scorsi anni, alcuni volumi risultano sovradimensionati per una singola realtà produttiva, suggerendo frazionamenti più agevoli (sia in area D1 che D4) e la possibilità di insediamenti plurimi anche attraverso un'interpretazione più razionale dei vincoli relativi ai rapporti di copertura, atteso il rispetto dei carichi urbanistici, stabiliti dal Comune. Altra importante modifica che sarà effettuata, per ridurre i tempi decisionali, riguarda le modalità di gestione della conferenza dei servizi, all'interno della quale l'ASI parteciperà già in fase preliminare con gli altri soggetti (es.: SUAP), consentendo di abbreviare di diversi mesi il percorso che conduce al rilascio del nulla-osta.

Agevolazioni di tipo procedurale e urbanistico diventeranno una delle carte da giocare per stimolare l'insediamento di tante attività artigiane e di piccola manifattura che ancora insistono nel tessuto urbano e che dovranno ricollocarsi per ragioni ambientali, logistiche e dimensionali.

Sia per incentivare simili operazioni che per rendere, in generale, il nostro territorio competitivo e attraente, è possibile ipotizzare anche l'utilizzo della leva tributaria. E' stata approvata l'istituzione della **ZONA ECONOMICA SPECIALE** per la città di Salerno, che consentirà di sgravare dal peso di parte delle imposte le imprese localizzate nella zona industriale, nell'area portuale o retro portuale. Tale elemento di sviluppo potrà essere concretamente attuato grazie alle risorse stanziate del "Patto per la Campania" stipulato tra Regione e Governo, nell'ambito del più ampio Patto per il Sud.

Dal punto di vista più generale delle imposte locali, i tempi e gli interlocutori sono maturi per siglare un vero e proprio **PATTO FISCALE** con gli operatori economici: per gli imprenditori che investono e creano occupazione, saranno previste riduzioni delle imposte locali, le quali, tra l'altro, saranno rimodulate con grande attenzione al tema della deducibilità per le imprese, al fine di abbattere quel *total tax rate* che rappresenta uno dei maggiori vincoli per le realtà produttive italiane. In ultimo, il Comune di Salerno si proporrà come soggetto promotore di politiche di

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

supporto all'**internazionalizzazione** delle nostre produzioni. Nel corso della scorsa consiliatura, è stato attuato un progetto pilota che ha visto come partner la Camera di Commercio Italo-Americana di New York. Oltre ai rappresentati istituzionali, abbiamo ospitato nella nostra città i principali *tour operator* americani e i principali *buyers* del settore agro-alimentare: non una passerella ma un momento di confronto operativo, al termine del quale molti dei nostri operatori hanno intrapreso un solido e strutturato percorso di collocamento sui mercati d'oltreoceano dei propri prodotti, che dura tuttora. Sulla base di quella felice esperienza, siamo pronti a replicare progetti di *incoming* di operatori e acquirenti esteri, strategie promozionali per le nostre imprese e, soprattutto, incisive attività di formazione per imprenditori e dipendenti, atteso che il possesso di determinate competenze è fondamentale per competere sui mercati internazionali.

Servizi e infrastrutture di qualità: il Polo Agrolimentare

Altro grande *asset* sui cui l'Amministrazione punterà in maniera decisa per i prossimi anni è rappresentato dal Polo Agroalimentare, il cui rafforzamento costituirà un investimento di sistema per le nostre produzioni e le nostre filiere di eccellenza, al supporto dell'intero tessuto produttivo della provincia.

Il miglioramento e l'integrazione delle funzioni della struttura consentirà di limitare le criticità del comparto e valorizzare al meglio le potenzialità dei prodotti del territorio.

Infatti, se da un lato la piccola dimensione delle aziende del settore è fattore di qualificazione e diversità dei prodotti, dall'altro costituisce a volte un ostacolo alle potenzialità di espansione e rafforzamento, un limite alla competitività e, in particolare, alla commercializzazione a livello nazionale ed internazionale, soprattutto in relazione alla capacità di ingresso e alla forza contrattuale rispetto alla grande distribuzione.

Qui, si evidenzia la necessità di iniziative e strutture, stabili e strategiche, preposte a promuovere e sostenere lo sviluppo del settore agroalimentare; quelle presenti risultano piccole, frazionate ed occasionali, prive di una visione sufficientemente ampia e di strategie efficaci. Basti pensare ai supporti espositivi e fieristici: mentre al nord si moltiplicano ed ingigantiscono – Parma, Milano, Verona, Rimini – al sud restano sostanzialmente confinate in forme occasionali e provvisorie. Altrettanto inadeguato e parcellizzato risulta il sistema logistico e, di fatto, possono considerarsi inesistenti gli strumenti di accesso al web marketing ed all' e-commerce. Occorre, dunque, coordinare un insieme di attività e prodotti che caratterizzano il settore agroalimentare meridionale; avviare un processo di adeguamento di sistema nel quale un ruolo decisivo è affidato al riconoscimento – come si è positivamente sperimentato in altre aree – di un "polo urbano" di riferimento.

Salerno può aspirare a assumere questo ruolo – di promozione, riferimento e supporto – della filiera agroalimentare del mezzogiorno, perché dispone, oggi, dei necessari "punti di forza":

a. è divenuta una città attrattiva e le sono riconosciute grandi capacità realizzative;

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

b. è collocata in un territorio la cui identità e vocazione sono fortemente legate all'agroindustria (pomodoro, mozzarella di bufala, ecc.);

c. è dotata di un adeguato sistema infrastrutturale integrato pressoché unico per città di pari dimensioni: il porto, l'aeroporto, gli snodi autostradali e ferroviario;

d. è accreditata da professionalità diffuse, da processi di valorizzazione delle tipicità, da iniziative di innovazione dei prodotti e dei processi, da una struttura universitaria.

Salerno può aspirare ad offrire una serie di servizi e di attrezzature finalizzati a selezionare, **certificare, promuovere e commercializzare i prodotti agroalimentari** ed i cibi del mezzogiorno, a metterli in una filiera unitaria e riconoscibile insieme ai loro ambienti ed alla loro cultura, a dare corpo, per così dire, alla "dieta mediterranea".

Salerno metterà a disposizione dei produttori, degli operatori commerciali e dei consumatori un Cento agroalimentare e per la logistica dedicato alla:

a. selezione dei prodotti ed alla loro certificazione di tipicità e qualità;

b. valorizzazione e promozione dei prodotti (delle culture produttive e delle tipicità);

c. qualificazione in un brand unitario di identificazione;

d. strategia ed alle iniziative di marketing;

e. assistenza nei processi di innovazione produttiva e di marketing;

f. acquisizione, conservazione delle produzioni delle piccole aziende;

g. assemblaggio, confezionamento, packaging dei prodotti;

h. commercializzazione dei prodotti ed agli scambi ed incontri tra gli operatori;

i. commercializzazione dei prodotti e potere contrattuale nei confronti della GDO;

j. offerta di una piattaforma di accesso al web ed all'e-commerce;

k. offerta di servizi logistici integrati (aeroporto, porto, ferrovia, su gomma) per l'ottimizzazione dei tempi di consegna in ambito nazionale ed internazionale.

Salerno, inoltre, si candiderà per istituire una sede di una Fiera (puntando sul brand della Dieta Mediterranea) che avrà un richiamo internazionale, finalizzata alla conoscenza, promozione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari, della pesca e della ristorazione del sud, anche con eventi diffusi nell'intera città.

L'Università di Salerno potrebbe potenziare i corsi di formazione delle professionalità nelle materie legate all'agricoltura, alla pesca, all'alimentazione, alla ristorazione, alla commercializzazione; potrebbe dotarsi, altresì, di laboratori e centri di ricerca e di certificazione a servizio delle produzioni agroalimentari. Partner essenziale in tale progetto è la Regione Campania per valutarne la necessità e l'efficacia nel programma strutturale di sviluppo regionale. Il Governo è orientato alla riorganizzazione delle fiere e degli eventi nel settore agroalimentare per evitare una loro improduttiva duplicazione in una sola area del Paese; si presenta, quindi, proprio ora, un'opportunità di candidare Salerno come polo urbano di riferimento nel mezzogiorno per la

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

promozione, l'esposizione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari del sud. A tale proposito, sarà di fondamentale importanza la realizzazione di un **polo fieristico** in grado di ospitare adeguatamente manifestazioni di livello nazionale, che si rivolgano non solo al settore *food* ma si estendano anche ad altri tipi di esposizione.

Il sostegno al commercio e all'artigianato

La nuova Amministrazione lavorerà in sinergia con la Regione Campania per la realizzazione dei D.U.C., i "**Distretti Urbani del Commercio**" che vanno istituti con D.G. Regionale. Si tratta di aree con caratteristiche omogenee per le quali soggetti pubblici e privati propongono interventi di gestione integrata nell'interesse comune dello sviluppo sociale, culturale ed economico e della valorizzazione ambientale del contesto urbano e territoriale di riferimento. Attraverso i Distretti del

Commercio, gli Enti locali, in primis il Comune di Salerno, e le Associazioni maggiormente rappresentative del settore, con il supporto di un partenariato pubblico-privato:

- promuovono la valorizzazione integrata di uno spazio urbano con presenza di attività commerciali al dettaglio;
- supportano la competitività e l'innovazione del sistema delle imprese del commercio e riconoscono alla funzione commerciale un ruolo strategico;
- evidenziano il vantaggio che deriva dalla gestione in comune di determinati aspetti dell'attività commerciale rispetto a quella individuale;
- valorizzano e promuovono la cooperazione tra gli operatori;
- promuovono lo sviluppo di un'occupazione qualificata.

Inoltre, sono maturi i tempi per realizzare alcune **azioni di sviluppo per il commercio**:

- azioni concertate e concrete per la trasformazione del centro città in un "City shopping center", sul modello di quanto è già avvenuto in altre medie città italiane ed europee: se ben arredato, animato e promosso, il centro cittadino può divenire un vero e accogliente centro naturale del commercio, dove l'innovazione si sposa con la tradizione, dove le botteghe storiche si affiancano ai negozi più moderni, dove la gastronomia dialoga con i prodotti del territorio, la trattoria e la ristorazione propongono la tradizione e la reinterpretano, il tutto in un contesto architettonico, storico e urbano unico, come quello creato negli anni nella città di Salerno;
- azioni di progettazione e promozione di specifici percorsi dello shopping, per le varie stagioni, intersecati ai percorsi artistici e storici di visita della città, animati da eventi musicali;
- realizzazione e diffusione di specifiche "App" e percorsi georeferenziati per tablet e smartphones, per condurre per mano, in giro per la città, anche il cliente più esigente e tecnologico, attraverso un portale web turistico multilingue e integrato con le realtà del territorio. Tali azioni possono essere rafforzate tramite convenzioni con albergatori e operatori turistici, anche attraverso l'utilizzo di un'apposita **Salerno card**, che consenta di attrarre visitatori presso gli esercizi convenzionati grazie alla creazione dei offerte ad hoc, promozioni, materiale personalizzato, ecc.;

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

- poiché per molti turisti (ad esempio famiglie con bambini), soprattutto durante gli eventi più frequentati (es.: Luci d'Artista) una delle difficoltà più significative è legata alla logistica e alla possibilità di trasportare i prodotti acquistati, il Comune supporterà la creazione di appositi spazi di stoccaggio e servizi comuni di consegna / spedizione della merce, al fine di agevolare il più possibile gli acquirenti; - sarà condivisa con i commercianti una programmazione precisa del calendario cittadino delle attività di animazione, degli eventi culturali, degli eventi turistici, dell'attività culturale della città.

Oltre a tali iniziative, è opportuno sostenere le strategie di autopromozione dei commercianti, dialogando con le associazioni di categoria e tenendo conto con attenzione delle loro proposte, ma anche offrendo occasioni di **formazione per gli imprenditori** commercianti (associati e non) per incrementare le loro competenze di marketing e gestionali.

Infine, occorre ricordare che il commercio in città non riguarda solo il centro: va dunque pensato un articolato programma di **rilancio delle** cosiddette **"periferie"**. Per questo occorrerà trovare un equilibrio con la grande distribuzione per continuare a sostenere i negozi di vicinato, che meglio rispondono alle esigenze vitali dei quartieri, soprattutto quelli meno centrali e quelli in cui è più significativa la componente di persone anziane.

È evidente, poi, che turismo e commercio sono due realtà collegate, perché se c'è turismo c'è anche sviluppo commerciale: per questo, occorre incentivare ancora di più proposte attraenti per i turisti, con offerte di visita che facciano riferimento sia agli eventi straordinari (Luci d'Artista, Notte Bianca Week-End, Il Crocifisso Ritrovato ed altre iniziative a cadenza annuale) che alla più ordinaria quotidianità della città, attraverso percorsi turistici differenziati, promossi in tutto il mondo anche grazie all'uso di nuove tecnologie.

Il turismo, tuttavia, ha bisogno anche di una **mobilità adeguata**, sia per accedere alla città (provenendo in auto, in treno o in aereo) che per muoversi all'interno di essa (una città piccola e vivibile come la nostra è ancora più bella se è facile da percorre a piedi e in bicicletta). La questione della mobilità, come meglio specificato nel prosieguo, è ritenuta dall'Amministrazione fondamentale per permettere una sempre più efficace apertura della città verso l'esterno, attraverso una logica globale ed integrata di intervento sul sistema urbano: dal trasporto pubblico, alla ciclabilità, all'arredo pubblico urbano fino a un significativo **piano soste**, che vedrà nel futuro un forte incremento dei posti auto da adibire a parcheggio a rotazione.

Il supporto al commercio sarà garantito anche da una serie di interventi di **riqualificazione dei mercati**, che diventeranno un ulteriore punto di eccellenza della città per igiene, pulizia, offerta, originalità, servizi erogati. L'Amministrazione realizzerà strutture che oltre alla mera vendita, propongano anche somministrazione di alimenti e bevande, degustazioni, esposizioni, eventi, *show cooking*, e così via, sulla scorta di quanto avviene in altre realtà europee.

In ultimo, al fine di supportare un'ampia fascia di artigiani che a causa della crisi ha riscontrato molte difficoltà, l'Amministrazione metterà a disposizione di botteghe e piccoli esercizi commerciali

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

locali pubblici, attualmente in disuso, **a prezzi calmierati**, sulla base di determinati requisiti, al fine di dare respiro e sostegno a una parte del "popolo delle Partite Iva" che vive un periodo di particolare sofferenza.

2. SVILUPPO URBANO

Accanto al programma di grandi opere, l'Amministrazione continuerà a dedicare risorse, sforzi organizzativi e grande attenzione agli interventi nei quartieri: manutenzioni, opere di riqualificazione, verde urbano, creazione di spazi di aggregazione, armonia ed equilibrio tra tutte le zone della città continueranno ad essere elementi prioritari per il Comune, nella ferma convinzione che un ambiente urbano gradevole favorisca una migliore qualità della vita, maggiore sicurezza e un rafforzamento del senso di comunità.

Rigenerazione urbana: eco-quartieri e piano scuole

Alla realizzazione delle grandi opere, l'Amministrazione affiancherà una serie di interventi di sistemazione e riqualificazione dell'arredo urbano nei diversi quartieri della città: si pensi, ad esempio, alla nuova pavimentazione di Corso Vittorio Emanuele e del centro storico, alla sistemazione di Piazza della Concordia o ai numerosi **interventi di manutenzione** che saranno posti in essere in tutte le zone di Salerno, con particolare attenzione alla zona orientale e ai rioni collinari, anche allo scopo di riempire e recuperare i "vuoti urbani".

Inoltre, al fine di combattere il degrado ambientale, supportare il risparmio energetico e aumentare la qualità della vita dei cittadini, l'Amministrazione integrerà opere edili a carico dei privati con interventi comuni quali l'infrastrutturazione immateriale (cablaggio dell'isolato, wi-fi, trasporto eco-sostenibile, etc.) e la realizzazione di spazi verdi, aggregativi e ricreativi soprattutto nella periferia cittadina. Interventi inclusivi che riescano a incidere sulla struttura economica e sociale delle aree urbane interessate, rendendo la città non soltanto un posto in cui stare ma un luogo in cui vivere.

Inoltre, gli interventi di rigenerazione urbana consentiranno non solo di ridurre il consumo di suolo, ma anche di offrire un **nuovo sbocco al settore edile**, che dovrà essere sempre più impegnato in azioni di riqualificazione, abbinate anche ad ambiziosi progetti di ricerca, come quelli relativi all'utilizzo di biomateriali.

Altro punto cardine riguarda un'azione organica di riqualificazione delle scuole: la sicurezza degli edifici e la salubrità degli ambienti in cui studiano i piccoli sono al centro della proposta Amministrativa, che prevede la predisposizione di un piano integrato che riguarda il monitoraggio strutturale ed energetico degli edifici scolastici e il conseguente adeguamento degli stessi alla normativa sismica e ai parametri di cui al Protocollo Kyoto.

Gli edifici scolastici saranno anche sottoposti a un'incisiva attività di controllo sulle emissioni di radon e su tutti quegli elementi che potrebbero essere poco salubri per gli studenti.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Il partenariato pubblico-privato

La riduzione dei trasferimenti dello stato avvenuta negli ultimi anni, come meglio esplicitato di seguito, impone la necessità di ripensare i modelli di sviluppo urbano e coinvolgere in maniera sempre più stretta e sinergica gli operatori privati.

Il Partenariato Pubblico Privato (PPP), all'interno del quale il Comune può svolgere un ruolo da protagonista nella continua ricerca dell'equilibrio tra contrazione delle disponibilità finanziarie pubbliche ed esigenze di crescita di infrastrutture e servizi ai cittadini, contribuisce a migliorare la qualità di realizzazione delle strutture pubbliche e della gestione dei servizi ottenendo un sostanziale risparmio finanziario per l'amministrazione pubblica. Infatti, anche la politica di coesione 2014-2020 propone, attraverso la nuova regolamentazione, uno sviluppo locale di tipo partecipativo con il coinvolgimento degli attori locali rappresentanti degli interessi socio-economici del territorio.

L'Amministrazione intende proporre anche una nuova modalità dell'utilizzo dei fondi strutturali, in una logica che non sia puramente appaltistica e basata sui progetti esecutivi: è possibile sperimentare l'**impiego delle risorse comunitarie in una logica di partenariato pubblico privato**, rafforzando l'effetto moltiplicatore dei finanziamenti pubblici attraverso tutti gli strumenti messi a disposizione dal nuovo D.Lgs. 50/2016: concessioni, project financing, contratti di disponibilità, possono rappresentare strumenti attraverso i quali realizzare infrastrutture che saranno manutenute e gestite nel migliore dei modi, coniugando sempre le esigenze di redditività dei privati con l'interesse pubblico e la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Al fine di stimolare e agevolare il ricorso al PPP, il Comune creerà un'apposita unità tecnica per l'analisi dei progetti che dovessero pervenire da parte dei privati, ai fini della valutazione dell'eventuale interesso pubblico, della congruità della proposta e della necessità di garantirne la realizzazione.

L'Amministrazione è già al lavoro su alcuni interventi.

Città senza periferie

L'azione dell'Amministrazione è stata negli anni improntata a una forte volontà di creare una città inclusiva, in cui venisse meno la frattura tra centro e periferia che caratterizzava Salerno ancora agli inizi degli anni '90. I quartieri collinari e della zona orientale sono stati interessati da una vasta azione di riqualificazione che ha coinvolto l'arredo e il decoro urbano, la creazione di aree verdi (Villa di Fratte, Parco del Mercatello, Villa Bracciante, Parco del Monte Stella, ecc.), contenitori culturali, spazi destinati alla socializzazione, impianti sportivi, oltre al rafforzamento dei servizi di trasporto, assistenza sociale, e così via.

Molte zone degradate sono state negli anni restituite ai cittadini, i quali hanno potuto godere di veri e propri "pezzi" di città che in precedenza erano negati o esclusi.

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Il Comune proseguirà in maniera decisa lungo questo percorso, nella ferma convinzione che la coesione tra centro e periferia sia un fattore imprescindibile per lo sviluppo organico di una comunità, tenendo conto che in molti casi il decoro e l'accoglienza dell'ambiente fisico generano effetti positivi anche dal punto di vista sociale, dell'inclusione, della lotta all'emarginazione e dei comportamenti collettivi.

Gli interventi di "**agopuntura urbana**" sopra menzionati saranno sempre più frequenti, destinati alla creazione di ulteriori spazi verdi e di luoghi di incontro, puntando forte anche sugli aspetti immateriali e di servizio: occasioni di socializzazione, offerta culturale, formazione, cooperazione con le scuole e le associazioni, mobilità e trasporto pubblico, sono solo alcuni dei

fattori su cui si farà leva per rendere Salerno sempre più un'unica realtà, senza zone "di serie B". La creazione di una **città policentrica**, dunque, punterà sia su opere materiali (es.: manutenzione e ripristino di strade dissestate) che sull'erogazione dei servizi, con un occhio particolare, ad esempio, alla garanzia di una fornitura idrica adeguata, per la quale sono previsti interventi per circa 20 milioni destinati a lavori di ampliamento e adeguamento della rete. La stessa cifra sarà investita anche per la messa in sicurezza della viabilità nelle frazioni. Per rendere le nostre periferie ancora più godibili, inoltre, l'Amministrazione incentiverà la creazione di **laboratori di quartiere**, esperimenti che possono coinvolgere professionisti, architetti, ingegneri, in un'operazione di cooperazione nel ridisegno e nella trasformazione del tessuto urbano, partendo dalla convinzione che per quanto fatto finora a Salerno, per usare le parole di Renzo Piano, "occorre il bisturi e non la ruspa o il piccone". In alcuni quartieri c'è maggiore possibilità di effettuare modifiche all'assetto esistente, che saranno sfruttate anche con un approccio di progettazione partecipata, per far sì che davvero le aree periferiche diventino "fabbriche dei desideri", grazie a piccole "scintille" che diano
l'innesco a quell'operazione di rammendo urbano fondamentale per lo sviluppo delle città del futuro.

3. INNOVAZIONE E START UP

Negli scorsi anni Salerno ha abbracciato i trend macroenomici che vedono nella ricerca e nell'innovazione innovazione elementi fondamentali per il tessuto produttivo di qualsiasi territorio. Per quanto riguarda i risultati raggiunti, è sufficiente citare l'esempio della **Fondazione Ebris**, nata nel 2012 su iniziativa della Fondazione Scuola Medica Salernitana e del Mass General Hospital for Children dell'Università di Harvard. Si tratta di un istituto di ricerca di eccellenza in campo internazione che sviluppa progetti incentrati sullo studio della celiachie, del diabete e del legame più generale tra nutrizione e stato di salute.

Nella consapevolezza della necessità di riempire il nostro intero tessuto produttivo di contenuti innovativi e tecnologici, l'Amministrazione punterà in maniera decisa sull'innovazione, rafforzando i rapporti tra la città, il mondo delle imprese e l'Università, creando un vero e proprio

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

meccanismo di cinghia di trasmissione per il trasferimento tecnologico. Il Comune metterà a disposizione anche contenitori pubblici da dedicare ad attività di innovazione che mettano in connessione mondo della ricerca e tessuto produttivo, stimolando spin-off e start-up in generale, generando un meccanismo di **"incubazione diffusa"** che riesca a fertilizzare il territorio in maniera virtuosa e duratura.

Il Comune, ha dato vita al progetto dello **Sportello Impresa**, che all'interno dello spazio Informagiovani di Via Portacatena, grazie a una convenzione con l'Unione Giovani Commercialisti, offre orientamento gratuito a chi voglia intraprendere un percorso imprenditoriale, fornendo indicazioni in relazione alla forma giuridica più opportuna, al regime fiscale da adottare, alle possibilità di attingere a finanziamenti, e così via. Tale esperienza, sarà rafforzata. **Salerno** può puntare in maniera decisa a diventare una **capitale delle start-up innovative**, collocandosi **nella "Top 10" italiana**. A supporto di tale obiettivo, è intenzione dell'Amministrazione puntare alla realizzazione di spazi all'interno dei quali soprattutto i più giovani possano dare sfogo alla propria creatività e alle proprie intuizioni imprenditoriali.

Sempre nell'ottica di area vasta che dovrà caratterizzare la Salerno del Futuro, in collaborazione con altri enti (Università, Improsta, Ento Parco del Cilento, ecc.), sfruttando le sinergie e le potenzialità del centro Ebris, sarà creata in città una delle basi per un **distretto tecnologico agro-alimentare**, che dovrà diventare un punto di riferimento nell'intero Sud Italia, facendo "sponda" con le potenzialità del bio-distretto del Cilento e del brand "dieta mediterranea", da declinare anche dal punto di vista imprenditoriale e dell'innovazione. Salerno riuscirà ad occupare posizioni di rilievo nell'intero panorama nazionale.

4. TURISMO

Negli ultimi anni, la nostra città ha lanciato con forza la scommessa dello sviluppo turistico, emergono dati statistici che ci confermano un trend di crescita di presenze, arrivi e permanenze in città, non soltanto di turismo italiano, ma anche straniero, che registra un costante aumento.

Il Comune Capoluogo ha raggiunto risultati straordinari in ambito turistico, grazie a una serie di iniziative che hanno contribuito a costruire il "Brand Salerno" e a lanciarlo in ambito nazionale e oltre. La misura più tangibile dello sviluppo conseguito è forse rappresentata da un massiccio incremento dell'offerta ricettiva, che si è accresciuta di 2 strutture alberghiere a 4 stelle e numerose extra-alberghiere: dopo le oltre 50 del 2013, in questi anni si sono moltiplicate, in ogni parte della città, le aperture di B&B e affittacamere, che hanno consentito alle famiglie salernitane di integrare il proprio reddito attraverso l'utilizzo di immobili in chiave produttiva: un dato sensazionale che dimostra in modo inequivocabile l'attrattività della città di Salerno e la validità delle scelte operate in ambito turistico.

L'obiettivo per il futuro deve essere quello di proseguire nel rafforzamento dell'offerta, sostenendo lo sviluppo di altre strutture ricettive e turistiche, in particolare sulla litoranea orientale salernitana che, per la propria conformazione strutturale, offre le migliori opportunità per l'investimento in questo settore. Su B&B, affittacamere e strutture ricettive alberghiere saranno

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

determinanti nuove azioni di sostegno e di formazione (anche in collaborazione con altre istituzioni, ad esempio la Camera di Commercio).

Salerno in "cabina di regia"

La straordinaria trasformazione urbana della città e l'organizzazione di eventi culturali ed artistici di grande impatto hanno dato in questi anni un significativo impulso anche *all'appeal* e alla capacità attrattiva di Salerno, che le consentirà di rafforzare il suo ruolo di guida di una più vasta azione di promozione turistica che coniughi la nuova intraprendenza del capoluogo con il grande patrimonio paesaggistico e culturale del territorio costiero ed interno in ambito provinciale. Anche in relazione al turismo, dunque, Salerno, con la sua posizione baricentrica rispetto alle due Costiere, deve rafforzare il ruolo di perno rispetto a un sistema turistico che riesca a fare sinergia con tutti i grandi attrattori della nostra provincia: Costiera Amalfitana e Cilentana, templi di Paestum, Certosa di Padula, Parchi Nazionali non devono rappresentare dei competitor per il comune capoluogo, bensì degli straordinari driver di sviluppo da coordinare e mettere in rete, con la città di Salerno che diventa un vero e proprio *hub* turistico, che svolga una funzione di raccordo e coordinamento in area vasta dal punto di vista logistico, promozionale, infrastrutturale, finanziario, e così via.

Una delle grandi sfide per il futuro è rappresentata dal nuovo fronte di mare, le cui opere di modifica prevedono la creazione di una spiaggia che si sviluppi lungo l'intero lungomare, partendo dal nuovo arenile di Santa Teresa, ormai ribattezzato dai Salernitani "Salifornia". Una simile operazione – modello Nizza – consentirà di aumentare ulteriormente l'*appeal* del capoluogo anche in termini strettamente balneari, determinando la nascita di numerose attività economiche di servizio al turismo (ristorazione, lidi, ecc.).

L'attrattività del fronte di mare sarà garantita anche da una **costante** e attenta attività di **pulizia e manutenzione delle spiagge cittadine**, che consentirà ai turisti di godere del nostro lungomare anche nei periodi primaverili/autunnali.

Lo **sviluppo di attrezzature e attrazioni turistiche proseguirà nella zona sud**, coinvolgendo anche i comuni limitrofi, dando vita a un'imponente operazione di riqualificazione dell'intero litorale, fino ad Agropoli. Si tratta di un'idea ambiziosa e visionaria, che vedrà Salerno come capofila di un insieme di comuni, per la presentazione dei progetti, la ricerca e l'attrazione di capitali pubblici e privati. Il settore sarà rafforzato ancor di più dal decollo definitivo dei distretti turistici: tra i cinque presenti nella nostra provincia, all'interno del territorio comunale è presente il distretto "Riviera salernitana", che consentirà, grazie a politiche governative e regionali, di usufruire di un regime fiscale vantaggioso e di creare una vera e propria "zona a burocrazia zero", al fine di favorire l'attrazione di capitali e la competitività del settore. Per quanto riguarda il suo ruolo di regia, giova sottolineare come negli ultimi anni l'amministrazione comunale ha supportato e favorito azioni di sviluppo di una rete organizzata degli

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

operatori turistici, che si sono associati per rispondere al meglio alla crescente domanda dei turisti. Bisogna continuare su questo percorso e costituire un ufficio di coordinamento, presieduto dal Comune e aperto a tutte le istituzioni insistenti sul territorio, al fine di organizzare in maniera più incisiva l'offerta turistica della nostra destinazione, sul modello del "Convention and Visitor Bureau" di Barcellona, necessario, ad esempio, ad evitare sovrapposizioni di eventi e per attirare in città sempre più occasioni di sviluppo legate al MICE (Meeting, Incentive, Congress and Events).

Turismo tutto l'anno: "Luci d'Artista", eventi, crociere e offerta integrata

Con la straordinaria trasformazione urbana della città e l'organizzazione di eventi culturali ed artistici si è ottenuto l'effetto-vetrina della città, che nel contesto provinciale ha iniziato a posizionarsi come "cerniera" tra le due Coste (Amalfitana e Cilentana) non solo dal punto di vista logistico, ma soprattutto come luogo dove "consumare" eventi in grado di generare stanzialità di visitatori, prolungandone la permanenza. Tale trend dovrà essere ancora rafforzato per ottenere quell'effetto di destagionalizzazione delle attività turistiche che consentirà di attrarre turisti e visitatori tutto l'anno, organizzando e coordinando al meglio i principali *asset* a disposizione del punto di vista paesaggistico, naturalistico, culturale, e così via. L'appuntamento di maggiore rilievo degli scorsi anni, vale a dire LUCI D'ARTISTA, ha generato un flusso di circa due milioni e mezzo di presenze (dato ricavato a mezzo di un apposito sistema telematico di rilevazione delle onde elettromagnetiche emanate dai telefoni cellulari).

Secondo gli operatori turistici, questo evento rappresenta una delle migliori iniziative messe in campo dall'amministrazione comunale per il rilancio turistico, commerciale, economico e sociale della città. Nel corso delle ultime edizioni sono stati notevolmente razionalizzati gli imponenti flussi turistici, mediante una distribuzione omogenea dei visitatori nell'arco dell'intero periodo, favorito anche mediante l' adozione di un piano traffico adeguato alle esigenze dei turisti e dei cittadini, con implementazione dei servizi di mobilità legati a navette e metropolitana, dai confini della città al centro impedendo così la paralisi della città.

L'evento proseguirà il suo percorso, con l'obiettivo fondamentale di massimizzarne l'utilità sia dal punto di vista del richiamo d'immagine che da quello relativo all'indotto economico e al coinvolgimento del territorio. L'offerta turistica durante Luci d'Artista sarà integrata, oltre che dal cartellone della stagione del Teatro Verdi, da una serie di eventi culturali, artistici, eno-gastronomici, che completeranno la gamma di servizi di cui il turista potrà fruire: visite guidate, percorsi urbani, rassegne, mostre, spettacoli anche all'aperto sfruttando la magia degli allestimenti natalizi della villa comunale e del solarium Santa Teresa, diventeranno parte essenziale della proposta turistica da offrire ai visitatori. Anche in questo caso, sarà necessaria una spiccata attività organizzativa e di raccordo anche con altri Enti (es.: Curia, Sovrintendenza, Provincia) per garantire la possibilità di valorizzare al meglio le attrazioni cittadine (Castello Arechi, Duomo, Museo Scuola Medica Salernitana, Complesso di S. Pietro a Corte, Palazzo Fruscione, Museo Diocesano, ecc.), mettendole in rete nella creazione di appositi percorsi. Tali itinerari rappresentano una formidabile occasione di formazione e occupazione per i nostri ragazzi, che in qualità di guide turistiche dovranno accompagnare i visitatori alla scoperta delle bellezze di Salerno, che dovranno essere illustrate con competenza e padronanza delle lingue straniere.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

L'inaugurazione della Stazione Marittima di Zaha Hadid segna un ulteriore inizio per lo sviluppo di questo settore: questa grande opera deve diventare un punto di riferimento dove attingere informazioni sui percorsi da fare in città, diventando l'unico punto per il coordinamento di questo flusso turistico. Importante sarà la presenza di Infopoint per l'informazione su tutti gli eventi e le manifestazioni che si svolgono in città, nonché su tutti i luoghi di interessi storico e artistico presenti sul territorio comunale.

Il potenziale delle crociere sarà sfruttato a pieno grazie alla **definitiva entrata a regime dell'aeroporto di Salerno** – Costa d'Amalfi: l'entrata a regime dell'infrastruttura aeroportuale aprirà la possibilità di **trasformare Salerno da porto di transito a porto-base** per le compagnie crocieristiche, generando un aumento del numero di turisti e un'estensione del periodo di permanenza. I benefici di uno scalo efficiente consentiranno anche un incremento delle presenze legate all'ampliamento della disponibilità dei posti barca per il diportismo offerta dai nuovi porti turistici realizzati o di prossima realizzazione (si pensi a Marina d'Arechi su tutti): trattandosi di una fascia di turisti caratterizzati da ampio potere di acquisto, la loro attrazione sul territorio avrebbe

importanti ricadute in termini di indotto. Al fine di far crescere le presenze di una clientela turistica di tipo *big spender*, si punterà in maniera forte sulla **crescita degli arrivi di stranieri**.

Altra importante carta da giocare per lo sviluppo del territorio e la destagionalizzazione delle attività riguarda il **turismo congressuale, fieristico e** il ***business tourism***, proseguendo in quell'attività di *incoming* che ha portato a Salerno, negli ultimi anni, importanti convention nazionali, politiche e professionali. Si tratta di eventi importanti, che normalmente non si svolgono in periodi di alta stagione, ma che consentono alte percentuali di riempimento delle camere delle nostre strutture, e generano anche un importante indotto sul territorio, atteso che generalmente sono coinvolti soggetti caratterizzati da buona capacità di spesa, che spesso partecipano alle manifestazioni in compagnia di familiari o accompagnatori, che creano certamente un significativo indotto dal punto di vista commerciale. Al fine di stimolare questa tipologia di turismo, come sottolineato in precedenza, sarà decisiva la creazione di un vero e proprio polo fieristico, che consenta la realizzazione di eventi ed esposizioni di dimensioni significative, che in altre realtà italiane ed europee generano valori importanti in termini di presenze e di impatto economico.

Nella volontà di continuare ad investire e rendere Salerno sempre più città degli eventi, nonché destinazione del turismo congressuale, saranno messe in campo forti azioni di promozione nei circuiti nazionali ed internazionali, favorendo e supportando FAM TRIP, Educational and site inspection con gli operatori del MICE, al fine di destagionalizzare il turismo e creare sviluppo ed economia in tutto l'anno.

Nell'ambito delle iniziative sopra descritte, assumerà sempre maggiore rilevanza la **capacità attrattiva connessa alla realizzazione delle grandi opere di architettura contemporanea**: poiché sta prendendo concretamente forma il disegno di "Salerno museo a cielo aperto" che contiene i

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

gioielli delle principali archistar mondiali, sarà conseguente organizzare l'offerta turistica per un segmento di visitatori ad altissimo valore aggiunto di qualità dei flussi in entrata.

Le eccellenze agroalimentari

Altro grande driver per il nostro turismo è rappresentato dalle produzioni agroalimentari del territorio che, abbinandosi all'immagine della Dieta Mediterranea, godono di grande *appeal*, soprattutto all'estero e possono diventare un ulteriore motivo di attrazione di flussi turistici internazionali. Da questo punto di vista, sarà necessario lavorare con gli imprenditori e i rappresentanti delle filiere di eccellenza che possiamo vantare, al fine di associare anche questi elementi al brand Salerno. Attraverso percorsi di degustazione, visite aziendali, abbinamenti tra aspetti sensoriali e culturali, sarà possibile effettuare un'operazione di ulteriore integrazione dell'offerta turistica, che ancora una volta porrà Salerno come baricentro tra le produzioni della Costiera, della Piana del Sele e dell'Agro-Nocerino Sarnese.

Rioni collinari

Altra grande sfida di una Salerno che vuole essere inclusiva e una città davvero unita riguarda le zone collinari, il cui grande potenziale sarà sfruttato appieno anche dal punto di vista turistico: l'intenzione dell'amministrazione è quella di puntare in maniera forte sulle caratteristiche naturali e sulla suggestione di questi luoghi come vere e proprie "terrazze sul golfo". Si tratta, infatti, di aree splendide, che possono coniugare l'elemento paesaggistico, la quiete rispetto al centro urbano che comunque rimane facilmente raggiungibile, con un'offerta ricettiva, agrituristica ed enogastronomica di qualità. Saranno strutturati e organizzati anche percorsi naturalistici con aree attrezzate (es.: Parco Montestella) per attirare un target di turisti interessato al benessere, al contatto con la natura e al relax che i nostri rioni collinari possono offrire.

Una sfida di civiltà: il turismo accessibile

La nostra città ha sempre dedicato un'attenzione particolare al sociale e alla tutela di diversamente abili, anziani e di tutti coloro che soffrono di una qualche patologia fisica, considerando il supporto ai più deboli e a chi soffre una misura del grado di civiltà di una comunità. Partendo da questi presupposti, è possibile combinare questi aspetti anche con elementi di tipo economico: tante persone con disabilità motorie o sensoriali incontrano enormi difficoltà nel riuscire a organizzare una vacanza, viaggiare, fruire delle attrazioni turistiche di una città, e così via. **Salerno** vuole raccogliere questa sfida di civiltà e accoglienza, proponendosi come vera e propria **capitale del turismo accessibile**, un settore che a livello europeo vale circa 800 miliardi di euro (considerando anche l'indotto) e occupa oltre nove milioni di persone: si tratta di un segmento di

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

mercato (che solo in Europa dovrebbe contare più di 100 milioni di persone) composto da mamme con bambini, over 65, persone con disabilità, una fascia di turisti che nel 2011 ha rappresentato il 20,3% del totale, nel 2013 il 26,5%, e nel 2050 si prospetta che arrivi al 31,8%. In Italia, il mercato del turismo accessibile "allargato" coinvolge, oggi, 10 milioni di persone, quasi il 16,4% delle famiglie, generando un giro d'affari che, secondo le stime, è di 27,8 miliardi di euro.

Per cogliere a pieno una simile opportunità, il cui potenziale crescerà nel tempo di pari passo con l'invecchiamento della popolazione, si darà vita a una massiccia opera di rimozione delle barriere architettoniche, per rendere Salerno una città ancora più accessibile e visitabile: partendo dall'accesso alle spiagge e alle principali attrazioni culturali del nostro centro storico, includendo la rete dei trasporti e dell'ospitalità, oltre che la possibilità di fruire del nostro patrimonio da parte di soggetti affetti da deficit sensoriali (si pensi anche all'organizzazione di veri e propri "itinerari accessibili", guide in linguaggio LIS, e così via). Offrire davvero a tutti la possibilità di godere appieno delle nostre bellezze, dei nostri musei, dei nostri attrattori, rappresenta una sfida di civiltà e inclusione che Salerno vincerà, consapevole del fatto che non basta una rampa o un ascensore, ma è necessario **ripensare l'intera filiera turistica**, anche e soprattutto dal punto di vista dell'organizzazione e dell'approccio culturale che punti a soddisfare il turista nella sua totalità e completezza di individuo e non di mero "consumatore" del prodotto turistico. Attraverso un'operazione di creazione, realizzazione e promozione di itinerari e pacchetti accessibili, Salerno riuscirà a cogliere l'enorme potenziale di un settore in forte espansione, che consentirà di destagionalizzare i flussi turistici e aumentare la qualità dell'offerta della città, i cui operatori economici dovranno attrezzarsi anche dal punto di vista dell'organizzazione e delle competenze.

Salerno hub turistico di area vasta: il polo UNESCO

Come già sottolineato, il Comune capoluogo deve posizionarsi in maniera sempre più forte come baricentro di un unico distretto turistico caratterizzato da un elemento che non ha bisogno di presentazioni in quanto riconosciuto in tutto il mondo, vale a dire il riconoscimento di sito di interesse UNESCO. Salerno, infatti, è al centro di un'area a forte marchio Unesco, se solo si pensa a Costiera Amalfitana, Paestum/Velia, Certosa di Padula, Riserva della Biosfera del Parco del Cilento, e comprendendo agevolmente anche il sito archeologico di Pompei.

La creazione di una proficua azione di cooperazione con gli altri enti interessati (comuni, Sovrintendenza, ecc.) e di forti sinergie con tutti i grandi attrattori della provincia consentirà alla città di ottenere importanti benefici in termini sia di arrivi che di tempi di permanenza, soprattutto in relazione alla clientela straniera. Ovviamente, al fine di creare un "polo UNESCO" che sia davvero un *driver* di sviluppo, è necessaria una forte azione di coordinamento, dal punto di vista promozionale, della ricettività, dell'organizzazione e della mobilità: da questo punto di vista, la possibilità di sfruttare una logistica davvero integrata e intermodale (ferro, gomma, aeroporto, vie del mare) rende Salerno una città unica, che può sperimentare con successo un'operazione turistica

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

di straordinario impatto e di grande suggestione, che tenga insieme gli aspetti paesaggistici, il patrimonio storico-culturale, gli stili di vita legati alla dieta mediterranea, in un'ottica di integrazione e sinergia che collocherà il comune capoluogo sempre può come capofila di un distretto turistico con pochi eguali al mondo.

5. CULTURA E CREATIVITA'

Di pari passo con la trasformazione urbana e la realizzazione di nuove infrastrutture, Salerno continuerà il suo percorso di sviluppo anche dal punto di vista culturale, presupposto fondamentale per la creazione di un'identità, la crescita e il rafforzamento del senso di appartenenza e dell'orgoglio di una comunità che vuole primeggiare in tutti i campi.

L'offerta culturale: "Salerno città d'arte"

Anche in quest'ottica, dunque, è da interpretare lo sforzo dell'amministrazione profuso negli ultimi anni, che proseguirà in futuro, per posizionare Salerno al top dal punto di vista dell'architettura moderna, che stimola soprattutto le giovani generazioni e fertilizza un intero territorio, oltre a creare un forte impatto dal punto di vista turistico.

La cifra culturale della città è cresciuta e continua a crescere grazie ad una programmazione ambiziosa, che potrà svilupparsi in una serie di strutture restituite alla cittadinanza o create dal nulla nel recente passato (si pensi al Teatro Ghirelli, a Palazzo Fruscione o al Nuovo Teatro Diana), che rendono evidente l'attenzione avuta dall'amministrazione nei confronti della produzione culturale. L'offerta culturale di Salerno, infatti, negli anni ha continuato ad arricchirsi di occasioni, contenuti e progettualità riconosciute ed apprezzate a tutti i livelli: dalla rassegna "Salerno Letteratura" al Museo della Scuola Medica Salernitana, dalla Biennale a esposizioni di artisti di valore nazionale, la città è stata caratterizzata da grande vivacità e grande *appeal*, che ha reso la città meta di numerosi visitatori interessati agli eventi proposti. La "piattaforma culturale" salernitana, dunque, punterà sempre più a saldare il ruolo di Salerno come vera e propria "Città d'arte" (ancorché in relazione all'architettura contemporanea) dal punto di vista urbanistico con la proposta di eventi, rassegne e manifestazioni che contribuisco a inserire Salerno a pieno titolo nei percorsi internazionali legati alla fascia più alta e remunerativa del turismo d'elite.

La strategia futura, dunque proseguirà nell'operazione di creazione e integrazione dell'offerta che consentono di fondere gli aspetti culturali con la città dell'arte e del turismo.

Eventi e rassegne

Come appena menzionato, negli scorsi anni il "cartellone" di Salerno è stato ricco di eventi di ogni genere, che oltre a "Luci d'Artista" e alla stagione del Teatro Verdi, hanno contribuito ad animare la città nel corso di ogni anno e, in molti casi, sono diventati un appuntamento fisso per Salernitani e turisti.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

L'Amministrazione proseguirà nel solco tracciato finora, ampliando anche l'offerta, con particolare riguardo a eventi prodotti e pensati da giovani per i giovani, rassegne che possano cogliere anche nuove sensibilità e nuove forme di espressione.

Sarà altresì predisposto un portale web tematico per la promozione degli eventi culturali della città di Salerno e per la semplificazione delle modalità di fruizione dell'offerta cultura volendo nel contempo offrire occasioni di approfondimento e riscoperta, assurgendo a vetrina di tutto il patrimonio culturale cittadino, tangibile ed intangibile.

"Salerno creativa"

L'*humus* creato dalla presenza di grandi firme dell'architettura e di grandi nomi che si alternano sul palcoscenico del Teatro Verdi, oltre che dalle varie iniziative culturali organizzate sul territorio, contribuirà a creare quell'ecosistema diffuso che sarà uno stimolo alla creatività di tutti coloro i quali hanno talento, capacità e voglia di esprimersi. Sulla scorta di quanto già evidenziato in relazione a innovazione e start-up, Salerno punta a diventare una vera e propria **"talent town"**, un **laboratorio permanente** dedicato alla creatività, soprattutto giovanile, che sarà supportato in maniera decisa dall'amministrazione: L'attenzione alla creatività rappresenterà un ulteriore elemento di attrazione per Salerno, dove sarà organizzato un grande **evento dedicato alla creatività giovanile**, che nel giro di pochi anni diventerà un appuntamento di grande richiamo, soprattutto per le nuove generazioni, che potranno misurarsi in *contest* riferiti a tutte le forme di arte, con la città che per qualche giorno sarà trasformata in un grande "palcoscenico a cielo aperto", dove i ragazzi potranno esprimere il loro talento.

Il Comune, inoltre, individuerà spazi da destinare a performance di **street art** che diventeranno un'attrazione e ravviveranno alcune zone della città.

In ultimo, si segnala come in molti casi le competenze in materia di creatività e produzione di cultura siano suddivise tra diverse istituzioni ed enti pubblici, anche per ciò che concerne il reperimento di fondi, che provengono da diversi soggetti (Comunità Europea, Regione, Comune, fondazioni, ecc.). Poiché le problematiche di un settore molto ampio come quello della creatività e della cultura sono ampie e tra loro molto diversificate, si rischia di procedere con interventi a pioggia senza una reale conoscenza del contesto e senza un coordinamento. Ecco perché, seguendo gli indirizzi del MIBACT relativi alla creatività e alle industrie culturali, l'Amministrazione ipotizza la creazione di una vera e propria **Agenzia per la creatività**, una partnership tra ente pubblico e operatori del settore con la funzione di coordinare l'utilizzo delle risorse, individuare le aree di intervento, raccomandare apposite iniziativa di "zoning" urbano per favorire l'inclusione sociale, per mantenere livelli di diversità e stimolare lo sviluppo di comunità creative urbane.

Formazione e valorizzazione del territorio

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Il Comune si farà promotore di un importante percorso di formazione dedicato ai "mestieri" dello spettacolo: si tratta di tutta una serie di figure professionali molto ricercate (scenografi, costumisti, montatori, tecnici del suono, e così via), che possono consentire a tanti giovani una collocazione nel mondo del lavoro.

Partendo da esperienze già sperimentate con successo (ad esempio il progetto FormArt Lavoro), punteremo a creare a Salerno un avamposto nel Sud Italia per la formazione e l'inserimento al lavoro nel campo dell'arte e dello spettacolo, intercettando vocazioni degli individui e del territorio in ordine alle opportunità di impiego in questi settori.

Al contempo, si favorirà così anche un più ampio coinvolgimento delle associazioni culturali ed in particolare una maggiore apertura dei teatri cittadini alle associazioni stesse, che potranno ad esempio fornire direttamente i propri corpi di ballo o i propri attori per danzare o svolgere il ruolo di comparse negli allestimenti di opere liriche e spettacoli. Si offrirà, in tal modo, agli allievi una possibilità di realizzare esperienze formative sul campo e si darà un importante segnale di apertura.

Sempre in tema di cultura e creazione di economia, il Comune, coordinandosi con l'apposita struttura regionale, intende sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalla creazione di una ***film commission*** che riesca ad attirare sul territorio produzioni cinematografiche e televisive di rilievo, che consentirebbero di ottenere un duplice effetto positivo: in primo luogo, di *incoming* diretto degli operatori, che pernotterebbero sul posto; in secondo luogo, sarebbe possibile sfruttare gli effetti indiretti dal punto di vista della promozione, del marketing territoriale e del rafforzamento dell'immagine di Salerno in Italia e all'estero, con indubbi benefici dal punto di vista delle ricadute turistiche. Basti pensare, in tal senso, alle esperienze di Matera o Castellabate, che negli ultimi tempi stanno vivendo un periodo di vera e propria rinascita proprio grazie ad azioni del genere.

6. SPORT E POLITICHE GIOVANILI

La pratica sportiva, agonistica ed amatoriale, costituisce un asse importante della nuova umanizzazione della città. Lo sport non è solo ricerca del benessere fisico. È anche un veicolo fondamentale di sviluppo delle relazioni sociali fra singoli ed associazioni, nonché fonte di comportamenti ispirati alla giusta competizione, alla tolleranza, all'accettazione delle differenze ed al rispetto delle regole; rappresenta, pertanto, una preziosa esperienza di democrazia, partecipazione e corresponsabilità. Salerno è una città molto vivace dal punto di vista della pratica sportiva, in relazione a svariate discipline sportive: dal calcio all'*handball*, dal pattinaggio al basket, dalla scherma all'atletica, i Salernitani sono dediti ad attività sportive sia di livello amatoriale che agonistico.

Le recenti Universiadi hanno dato un nuovo impulso a tutto il settore, e si attuerà un significativo incremento delle strutture sportive pertanto la pratica sportiva sarà ulteriormente incentivata sia con l'estensione della **micro-impiantistica di quartiere** in tutta le zone del territorio

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

comunale, che con l'accesso ai parchi urbani e collinari ove è possibile attrezzare spazi e percorsi di benessere con attività sportive.

Politiche giovanili: studio e lavoro

L'Amministrazione rivolgerà grande attenzione alle fasce più giovani, le cui esigenze troveranno accoglimento in via prioritaria, stimolando dialogo e confronto con le istituzioni.

Saranno messe in campo iniziative per rendere **Salerno** una **città** sempre più orientata ai giovani e ***student friendly*** partendo dalla constatazione che ormai, grazie al contributo dell'Università, dei tanti studenti Erasmus e fuori sede provenienti anche da altre regioni, Salerno è diventata un polo attrattivo per gli studenti, una realtà in cui le nuove sensibilità sono sempre più diffuse. In tal senso, ad esempio, l'Amministrazione si impegnerà nella realizzazione di una **biblioteca/centro multimediale aperto h24**, che consenta ai ragazzi di fruire di una struttura moderna e di servizi informatici adeguati per attività di studio, ricerca, e così via.

Aggregazione e lotta al disagio giovanile

Al fine di favorire la socializzazione e l'aggregazione, Salerno rafforzerà l'azione del Centro Informagiovani, proponendosi altresì come capofila del coordinamento della rete degli Informagiovani e dei Forum dei Giovani dei vari Comuni della Provincia. I

La lotta al disagio giovanile e la volontà di inclusione dei giovani all'interno della comunità sarà perseguita dall'Amministrazione in maniera decisa, attraverso un percorso condiviso con tutti gli attori: associazioni, istituti scolastici, piano sociale, ASL, saranno coinvolti in una massiccia operazione di formazione e informazioni che sarà itinerante e coinvolgerà tutti i quartieri della città, ipotizzando anche specifici eventi che possano richiamare un ampio numero di fruitori.

Associazionismo

Fortissimo ed in crescita è ormai da anni il fenomeno dell'associazionismo: le associazioni (culturali, sportive etc.) svolgono oggi un fondamentale ruolo aggregativo e pedagogico. Queste associazioni necessitano, però, di spazi in cui svolgere le loro attività. Un censimento preciso dei beni immobili di proprietà dell'amministrazione costituisce il primo step per immaginare e pianificare la rinascita di molti spazi attualmente abbandonati.

7. POLITICHE SOCIALI E SICUREZZA

Il Comune di Salerno proseguirà nell'impegno profuso in questi anni nel realizzare una serie di politiche, spesso forse poco visibili, ma decisive per venire incontro ai bisogni delle persone in difficoltà e alle esigenze delle famiglie in condizioni di disagio. Nonostante trasferimenti nazionali in costante riduzione, l'Amministrazione è riuscita a mantenere standard di eccellenza per quanto

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

riguarda servizi agli anziani, all'infanzia, alla famiglia, i servizi sanitari, per l'accoglienza, per l'handicap, per il diritto alla casa e alla sicurezza, che continueranno ad essere elementi essenziali nella visione di città e nella volontà di preservare e rafforzare il senso di comunità costruito nel corso del tempo.

La città proseguirà la sua azione volta alla cura dei più deboli, dei più esposti alle insicurezze economiche e alle fratture del tessuto sociale.

L'obiettivo delle politiche sociali proattive che si intende porre in essere non significa soltanto rispondere a un disagio, ma garantire e promuovere un diritto, costruire e consolidare i legami sul territorio e il senso di comunità, rendere più facile la vita quotidiana delle persone.

L'approccio del Comune alle tematiche in questione si basa su un assunto di base: senza inclusione, coesione sociale, pari opportunità e accesso alle risorse, una comunità non può davvero definirsi tale e non si può parlare di sviluppo. Anche un aumento della ricchezza complessiva, se accompagnato da diseguaglianze crescenti non genererebbe uno sviluppo sostenibile e realmente virtuoso. Ecco perché è ferma convinzione dell'Amministrazione che le risorse destinate alle politiche sociali non rappresentino una spesa, bensì un investimento, grazie al quale rilanciare il welfare locale e l'economia del terzo settore come uno dei motori per lo sviluppo della città. Le politiche sociali che saranno messe in campo, infatti, punteranno a garantire a tutti i cittadini le prestazioni essenziali, per dare sicurezza agli anziani, opportunità ai più giovani, benessere e qualità alla vita di tutti.

La persona al centro

La crisi economica e il mutamento del tessuto sociale della nostra città ci pongono davanti a nuove realtà, nuovi bisogni, nuove fragilità. Dobbiamo individuare nuove risposte ed elaborare un nuovo modello di **welfare locale**, in grado di proseguire nella realizzazione di azioni efficaci e servizi utili e di qualità.

L'attenzione dell'Amministrazione alle tematiche in questione ha finora già prodotto risultati davvero significativi, come il Piano **Asili Nido**, che ha consegnato alla città una dotazione di grande rilievo, grazie alla quale Salerno si colloca in posizione di eccellenza sullo scenario nazionale.

La direzione degli asili rafforzerà i rapporti stabili con scuole e con l'Università di Salerno per tirocini, visite e stage in regime di convenzione, al fine di favorire il graduale e armonico passaggio dei bambini ai diversi gradi scolastici: la realizzazione di queste iniziative hanno composto e comporranno un'infrastruttura sociale che rappresenta un'eccellenza in campo nazionale.

Le politiche sociali del Comune saranno svolte anche attraverso l'utilizzo di immobili confiscati alla criminalità, su cui un buon lavoro è stato già avviato, con diverse strutture destinate a funzioni sociali.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Nel futuro, l'Amministrazione sarà altresì impegnata nella prosecuzione di una vasta operazione di miglioramento della "accessibilità" complessiva della città. Oltre alla rimozione delle barriere architettoniche, saranno realizzati percorsi sicuri per non vedenti, ipovedenti, persone con deficit motori, e così via, non solo in relazione ai principali spazi pedonali, ma anche ai nostri monumenti e alle nostre spiagge.

Il Comune intende proseguire un percorso di attenzione e sostegno rivolto agli anziani, anche grazie all'ausilio delle cooperative sociali: l'allungamento della vita e il conseguente invecchiamento della popolazione impongono un ripensamento di molti aspetti della vita sociale, dai trasporti all'assistenza sanitaria, dalle occasioni di socializzazione al supporto nello svolgimento di alcune attività.

Di conseguenza, oltre al rafforzamento dei tradizionali servizi di assistenza, anche domiciliare, si affiancherà un servizio di Teleassistenza, mettendo in rete i luoghi di abitazione degli utenti anziani con una centrale operativa grazie al quale un anziano potrà entrare in colloquio diretto ed immediato con personale qualificato per qualsiasi emergenza o necessità. Il supporto in questione dovrà essere garantito non solo in relazione a esigenze sanitarie, ma anche per lo svolgimento di attività (acquisto di farmaci o di cibo) o il disbrigo di pratiche amministrative che a volte una persona senza un aiuto non riuscirebbe a effettuare. L'ampliamento e il rafforzamento dei servizi domiciliari (CAD - Centri Assistenza Domiciliare) sarà perseguito anche un protocollo con Asl e Regione Campania.

L'interazione con l'Azienda Sanitaria Locale sarà rivolta anche alla creazione di veri e propri ambulatori, gestiti da medici di base, aperti h24, anche sabato e domenica, per garantire la presenza costante di un presidio sul territorio.

Soprattutto nell'ambito delle politiche sociali, il Comune si farà promotore della creazione e del coordinamento di un vero e proprio sistema integrato di interazione tra le diverse realtà, enti e istituzioni che forniscono i diversi servizi. L'obiettivo è evitare risposte frammentate e settoriali, per una regia generale e consapevole che migliori la qualità dell'assistenza, elimini gli interventi inappropriati, prevenga la cronicizzazione delle situazioni di disagio. Questo sistema integrato deve superare la separazione tra servizi sanitari e sociali, avendo cura della persona in tutte le sue dimensioni: psicologica, sociale, familiare, relazionale e lavorativa. In quest'ottica va promossa una sinergia con la Regione Campania e con il sistema delle Aziende Sanitarie Locali. L'Amministrazione si farà promotrice delle **Case del Welfare e del benessere** (strutture nelle quali realizzare una presa in carico totale dei bisogni delle persone) e della **cartella sociale**, vale a dire uno strumento volto a monitorare costantemente i fabbisogni sociali della cittadinanza: una vera e propria anagrafe del bisogno sociale i cui dati, anche grazie all'ausilio delle nuove tecnologie, permetteranno di individuare i soggetti che vivono in condizione di isolamento e che sono maggiormente esposte a fattori di crisi, di patologia o di emarginazione.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Più in generale, l'Amministrazione comunale intensificherà la cooperazione, già sperimentata con profitto in questi anni, con il mondo del volontariato, nei diversi campi delle politiche sociali, assistenziali, civiche, culturali ed educative, sfruttando al meglio anche le risorse messe a disposizione dalla Regione Campania a valere sul Fondo Sociale Europeo, oltre che da bandi di altri enti (Fondazione con il Sud, Ministeri, ecc.). È necessario creare una vera e propria rete del personale dei servizi, che interessi sia i servizi a gestione centralizzata, sia quelli a gestione municipale, per potenziare lo scambio di esperienze, contenuti, informazioni per superare l'isolamento dei servizi territoriali.

Una città a misura di donna e di famiglia

Altro punto fondamentale dell'azione amministrativa riguarda l'attenzione alle giovani coppie e alle donne, soprattutto in relazione alla possibilità di conciliare vita familiare e vita lavorativa, che già negli anni passati ha raggiunto risultati importanti, che saranno rilanciati per il futuro: si pensi anche solo al ripristino e al rafforzamento dell'iniziativa "Genitori in libertà", che estendeva gli orari di apertura delle strutture comunali anche ai fine settimana.

L'Amministrazione **incentiverà anche la creazione di nidi aziendali**, attraverso la leva della fiscalità locale, oltre a creare tutta una seria di servizi e infrastrutture dedicate alle donne in dolce attesa e alle neo mamme: spazi per il cambio dei bimbi o per una pausa-allattamento (con incentivi per gli esercizi commerciali), stalli dedicati nei parcheggi pubblici, corsie preferenziali negli uffici comunali, potenziamento dei servizi di scuola bus, rafforzamento di attività didattiche pomeridiane nelle scuole, e così via. Il Comune, dunque, porrà in essere tutto quanto nelle proprie facoltà per rendere **Salerno una "Capitale rosa"**, in cui soprattutto le donne abbiano davvero una possibilità concreta di conciliazione famiglia e lavoro, che rappresenta uno standard minimo di civiltà, che garantisce autonomia alle donne e, in generale, genera anche ricchezza e indotto economico (ad esempio, in termini di servizi, trasporti, ecc.).

Il sostegno alle donne sarà garantito anche grazie a una fitta rete di sportelli di ascolto territoriali, centri di accoglienza e centri antiviolenza che copra i diversi quadranti della città.

L'attenzione alle famiglie significa anche e soprattutto attenzione ai bambini, che saranno la misura principale che inciderà sulle azioni concrete e quotidiane dell'Amministrazione.

Una città attenta all'infanzia è una città attenta a tutti: il Comune, sulla scia di quanto già fatto finora, continuerà a investire energie, spazi e professionalità nelle politiche per l'infanzia, costruendo una città a misura di tutti, anche dei più piccoli, consapevole del fatto che si tratta di un investimento doppio, sul presente e sul futuro, sui cittadini e sulla città di domani.

In quest'ottica, oltre che in relazione agli spazi fisici (ad esempio riqualificazione dei cortili delle scuole), l'attenzione ai più piccoli si concretizzerà anche in elementi di tipo "immateriale", favorendo ad esempio l'incontro diretto dei bambini con la città e il suo straordinario patrimonio storico, artistico, culturale, scientifico e naturalistico, facilitando le visite nei musei, monumenti e

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

chiese, la partecipazione a spettacoli teatrali, mostre e concerti, le escursioni nei parchi naturalistici e nei siti archeologici.

Sempre a supporto delle giovani coppie e delle fasce meno abbienti, nei prossimi anni sarà concretizzato un importante piano di housing sociale, che consentirà a tutti di poter godere di un abitazione dignitosa in contesti urbani gradevoli.

Sicurezza

Negli anni scorsi, Salerno è riuscita a costruire un ambiente urbano vivibile e dove si percepisce un buon livello di sicurezza, pur in un contesto regionale e meridionale caratterizzato da elementi di grande criticità.

D'altro canto il lavoro svolto nel tempo in questo ambito è stato significativo e fruttuoso: per contribuire al controllo del territorio, è stata realizzato un importante sistema di videosorveglianza, installando telecamere ai varchi del centro storico e in altri punti della città (Villa comunale, via Carmine, piazza Portanova, Corso Vittorio Emanuele, Via Trento, Via Posidonia, Via Torrione, Piazza Amendola, Piazza Cavour, ...)Villa Fratte e il parco del Mercatello).

Il Comune proseguirà nel porre in essere investimenti destinati alla sicurezza, continuando, in primis, l'estensione del progetto di videosorveglianza.

E' inoltre in via di definizione un accordo (schema approvato con delibera G.C. n.420 del 14/11/2019) con il consorzio ASI finalizzato ad una realizzazione congiunta di un progetto, **realizzato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (P.O.N.) "Legalità" 2014-2020 Asse II – Azione 2.1.1, finalizzato alla realizzazione di un impianto di videosorveglianza dell'area ASI di Salerno che andrà ad integrarsi con il sistema videosorveglianza cittadino potenziando ulteriormente la capacità di controllo del territorio urbano.**

Sono previsti lavori di realizzazione di impianto di videosorveglianza TV CC nelle seguenti altre zone del Comune di Salerno:

Via Degli Etruschi.....€ 8.751,87;

Matierno.....€ 5.858,48;

Pastorano Chiesa.....€ 8.751,87;

Ogliara inizio.....€ 8.751,87;

Ogliara Bivio Montestella.....€ 3.000,94;

Ogliara Centro.....€ 3.696,40;

Ogliara Museo.....€ 4.645,80;

Ogliara Sordina.....€ 5.858,48;

Bivio Sordina – San Mango.....€ 5.858,48;

Via Matteo Lecce.....€ 5.858,48;

Bivio Giovi – Fuorni.....€5.858,48;

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Giovi Casa D'Amato.....€ 8.751,87;

Bivio Giovi Piegolelle – Giovi San Bartolomeo.....€ 8.751,87;

Giovi Piegolelle Poste.....€ 3.321,51;

Giovi Chiesa San Nicola.....€ 5.858,48;

Giovi Via Casa Cuonti.....€ 5.858,48;

Bivio Giovi – Casa Manzo.....€ 5.858,48;

Bivio Giovi – Sala Abbagnano – Via Belvedere.....€ 8.751,87;

Bivio Giovi – Sant'Eustacchio.....€ 5.858,48;

Brignano Via Martuscelli.....€ 8.751,87;

Per un **totale** di.....€ **134.578,37**

Grazie al lavoro effettuato in maniera sinergica tra la Polizia Municipale e le altre Forze dell'Ordine, recenti statistiche mostrano come in relazione a furti, rapine e altri reati, i dati relativi alla città sono di gran lunga inferiori (in alcuni casi non raggiungono il 50%) rispetto ad altre realtà anche delle regioni del Nord Italia (Toscana, Veneto, Emilia-Romagna, ecc.).

L'Amministrazione proseguirà in una vigorosa azione di tutela della sicurezza, considerata un bene inalienabile per qualsiasi comunità: si tratta di un elemento imprescindibile affinché tutti i cittadini (soprattutto le donne e gli anziani) possano godere appieno di Salerno, sentendosi liberi e sereni in ogni zona della città e in tutte le ore della giornata.

Ovviamente, per garantire la sicurezza, non è sufficiente il solo intervento repressivo delle forze dell'ordine: è ferma convinzione dell'Amministrazione che il presidio di prevenzione più efficace sia rappresentato dalla diffusione della **cultura della legalità**, obiettivo che si interseca in maniera forte alla tematica delle politiche sociali e della lotta al disagio.

Partendo da attività formative nelle scuole, l'Amministrazione intende individuare i soggetti a rischio e inserirli in un piano efficace di aiuto e di assistenza, coinvolgendo insegnanti, educatori, operatori sociali, e così via.

Un ambiente sempre più sicuro sarà creato attraverso la lotta al degrado urbano, alla scarsa istruzione, alla disoccupazione e alla mancanza di supporto da parte delle istituzioni, che sfocia spesso nella sfiducia e nella disperazione rispetto alla possibilità di trovare una prospettiva di lavoro e di vita. Poiché è in queste debolezze che può trovare appiglio il richiamo della criminalità, il Comune porrà in essere una vigorosa serie di attività di prevenzione, nella ferma convinzione che il contrasto alla criminalità debba avvenire non solo a livello istituzionale, ma anche individuale, familiare e sociale.

Solo spingendo su questi interventi sarà possibile puntare davvero su un concetto di "sicurezza

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

partecipata" che, anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie e di un apposito portale che il Comune ha già sperimentato, deve prendere ancora maggiormente forma nella capacità di dialogo e di interazione tra i cittadini e l'Amministrazione, **consolidando le azioni di prevenzione** più che di repressione. Il progetto "Salerno città sicura", dunque, proseguirà allo scopo di rendere la città sempre più vivibile, stimolando la partecipazione dei salernitani alla tutela del benessere collettivo, grazie alla possibilità di segnalare comportamenti illeciti o semplicemente incivili, che consentirà agli organi di polizia di intervenire in maniera tempestiva. Il portale, ovviamente, sarà fruibile anche attraverso i più moderni strumenti tecnologici (app, smartphone, ecc.).

Come già sottolineato, oltre che grazie all'utilizzo della tecnologia, la sicurezza partecipata potrà essere davvero efficace solo con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato, dei comitati di quartiere e con l'impegno attivo di tutte le istituzioni scolastiche nella elaborazione e promozione di attività formative relative all'Educazione alla Legalità e al rispetto della "cosa pubblica".

8. AMBIENTE

L'Ambiente e il Territorio sono fattori determinanti per il benessere individuale e collettivo, l'insieme delle componenti naturali e antropiche determinano la qualità della vita delle persone che popolano un territorio, l'ambito in cui le persone si incontrano, lavorano, si divertono, giocano e studiano. È necessario preservare il territorio e valorizzarlo nelle sue componenti naturalistiche diffondendo, contemporaneamente, stili di vita più salutari a livello individuale e più compatibili con uno sviluppo sostenibile, inteso come capacità di progettare una città a misura d'uomo. In questa ottica verrà istituita la Consulta per l'Ambiente, al fine di aumentare la partecipazione dei cittadini e delle realtà associative nelle decisioni che riguardano la gestione ambientale.

Salerno è un Comune all'avanguardia in campo ambientale ed energetico grazie a un insieme complesso e sinergico che evidenzia una speciale attenzione al rapporto con il territorio e la natura per migliorare la qualità di vita (si pensi anche solo alla realizzazione del parco fotovoltaico di Monte di Eboli). Si conferma la posizione d'avanguardia nazionale nel campo della gestione dei rifiuti solidi urbani, le acque del litorale del capoluogo sono tornate balneabili, le opere di assetto idrogeologico e fluviale realizzate negli anni precedenti hanno scongiurato problematiche inerenti il maltempo, gli impianti di compostaggio e fotovoltaico sono diventati buone pratiche a livello europeo per la produzione d'energia pulita. Sono risultati importantissimi, frutto di scelte strategiche vincenti, di determinazione amministrativa, di applicazione quotidiana alla risoluzione dei problemi.

Sviluppo sostenibile

Il Comune di Salerno, nella succitata ottica di sostenibilità cui ispira i suoi processi di sviluppi, proseguirà nel mettere in campo tutte le azioni necessarie per coniugare i temi dell'economia, delle attività produttive e della trasformazione urbana con le esigenze legate alla tutela e alla

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

salvaguardia delle risorse e dell'ambiente. A tale proposito, l'Amministrazione Comunale si farà promotrice, anche a livello provinciale, di un vero e proprio **piano strategico integrato per la sostenibilità**, che racchiuda tutti gli attori e i fattori coinvolti nei processi economici e produttivi.

Gli interventi da realizzare saranno volti al miglioramento della qualità della vita e a ridurre sempre più diversi tipi di inquinamento: atmosferico, elettromagnetico, acustico, del suolo, del sottosuolo, delle acque.

A tale proposito, il Comune instaurerà una forte sinergia istituzionale con tutti gli enti preposti alla tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, al fine di effettuare un'efficace attività di pianificazione di medio/lungo periodo, che consenta di contenere l'eventuale presenza di inquinanti sempre al di sotto dei limiti consentiti dalle varie normative, in maniera strutturale e senza dover ricorrere a provvedimenti da emettere in situazioni di allarme o emergenza.

A tale scopo, l'Amministrazione intende porre in essere una serie di iniziative volte a consolidare il ruolo di **Salerno** come **Capitale *green***, dal punto di vista delle emissioni, del risparmio energetico, della qualità dell'aria e dell'acqua, delle aree verdi e così via:

1) **Il sistema del verde urbano**: negli scorsi anni, il Comune ha realizzato o riqualificato numerose aree destinate a parchi o giardini pubblici, tra cui, ad esempio:
   - nuovi giardini pubblici Arbostella;
   - ristrutturazione giardini in Via Carnelutti, località Monticelli, Piazza De Crescenzo, Piazza Ippolito di Pastina e Lungomare Tafuri;
   - prolungamento giardini Lungomare Trieste;
   - sistemazione giardini Rione Zevi;
   - giardini via Camillo Sorgente.

   Tali interventi si sono aggiunti alla realizzazione di numerose aree verdi avvenuta nel corso degli anni, grazie alla quale Salerno è oggi collocata all'avanguardia in Italia: Parco Pinocchio, Parco del Mercatello, Parco Salid, Parco Montestella, Parco del Seminario, Parco del Galiziano, Villa Bracciante, Villa Comunale, Parco Via Premuda, Parco via Buongiorno sono solo alcuni degli spazi restituiti alla cittadinanza, nella maggior parte dei casi ripristinando zone in precedenza degradate o abbandonate, tra i quali vanno aggiunti. Parco delle Rose, Parco via Galloppo, Parco via Dei Mille, Giardini 8 marzo, Parco via Martuscelli e non ultimo, Villa Comunale di Fratte.

La presenza di tali infrastrutture verdi consentirà la creazione di una vera e propria **rete dei parchi urbani**, all'interno dei quali effettuare svariate attività e inserire diverse attrazioni: ciclo-turismo, ippica, percorsi trekking, fitness outdoor, spazi per arrampicata, aree ristoro, e così via.

2) **Attenzione agli animali**: crescono anche i servizi e la sensibilità nei riguardi degli animali con l'approvazione del nuovo "Regolamento sulla tutela degli animali" e l'istituzione della figura del Garante per la Tutela degli Animali, controlli e gestione efficiente dei canili (Ostaglio e Monte di Eboli), resa possibile anche grazie alla preziosa opera di supporto delle associazioni

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

animaliste e l'apertura di cinque aree di sgambamento, un esperimento che si sta rivelando positivo grazie alla civiltà e allo sforzo di tutti i proprietari e che potrà essere esteso anche in altri luoghi della città. Stessa lunghezza d'onda si ipotizza anche la destinazione di segmenti di spiaggia per la creazione di piccole porzioni di stabilimenti balneari dedicati agli animali. L'amministrazione intende anche porre in essere una forte azione di riqualificazione e ammodernamento del canile municipale, stimolando le adozioni anche attraverso l'utilizzo di incentivi fiscali per persone fisiche e imprese. Nella stessa ottica di attenzione nei confronti degli animali, sarà potenziata la lotta al randagismo una stretta collaborazione con l'ASL e sarà vietato l'attendamento di circhi che utilizzino animali in cattività durante gli spettacoli.

3) Al fine di favorire il **risparmio e l'efficientamento energetico**, sarà posta in essere una vasta azione di riqualificazione degli immobili comunali, attraverso l'incremento dell'utilizzo di fonti rinnovabili, l'utilizzo di sistemi di riscaldamento e raffrescamento più performanti, interventi edilizi che rendano le strutture più efficienti dal punto di vista energetico. L'Amministrazione si è già attiva per realizzare simili interventi grazie all'apporto di capitali privati.

4) Come meglio specificato nell'apposita sezione, il Comune intende altresì favorire un sistema di **mobilità e trasporti** che limiti il congestionamento del traffico e le emissioni, supportando l'utilizzo di veicoli elettrici e puntando in maniera forte su un sistema di piste ciclabili e corsie preferenziali che consenta di ridurre l'utilizzo di auto private.

5) Nella forte convinzione della valenza anche sociale del verde urbano, il Comune provvederà alla creazione di **orti urbani**, aree che creano socialità, inclusione, interazione col mondo della scuola, attenzione dei cittadini, ripristino di zone spesso degradate. Inoltre, intorno a tali aree è ipotizzabile un sistema di "ristorazione sociale", sperimentato con successo in altre zone d'Europa. In molti casi, piccoli interventi di "agopuntura urbana" possono portare significativi benefici alla comunità.

6) Come meglio specificato in precedenza, l'Amministrazione lavorerà altresì per una **riconversione della nostra area industriale** nel segno dell'efficienza e dell'eco-sostenibilità per ciò che concerne i consumi energetici, lo smaltimento dei rifiuti, la logistica e così via.

7) Nell'ottica di conferma di ruolo di vera e propria capitale *green*, il Comune punterà all'ottenimento della **certificazione ambientale EMAS**, che porrebbe Salerno all'avanguardia nel Sud Italia e consentirebbe di conferire ulteriore *appeal*, dal punto di vista turistico e delle produzioni eno-gastronomiche al nostro brand.

L'Amministrazione ritiene fondamentale assumere come riferimento "lo sviluppo qualitativo" e quindi una visione di territorio come "bene finito": sostenere la trasformazione qualitativa e difendere il paesaggio rurale e collinare; salvaguardare le risorse idriche e prevenire il dissesto idrogeologico.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

La “rivoluzione verde” richiede anche un “patto di condivisione” e un programma continuativo di iniziative culturali di informazione/formazione, orientamento, sensibilizzazione che coinvolga le scuole e la cittadinanza intera con mostre, seminari, conferenze, spettacoli, ecc.

Politiche energetiche

Le politiche energetiche rappresentano un tema centrale per lo sviluppo: occorre gettare le basi per risparmiare energia, tutelare l'ambiente, sostenere lo sviluppo economico locale e i bilanci delle famiglie. Il Comune sarà in prima linea per sostenere e incentivare il processo di riqualificazione energetica, in grado di far ripartire un settore economico importante come quello dell'edilizia. Riqualificazione energetica degli edifici significa ambienti più salubri, nuovi posti di lavoro, risparmio su spese sanitarie, maggiore comfort abitativo, aumento del valore degli immobili, consumi e bollette alleggeriti.

Per gestire e coordinare la formazione di operatori, imprese e rivenditori, per controllare i cantieri, effettuare monitoraggi e certificare i risultati, per verificare la necessità di adeguare i regolamenti comunali (Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale), serve una cabina di regia che predisponga incentivi e interventi per semplificare le procedure e dialoghi con le banche per migliorare il sostegno agli investimenti e con i canali di finanziamento europei. L’obiettivo è rendere **Salerno Capitale della ricerca e dell'eccellenza nel settore della riqualificazione energetica**. Il Comune ha aderito al Patto dei Sindaci per superare l’obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020, oltre ad, aumentare l’efficienza energetica del 20% (ad esempio ristrutturando gli immobili comunali e incentivando il risanamento di edifici storici privati) nonché incrementare del 20% la quota di energia da fonti rinnovabili. Intendiamo ridurre il fabbisogno energetico, tra l’altro, informando la popolazione sulle misure idonee, un obiettivo che Salerno è in grado di raggiungere entro il 2020. Molto è stato già fatto, il PAES (Piano di Azione per l’Energia Sostenibile) ha ricevuto l’approvazione del *Joint Research Centre of the European Commission* che, incaricato dal *Covenant of Mayors*, ha analizzato il documento ed ha decretato la rispondenza ai requisiti richiesti dall’adesione al “Patto dei Sindaci”. L’approvazione del PAES non solo consente al Comune di Salerno di poter accedere a fondi comunitari per la realizzazione degli interventi in esso individuati, ma anche di promuovere azioni tese a sensibilizzare la comunità cittadina nel campo delle energie rinnovabili, nel risparmio energetico, nella sostenibilità ambientale anche attraverso forme di partenariato pubblico privato. Sempre nell’ambito delle politiche energetiche nell'anno 2018 si avvieranno una serie di iniziative ed interventi, anche mediante iniziative di partenariato pubblico/privato volte ad ottenere:

- ottimizzazione dei costi energetici tramite un apposito piano di riduzione degli sprechi negli edifici comunali;

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

- dotazione per tutti gli edifici comunali di impianti e micro-impianti per la produzione di energia rinnovabile per raggiungere l'autonomia energetica;
- costruzione dei prossimi edifici pubblici solo in classe A (in particolare le nuove scuole);
- efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica con lampade a LED, pannelli fotovoltaici e, dove possibile, con sensori di luce crepuscolare per l'accensione e lo spegnimento automatico, e comunque, con l'utilizzo di tutte le tecnologie disponibili per ottenere una riduzione dei costi. L'efficientamento dell'Illuminazione Pubblica permetterà una migliore illuminazione della città riducendo l'inquinamento luminoso e una migliore efficienza nella gestione con riduzione degli sprechi e risparmi economici;
- integrazione dell'illuminazione pubblica, dove possibile, con sensori di luce crepuscolare per l'accensione e lo spegnimento automatico;
- attivazione dello "sportello energia" sul sito web del Comune;
- impulso all'istituzione di "gruppi di acquisto" per l'installazione di infissi isolanti, di gazebo fotovoltaici, di coperture a verde sui terrazzi e l'acquisto di lampade a LED.

Efficientamento energetico

Sarà dato un forte impulso all'efficientamento energetico sia per conseguire una forte riduzione del costo sostenuto per i consumi di energia elettrica necessari per la pubblica illuminazione ed anche un contributo all'ambiente. Per raggiungere tale obiettivo saranno destinate le seguenti risorse finanziarie:

- € 4.000.000,00 finanziati dalla Regione Campania nell'ambito del programma di riqualificazione urbana (PICS);
- € 210.000,00 finanziamento confermato anche per l'anno 2020, di cui all'art. 30 del D.L. 34/2019;
- € 1.800.000,00 da finanziare con un prestito flessibile iscritto nei bilanci 2020, 2021 e 2022 per € 600.000,00 ad anno.

Risparmio energetico – conto termico – forno crematorio

La L.R. 20/11/2018 n.39 avente ad oggetto " Norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici riporta all'attenzione dell'Amministrazione Comunale la complessa materia degli impianti degli edifici pubblici di proprietà e/o nella disponibilità del Comune oltre al ruolo assegnato al Comune dalla citata legge regionale e dalla normativa statale. Una ricognizione effettuata ha messo in evidenza la vetustà delle caldaie presenti nelle strutture pubbliche, la cui spesa cede a carico del bilancio comunale. A questo punto è indispensabile avviare una programmazione dell'intera problematica in grado non solo di dare una risposta efficace agli obblighi di legge ma anche di conseguire a regime i risparmi finanziari, tenendo presente tutti gli

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

incentivi e/o finanziamenti ottenibili. La programmazione terrà conto degli incentivi previsti dal cosiddetto " CONTO TERMICO" ottenibili dal GSE unitamente alle operazioni finanziarie messe a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti per anticipare le risorse finanziarie derivanti dagli incentivi. Con la programmazione in questione andrà ripresa l'attività di verifica degli impianti termici ai sensi del DPR N.412/93 e DPR 551/1999. Per l'attività di cui sopra l'Amministrazione comunale si avvarrà della partecipata Sinergia Srl., sia in considerazione dell'esperienza, a suo tempo, acquisita dal personale che ha effettuato il servizio di verifica degli impianti, giusta delibera consiliare n. 45/2004 con la quale approvò la convenzione per l'affidamento a Salerno Energia spa del servizio di verifica degli impianti termini ai sensi del DPR N.412/93 e DPR 551/1999. Analogamente per la programmazione del risparmio energetico l'Amministrazione comunale si avvarrà della partecipata Sinergia, affidataria del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento e raffrescamento degli edifici di pertinenza comunale per il periodo dal 1/1/2014 al 31/3/2021.

Altro obiettivo di particolare importanza è la realizzazione all'interno dell'attuale cimitero cittadino di un forno crematorio.

La disciplina fondamentale in tema di attività funerarie è contenuta nel T.U. delle leggi sanitarie (Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265), ed in particolare al titolo VI (Della polizia mortuaria). Con la Legge n. 130 del 2001 è stata disciplinata esclusivamente la materia della cremazione e dispersione delle ceneri, al fine di rimuovere gli ostacoli di natura culturale e burocratica che incontrava la diffusione della pratica della cremazione, che riveste notevole rilievo anche per il problema della carenza di spazio nei cimiteri. Tale legge legittima la dispersione delle ceneri - se autorizzata dall'ufficiale di stato civile su espressa volontà del defunto – in precedenza configurata come reato (vedi art. 411 del codice penale). La nuova disciplina detta i principi informativi del regolamento modificativo dell'attuale regolamento di polizia mortuaria sopra citato (modalità di autorizzazione alla cremazione da parte dell'ufficiale di stato civile, modalità di espressione della volontà del defunto e modalità relative alla dispersione o alla conservazione delle ceneri). Ad un ulteriore decreto sono state poi demandate le tariffe per le operazioni connesse alla cremazione o alla conservazione o dispersione delle ceneri. In attuazione di tale previsione sono stati emanati il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro della salute del 1° luglio 2002, concernente la determinazione delle tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali, ed il decreto del Ministro dell'interno del 16 maggio 2006 concernente l'adeguamento delle tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali. Alle regioni spetta l'elaborazione di piani per la realizzazione dei crematori, la cui gestione è affidata ai comuni. La Regione Campania è intervenuta per disciplinare la materia, con la LR 25/7/2013, n. 7.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

La Società Sinergia srl. ha presentato al Comune di Salerno una proposta per l'affidamento, in regime di concessione della progettazione, realizzazione e gestione di un tempio crematorio, da collocare nell'area dell'attuale area cimiteriale, per la durata di 30 anni a partire dalla messa in esercizio dell'impianto.

Sull'argomento la competente commissione consiliare si è espressa favorevolmente per l'affidamento alla Società partecipata, in regime di concessione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di un tempio crematorio, da collocare nell'area dell'attuale area cimiteriale.

Tutela del mare e contrasto all'erosione costiera

Si è già sottolineata la volontà dell'Amministrazione di valorizzare al meglio la risorsa mare come uno dei *driver* principali per la crescita economica di Salerno e per la possibilità di collocarsi in maniera sempre più credibile come città turistica.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

9. MOBILITA' E PARCHEGGI

La mobilità riveste un ruolo di grande rilevanza strategica per lo sviluppo economico e sociale delle comunità, in quanto non rappresenta un settore isolato, bensì il presupposto per una migliore qualità della vita. Avere territori ricchi di servizi è una condizione necessaria, ma non sufficiente per una buona vivibilità dei cittadini, essa, infatti, rinvia alla necessità di accedere ai servizi come presupposto di una città inclusiva.

Muoversi è una esigenza sempre più forte all'interno del nuovo modello di vita e la mobilità individuale, collettiva e delle merci ha importanti riflessi sull'occupazione dello spazio, sull'incidentalità, sull'inquinamento acustico e atmosferico, sulle imprese e sull'economia e coinvolge la quotidianità di singoli cittadini e di intere famiglie.

Ed è su questo terreno di gioco, consapevoli di una domanda sempre crescente ed esigente che si gioca la partita di una città "contemporanea".

In tale contesto bisogna continuare a lavorare privilegiando una "VISIONE" ampia ed integrata che coinvolga la programmazione dei servizi e degli investimenti, in una logica di sistema tra i vari mezzi, premiando efficienza ed efficacia, quantità e qualità dei servizi, sicurezza e soprattutto sostenibilità ambientale. Consapevoli della forte richiesta proveniente dai cittadini per una razionalizzazione ed un miglioramento, non solo dei servizi resi, ma anche delle risorse impiegate. La strategia che sarà messa in campo terrà conto di come sta cambiando la mobilità in Europa: *trasporto pubblico, piste ciclabili, mezzi di trasporto in condivisione*, ma anche *monitoraggio della qualità dell'aria, intermodalità e multimodalità*.

La scommessa sarà quella di rendere sempre più "semplice" scegliere tra un mezzo o l'altro in tutta semplicità, disincentivando così l'uso dell'auto privata.

Negli scorsi anni, la "armatura urbana" e il sistema di mobilità di Salerno sono stati rafforzati in maniera rilevante, raggiungendo risultati a dir poco significativi: basti pensare al **completamento della Lungo Irno** e alla realizzazione del tunnel ubicato al di sotto del fascio binari della linea ferroviaria, che ha reso pienamente funzionante uno dei principali assi viari della città, creato ex novo nel corso degli anni precedenti, che collega l'area di Fratte con la stazione e il centro. La mobilità urbana può godere attualmente dell'**entrata in funzione della Metropolitana** leggera, che collega lo Stadio Arechi con la Stazione centrale, che consente a tanti cittadini della zona orientale di non utilizzare l'auto sia per raggiungere il centro di Salerno che per proseguire col trasporto su ferro soprattutto in direzione Napoli e Roma. In ogni caso, la Salerno del futuro sarà protagonista di flussi sempre più consistenti di persone che per turismo, lavoro o shopping avranno esigenza di raggiungere la città e muoversi al suo interno. Di conseguenza, diventano sempre più impellenti le necessità della collettività in termini di accessibilità al territorio, di mobilità alternativa ed

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

economica, di riduzione dell'inquinamento ambientale di disponibilità di mezzi di trasporto anche alternativi all'auto.

Nell'ottica dello sviluppo urbano *smart* e sostenibile che l'Amministrazione vuole perseguire, il rafforzamento del Trasporto Pubblico Locale rappresenta un fattore determinante per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, per l'incremento degli standard di servizio offerti a turisti e visitatori, oltre a rappresentare un comparto di grande rilevanza economica.

A tale proposito è opportuno evidenziare che con D.G.C. n. 348 del 15/10/2019 è stato adottato il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) della città di Salerno. Allo stato, il Settore competente sta valutando le osservazioni pervenute per poi procedere alla sua definitiva approvazione. Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha partecipato ad un bando di finanziamento, promosso dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti,per la realizzazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Inoltre il Comune ha già posto in essere alcune interessanti iniziative (tra cui quella relativa al *bike sharing*) che hanno avuto un buon riscontro e potranno essere certamente consolidate attraverso, ad esempio, la realizzazione di un importante **sistema di piste ciclabili**. Gli interventi futuri mireranno a: potenziamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale ed attivazione delle corsie preferenziali per i mezzi pubblici, integrazione delle varie modalità del T.P.L., incentivo all'utilizzo del car-pooling e del car-sharing.

Come sopra sottolineato, le attuali caratteristiche socio-economiche di Salerno impongono una <u>più spinta politica della mobilità</u> che preveda:

- razionalizzazione e coordinamento dei flussi di persone e merci, che punti in maniera forte sull'intermodalità dei mezzi di trasporto disponibili;
- miglioramento e integrazione dei servizi di T.P.L., che lo renda competitivo dal punto di vista qualitativo e del costo per i contribuenti;
- in relazione al punto precedente, di fondamentale importanza sarà il **potenziamento delle metropolitana**, attraverso apposti accordi con Regione Campania e Ferrovie dello Stato;
- sostegno all'utilizzo di mezzi non inquinanti (es.: bici, auto elettriche) attraverso una serie di incentivi e vantaggi, che andrà supportato anche attraverso la necessaria infrastrutturazione (es.: colonnine per ricarica, rastrelliere, ecc.);
- lo sviluppo e coordinamento del sistema dei trasporti regionale, riducendo l'utilizzo di auto private a contribuendo alla diminuzione di congestione, traffico e inquinamento e dell'incidentalità;
- creazione di un sistema di mobilità integrato, anche in combinazione con i comuni limitrofi, che consenta di gestire al meglio i picchi nei flussi di visitatori (ad esempio durante la rassegna "Luci d'Artista" o nei fine settimana).

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Mobilità su ferro e metropolitana

Per quanto riguarda il servizio ferroviario della Metropolitana, oltre all'incremento della frequenza all'interno del lotto esistente, l'Amministrazione sarà impegnata, nell'ambito di quanto previsto dal recente "Patto per la Campania", nella realizzazione di due azioni strategiche per le **mobilità cittadina e per la possibilità di connessione al servizio di metropolitana e più in generale di trasporto pubblico regionale:**

- **prolungamento della metropolitana, con realizzazione del tratto Arechi – Pontecagnano – Aeroporto;**
- collegamento al polo universitario di Fisciano con la tratta Salerno-Avellino della rete FS.

Tale ultimo intervento si inserisce nell'ambito del protocollo di intesa sottoscritto fra Regione Campania, Provincia di Salerno, Comune di Salerno, Comune di Pontecagnano, Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I. s.p.a), Ente Autonomo Volturno (E.A.V. s.r.l.) per la realizzazione del sistema ferroviario metropolitano della conurbazione salernitana ed in particolare per il collegamento tra l'Azienda Universitaria Ospedaliera Ruggi D'Aragona e l'Università di Fisciano.

Mobilità Ciclabile

L'Amministrazione Comunale di Salerno ha avviato l'approvazione dell'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) della città di Salerno redatto con la collaborazione dell'Università degli Studi di Salerno – Dipartimento di Ingegneria Civile.

Nell'ambito di tale studio, si nota che la città di Salerno, oltre a potere essere parte integrante di percorsi ciclabili regionali ed extra-regionali, è una realtà che potrebbe sviluppare una mobilità ciclabile non trascurabile. E', infatti, una città che si potrebbe prestare a percorsi ciclabili dedicati per dimensioni, per organizzazione del tessuto insediativo e produttivo, per plano-altimetria delle principali direttrici.

Allo stato attuale, infatti, la città di Salerno conta su una quota modale di utenti che si spostano in bicicletta assolutamente trascurabile (circa il 2%); non ha alcun sistema infrastrutturale dedicato (neanche all'interno dell'area pedonale) e non offre alcun "supporto sistematico" all'utilizzo della bicicletta.

La ricerca di una mobilità sostenibile per la città di Salerno non può prescindere dalla introduzione di modalità di trasporto alternative all'automobile.

L'Amministrazione di Salerno ha, altresì, proposto una candidatura per il finanziamento del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) ai sensi del Decreto Direttoriale del MIT n. 8060 del 08.08.2019 a valere sulle risorse di cui al decreto del MIT n. 171 del 10.05.2019 – allegato 1 – punto 1.5 di cui risulta beneficiario anche il comune di Salerno.

In tempi recenti, l'Amministrazione Comunale di Salerno ha partecipato a bandi di finanziamento sulla mobilità ciclistica proponendo interventi coerenti a quanto previsto nel PUC.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

In particolare, con l'inserimento nel "*"Programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali (Decreto MIT n. 481 del 29/12/2016)" - del. G.R.C. n. 437 del 12/07/2017-*. è stato ammesso a finanziamento il "*Progetto di Messa in sicurezza della pista ciclabile di Lungomare Trieste e prolungamento a Piazza della Concordia",* che prevede l'adeguamento della pista esistente a doppio senso alle misure minime previste per norma, ed il suo prolungamento fino a raggiungere la stazione di bike sharing all'inizio de lungomare Tafuri (progetto inserito nel Programma triennale dei Lavori pubblici dell'Ente, CUP I59G17000160006).

Con la partecipazione al Bando di cui al "Programma di Incentivazione della Mobilità Urbana Sostenibile (PrIMUS)", l'Amministrazione ha candidato a cofinanziamento l'intervento "Realizzazione nuova pista ciclabile di connessione delle tratte ciclabili esistenti sul fronte di mare occidentale ed adeguamento della pista su Lungomare Marconi", in attesa di esito.

Il Piano Parcheggi

Nell'ambito della strategia della mobilità che punti alla riduzione del traffico e al decongestionamento dei principali assi viari, l'Amministrazione continuerà a lavorare al fine di realizzare un sistema di parcheggi capienti, efficienti e funzionali, sulla scorta di quanto già effettuato finora. Negli ultimi anni infatti, i risultati raggiunti, pur con una serie di difficoltà legate a ricorsi e contenzioni, sono certamente molto positivi e hanno visto la realizzazione di diverse aree parcheggio. Inoltre, il rafforzamento del trasporto su ferro, l'incremento del numero di posti disponibili grazie ai nuovi interventi e un maggior coordinamento tra le aree di sosta periferiche, consentirà di alleggerire il problema anche durante eventi quali "Luci d'Artista", che non creerà più disagi o malcontento tra i residenti.

Per il futuro, nell'ambito dell'attuazione del Piano Urbano Parcheggi (PUP), il Comune si pone obiettivi che puntano ad accrescere in maniera significativa la propria dotazione di circa **2.000 nuovi posti auto**, mettendo in moto investimenti per circa **100 milioni**, grazie ai quali offrire anche un'importante risposta al commercio, come già sottolineato in precedenza:

- Parcheggio sottostante la nuova Piazza della Libertà, dove saranno presto resi operativi più di 700 posti;
- Area Molo Manfredi, con la realizzazione di 150 posti;
- Piazza Cavour (capitale privato), dove sono previsti circa 240 posti interrati;
- Parking interrato Corso Garibaldi, che ospiterà 120 boxes pertinenziali;

Ovviamente, tutti i nuovi parcheggi saranno realizzati in maniera tale da garantire la massima fruibilità e sicurezza: grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie, sarà infatti possibile localizzare, prenotare e pagare il posto più congeniale alle esigenze del cittadino o del turista anche attraverso smartphone, tablet, e così via. Inoltre, tutti i parcheggi interrati saranno videosorvegliati e custoditi in modo da assicurare sicurezza e tranquillità agli utenti, con particolare riguardo alle donne.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE CITTADINE

Sarà intensificata la ripavimentazione delle strade cittadine, destinando a tale scopo significative risorse finanziarie:

- Riqualificazione dell'area mercatale di via Piave;
- Lavori di completamento Chiesa di via Vinciprova;
- Lavori di ristrutturazione Corso Vittorio Emanuele II lotto;
- Accordo Quadro intervento di manutenzione stradale e fognaria Lotto 1 Zona Occidentale
- Accordo Quadro intervento di manutenzione stradale e fognaria Lotto 2 Zona Orientale -
- Accordo Quadro intervento di manutenzione stradale e fognaria Lotto 3 Zone Collinari e

  Frazioni -
- Lavori di rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato sito in Via F. Spirito da adibire a casa di accoglienza per donne maltrattate;

10. AMMINISTRAZIONE E PATRIMONIO

La finanza locale, negli ultimi anni, ha subito una profonda trasformazione. A partire dalla drastica riduzione dei trasferimenti statali subìta da tutti i comuni, cui l'Amministrazione ha fatto fronte attingendo al meglio a risorse Comunitarie e nazionali ed efficientando al massimo la gestione della cosa pubblica, soprattutto al fine di continuare a garantire standard elevati per ciò che concerne i servizi sociali e l'igiene urbana: nonostante il taglio dei trasferimenti e il maggiore sforzo richiesto in termini di raggiungimenti di saldi-obiettivo, Il Comune di Salerno ha sempre rispettato il patto di stabilità interno.

Inoltre, gli enti locali hanno dovuto affrontare una profonda trasformazione dei principali tributi: l'Ici è stata sostituita con l'Imu, la Tarsu prima è stata sostituita con la Tares e poi con la Tari, l'abitazione principale ha subito un percorso ad ostacoli per alcuni anni è stata esente totalmente, poi è stata tassata con una nuova imposta la TASI e finalmente dal 2016 è stata nuovamente dichiarata esente, con la sola eccezione delle abitazioni di pregio (Ville, abitazioni di tipo signorile e Castelli). Altra importante innovazione è il cambiamento radicale del sistema contabile degli enti locali con l'introduzione di nuovi principi che incidono in misura rilevante sulla riduzione del livello di spese annualmente sostenibile. Pertanto diventa fondamentale un'attività di programmazione finanziaria in grado di far fronte in maniera adeguata alle esigenze sempre crescenti della collettività con risorse finanziarie disponibili ridotte. Il programma finanziario da

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

attuare si dovrà muovere su due direttrici principali e precisamente la prima sul versante della gestione delle spese e la seconda sul versante delle entrate.

Razionalizzazione delle spese

Il comune di Salerno, **già da alcuni anni ha avviato una profonda *spending review*,** avendo ben chiaro che obiettivo programmatico dell'Amministrazione resta quello di conseguire risparmi di spesa permanenti migliorando i servizi offerti alla cittadinanza. Sono stati adottati e si adotteranno annualmente piani di razionalizzazione della spesa relativamente alle autovetture di servizio, degli immobili attraverso una riduzione dei fitti passivi e di alcune spese di funzionamento. L'acquisto di beni e servizi avviene attraverso il MEPA e le convenzioni attive presso la CONSIP, consentendo di ottenere ulteriori economie.

Il piano di razionalizzazione delle spese proseguirà per il futuro: attraverso un'analisi puntuale delle diverse poste di bilancio, unitamente alla verifica delle effettive esigenze, nonché all'utilizzo di soluzioni tecnologiche più efficienti ed economiche, genererà risultati positivi in termini di riduzione dei costi senza incidere negativamente sul livello quali-quantitativo dei servizi comunali. Gli oneri che saranno sottoposti a un piano puntuale di razionalizzazione possono essere sintetizzati come segue:

- i consumi di energia elettrica per le strutture pubbliche a carico del Comune e per l'illuminazione pubblica, attraverso i sopra citati interventi di efficientamento energetico degli edifici e della pubblica illuminazione;
- i consumi idrici per le strutture pubbliche, per l'innaffiamento, per i fontanini pubblici, per le piscine gestite direttamente dal Comune e per le bocche antincendio;
- i consumi per il riscaldamento ed il condizionamento delle strutture pubbliche a carico del Comune, delle piscine gestite direttamente dall'Ente;
- i consumi di carburante per le autovetture e gli automezzi utilizzati dai servizi comunali;
- la pulizia delle aree e spazi delle numerose strutture il cui onere è a carico del Comune, che tenga conto delle mutate esigenze e della consequenziale modifica della frequenza degli interventi;
- Razionalizzazione della spesa connessa alla telefonia mobile e fissa in uso presso gli uffici comunale;
- tutte le altre spese caratterizzate da forniture/consumi/ servizi effettuati in maniera continuativa per periodi lunghi e per importo complessivo significativo.

Saranno implementate le azioni tese ad una ottimale gestione degli spazi e degli uffici comunali, che dovrà consentire all'Amministrazione l'azzeramento delle spese per fitti passivi.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

La complessiva azione di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse e degli *asset* pubblici sarà estesa anche alle **società partecipate**, il cui ruolo è di fondamentale importanza in termini di servizi strategici per la collettività.

La gestione delle Società Partecipate sarà costantemente monitorata non solo per garantire servizi qualitativamente e quantitativamente ottimali ma anche per migliorarne l'economicità. A regime, gli interventi in questione dovranno ottenere un duplice risultato, vale a dire un miglioramento del risultato di esercizio da versare nelle casse comunali e una riduzione delle tariffe da applicare per la gestione dei servizi affidati dall'Amministrazione.

Nell'ambito del piano di razionalizzazione ed efficientamento delle spese sostenute dal Comune, per alcune attività socialmente utili (assistenza alla persona, manutenzione urbana, ecc.) gli interventi dell'Amministrazione e delle Società Partecipate saranno effettuati in combinazione con le cooperative sociali, attraverso un'attenta programmazione delle risorse per settori omogenei d'intervento e seguendo criteri di assegnazione corretti e trasparenti. I positivi risultati ottenuti negli anni scorsi offrono supporto a proseguire in una simile scelta, anche al fine di offrire opportunità di lavoro in un momento di crisi, offrendo in ogni caso servizi di qualità.

Un altro punto che consentirà una maggiore efficienza della macchina amministrativa riguarda l'**accorpamento/riorganizzazione degli uffici comunali.** Si procederà:

- alla riorganizzazione della struttura burocratica dell'Ente, che tenga conto delle innovazioni tecnologiche intervenute negli ultimi anni, delle mutate esigenze dettate dall'evoluzione normativa nei diversi settori di competenza del comune, del rafforzamento delle funzioni di programmazione e gestione in alcuni settori strategici quali servizi alle persone, area finanziaria, servizio informativo e servizi manutentivi;
- all'accorpamento di diversi uffici comunali, che genererà significativi vantaggi economici per la riduzione delle spese fisse , quali pulizia, consumi elettrici, consumi idrici, riscaldamento, spese per i collegamenti telematici e telefonici, spese per gli spostamenti tra i diversi Uffici (carburante, noleggio autovetture), e così via. Inoltre, ne trarrebbe giovamento anche l'assetto organizzativo dell'Ente, comportando un miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi gestiti dal Comune.
- alla trasformazione in sportelli polifunzionali delle attuali sedi periferiche (Anagrafiche-Segretariati Sociali).

Gestione delle entrate

La programmazione finanziaria non può prescindere dall'entità delle risorse finanziare che vengono assegnate all'Ente e da quelle proprie rivenienti dalla gestione dei servizi e dai tributi comunali. Per ciò che concerne la loro riscossione, fin dagli anni scorsi, l'Amministrazione ha posto in essere azioni volte a garantire un prelievo equo, semplificando i procedimenti amministrativi, instaurando rapporti sempre più collaborativi con i cittadini e potenziando la lotta all'evasione. La

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

fedeltà fiscale dei cittadini sarà certamente premiata in termini di qualità dei servizi erogati dal Comune.

Problematica peculiare riguarda l'applicazione della **TARI**, in quanto la normativa obbliga i Comuni a coprire tutti i costi per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Obiettivo futuro è una riduzione delle tariffe, in particolar modo per le utenze domestiche e la concessione di incentivi mirati per migliorare la raccolta differenziata.

Le nuove norme sui principi contabili impongono una gestione sempre più efficace, efficiente ed economica di tutte le fasi che caratterizzano le entrate comunali.

Le azioni messe in campo e quelle future da attivare dovranno consentire una riduzione sensibile delle tariffe ed un miglioramento del servizio di pulizia della città. Sarà attivato in collaborazione con il Consorzio un progetto che mira, con la rielaborazione dell'attuale piano industriale di raccolta dei rifiuti urbani a Salerno, all'individuazione di interventi di varia natura, quali a titolo indicativo e non esaustivo: incentivi fiscali per i cittadini più "virtuosi" con il passaggio dall'adozione della TARI alla TARIP (tariffa puntuale) in applicazione del principio fissato dalla normativa dell'UE "chi inquina paga", adeguamento del PEF, integrazioni banche dati interne ed esterne; il tutto finalizzato alla riduzione delle tariffe e ad un conseguente decremento dei rifiuti indifferenziati da conferire a smaltimento, senza incidere negativamente sulla qualità dell'intero servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Anche in considerazione della profonda trasformazione dell'assetto organizzativo del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento delle strade su cui era stato precedentemente redatto l'attuale piano industriale.

È fondamentale migliorare la capacità del Comune di riscuotere le somme spettanti celermente con consequenziale riduzione del contenzioso e della inesigibilità, e nel contempo migliorare il rapporto contribuente – utente.

Tra gli obiettivi primari dell'Amministrazione comunale vi è il conseguimento di una maggiore equità fiscale, da realizzarsi attraverso anche un'efficace azione di recupero dell'evasione dei tributi comunali; il contrasto a tale fenomeno risponde a criteri di giustizia fiscale e di equità oltre che di rispetto del principio di legalità in quanto finalizzato ad una più equa distribuzione del prelievo e, quindi, alla partecipazione dei contribuenti alla spesa pubblica locale.

Bisogna continuare su questa strada, anzi, ridurre al massimo il lasso di tempo che intercorre tra il mancato versamento del dovuto e l'attivazione delle azioni consequenziali per il recupero della somma. La legge finanziaria per il 2020 contiene diverse norme che interessano gli enti locali. Il ddl estende anche ai tributi locali le regole in vigore da qualche anno per gli accertamenti relativi a imposte sui redditi ed Iva.

L'immediata esecutività, senza la successiva iscrizione a ruolo o l'ingiunzione fiscale. Oltre ai tributi vi rientrano anche le entrate patrimoniali con esclusione delle sanzioni previste dal codice della strada. Decorso 30 giorni dal termine per il pagamento, si potrà procedere alla

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

riscossione delle somme senza la preventiva notifica della cartella esattoriale o nel caso del Comune di Salerno dell'ingiunzione fiscale. Nel disegno di legge vi sono anche norme per i debitori in difficoltà economica, per i quali è possibile la concessione di una rateazione.

Altra norma fiscale nella legge è l' unificazione della Tasi e dell'Imu. Per quanto riguarda il Comune di Salerno l'introduzione del nuovo tributo non comporterà grosse novità, in quanto dalla sua introduzione è stata applicata l'aliquota 0 per tutti gli immobili che potevano contemporaneamente essere assoggettati ad entrambi i tributi.

Altra novità è la soppressione di numerosi tributi minori e la sostituzione dal 2021 con " il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" .

Il programma delle opere pubbliche, la programmazione delle manutenzioni straordinarie delle strade e fogne cittadine, delle scuole di pertinenza del comune e delle strutture pubbliche di proprietà del Comune richiedono la necessità di acquisire ingenti risorse finanziarie. Diventa fondamentale massimizzare gli interventi da realizzare con il ricorso a finanziamenti straordinari sui Fondi Regionali, Statali, Europei e di altri Enti Pubblici. Per gli interventi, invece, che non possiedono i requisiti per essere finanziati dalle Amministrazioni Pubbliche in questione bisogna ricorrere alle Entrate Straordinarie proprie quali piani di alienazioni, oneri di urbanizzazione non destinati alle spese correnti.

Indebitamento per finanziare opere pubbliche

Il ricorso all'indebitamento annualmente sarà contenuto entro la cifra massima della quota capitale rimborsata, al fine di avere una riduzione del residuo debito complessivo nell'intero periodo della consiliatura. L'Amministrazione privilegerà l'assunzione di prestiti flessibili per le manutenzioni straordinarie nei vari settori di competenza dell'Amministrazione distribuendo gli impegni di spesa in tre annualità, procedendo alla stipula di accordi quadro, previa attivazione di procedura di evidenza pubblica.

Allo stato attuale abbiamo le seguenti procedure per l'attivazione di interventi di manutenzione straordinaria:

1. Per la manutenzione straordinaria delle strade cittadine è stato stipulato un accordo quadro complessivo di € 9.000.000,00, finanziato con un prestito flessibile, già concesso, di pari importo, iscritto nei bilanci 2019,2020 e 2021 per € 3.000.000,00 ad anno. L'intervento è stato approvato dalla G.C. con deliberazioni n.272 e n.302 rispettivamente del 31/7/2019 e del 12/9/2019 ed è cosi distribuito:
    - € 3.000.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria nella zona occidentale;

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

- € 4.000.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria nella zona orientale;
- € 2.000.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria nelle frazioni e zone collinari.

2. Per la manutenzione straordinaria delle scuole è stato approvato un progetto complessivo di € 2.700.000,00 da finanziare con un prestito flessibile, già concesso, di pari importo, iscritto nei bilanci 2019,2020 e 2021 per € 900.000,00 ad anno. L'intervento è stato approvato dalla G.C. con deliberazione n.426 del 19/11/2019;

3. Per la manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale del patrimonio abitativo e degli edifici pubblici non abitativi è stato approvato un progetto complessivo di € 1.350.000,00 da finanziare con un prestito flessibile, già concesso, di pari importo, iscritto nei bilanci 2019,2020 e 2021 per € 450.000,00 ad anno. L'intervento è stato approvato dalla G.C. deliberazione n.424 del 19/11/2019, di cui € 450.000,00 per il patrimonio abitativo ed € 900.000,00 per gli edifici pubblici non residenziali;

4. Per la manutenzione straordinaria di impianti sportivi è stato approvato un progetto complessivo di € 565.000,00 da finanziare con un prestito flessibile, già concesso, di pari importo, iscritto nei bilanci 2019,2020 e 2021. L'intervento è stato approvato dalla G.C. con deliberazione n.414 del 19/11/2019, e finanzierà la manutenzione straordinaria dell'impianto di amplificazione sonora dello Stadio Comunale Arechi, la recinzione per messa in sicurezza delle aree di servizio esterne allo Stadio Comunale "Arechi" e l'impianto di trattamento aria all'interno della piscina comunale Simone Vitale;
5. Per la manutenzione straordinaria del verde pubblico e dei parchi e giardini sarà predisposto ed approvato un progetto complessivo di € 750.000,00 da finanziare con un prestito flessibile, iscritto nei bilanci 2020,2021 e 2022.

Con le economie sui mutui precedentemente assunti, adottando il procedimento del diverso utilizzo autorizzato da Cassa DD.PP. si sono finanziati i seguenti interventi:

- Lavori per la messa in sicurezza delle facciate e delle coperture del complesso immobiliare denominato Palazzo San Massimo per € 303.833,41, il cui progetto è stato approvato con le delibere di Giunta nn.252 e 362 rispettivamente dell'11-07-2019 e del 24/10/2019;

- Lavori di realizzazione di un parco giochi in Piazza Francesco Alario per l'importo di € 190.000,00 il cui progetto è stato approvato con le delibere di Giunta nn.140 e 335 rispettivamente dell'19-04-2019 e del 09/10/2019;

- Progetto in corso di approvazione per la realizzazione di impianti di videosorveglianza nei rioni collinari e nel centro cittadino per un importo complessivo di € 282.767,51.

Per il 2020 sono stati previsti i seguenti ulteriori interventi da finanziare con le economie sui mutui in ammortamento senza incidere, di conseguenza, sull'aumento dell'indebitamento:

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

• Acquisto attrezzature specifiche cimitero	• € 60.000,00
• Impianti Sportivi - manutenzione straordinaria	• 350.000,00
• MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ALBERATURE DEL PATRIMONIO COMUNALE	• 300.000,00
• acquisto di automezzi verde pubblico	• 183.000,00
• Acquisto automezzi con cestello elevatore per Pubblica Illuminazione	• 150.000,00
• Lavori trasferimento cabine elettriche Palazzo di Città	• € 250.000,00
• Manutenzione straordinaria impianti elettrici strutture comunali	• € 150.000,00

Di particolare rilevanza per la riduzione degli oneri finanziari sostenuti dal Comune è la norma prevista nella proposta di legge finanziaria per il 2020 relativa alle novità sulla ristrutturazione del debito, i Comuni pagano in media il 4,5% sui mutui in ammortamento, mentre il costo del danaro è sensibilmente inferiore. L'ipotesi su cui lavorerà il Governo è la replica del modello attuato per Roma Capitale cercando di liberare risorse sulla parte corrente. La riduzione del tasso di interesse del 2% porterebbe un beneficio finanziario per il Comune di Salerno di circa 3 milioni di Euro.

A questi interventi bisogna tener conto gli interventi in corso già finanziati con mutui concessi nel corso del 2018 dalla Cassa DDPP

- Riqualificazione dell'area mercatale di via Piave;
- Lavori di completamento chiesa di via Vinciprova;

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

La valorizzazione delle risorse pubbliche

Sempre al fine di garantire equilibrio di bilancio senza intaccare la qualità dei servizi erogati, il Comune porrà in essere un ampio piano di valorizzazione dei suoi asset, iniziando dall'aggiornamento del censimento delle strutture effettuato qualche tempo fa.

Ogni immobile pubblico sarà destinato alla funzione ritenuta maggiormente efficiente in relazione alle eventuali spese da sostenere per il ripristino, la commercialbilità, la destinazione e così via, al fine di individuarne le sorti, che potrebbero essere:

- alienazione;
- ristrutturazione attraverso risorse pubbliche;
- valorizzazione attraverso l'apporto di capitali privati;
- utilizzo in "conto prezzo" in operazioni di partenariato pubblico-privato;
- assegnazione a fondi immobiliari.

Trasparenza ed efficienza amministrativa

Già da qualche tempo, il sito web del Comune fornisce tutte le informazioni utili al cittadino, dagli atti degli uffici a quelli degli organi più propriamente politico-amministrativi, dai bandi di gara all'erogazione di contributi. Gli utenti possono accedere ai servizi on-line per ottenere informazioni generiche o per verificare lo stato di una pratica amministrativa, accedendo ai dati relativi all'iter del settore Urbanistica, Edilizia e dello Sportello unico per le attività produttive, visualizzandone lo stato di avanzamento, l'operatore responsabile, e così via.

Saranno presto disponibili nuovi servizi online che consentiranno ai cittadini l'accesso a numerose informazioni quali ad esempio la propria posizione personale rispetto alla quantificazione e al pagamento dei tributi locali,certificati anagrafici, visualizzazione delle pratiche, l'accesso sarà garantito attraverso il sistema pubblico di identità digitale (**SPID**), sistema che consente di semplificare la vita di cittadini e imprese nell'interazione con la Pubblica Amministrazione tramite servizi online grazie ad un unico login.

Sono altresì in corso le attività che consentiranno ai cittadini di effettuare ben presto tutti i pagamenti verso l'amministrazione comunale per il tramite del sistema dei pagamenti denominato **PAGO PA** ovvero un sistema unico di pagamento, semplice, rapido e trasparente (certezza dei costi di commissione, chiarezza degli importi, ecc.), per effettuare qualsiasi tipo di pagamento verso la Pubblica Amministrazione.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

L'efficienza amministrativa continuerà ad essere il "marchio di fabbrica" del Comune di Salerno, con particolare attenzione agli operatori economici: sarà ulteriormente **rafforzato lo Sportello Unico per le Attività Produttive** (SUAP), anche in relazione alle risorse umane dedicate, che consentiranno di confermare la positiva esperienza del progetto "impresa in un giorno", che il Comune di Salerno è effettivamente riuscito a realizzare, al fine di offrire agli imprenditori un servizio rapido ed efficace. La nostra amministrazione consente davvero di protocollare telematicamente una segnalazione di inizio attività dal pc di casa o dallo studio professionale del consulente, garantendo l'evasione della pratica mediamente entro 60 giorni. Inoltre, per attuare un'azione amministrativa sempre più efficace, sarà prevista una riorganizzazione degli uffici e un'estensione dell'orario di apertura degli stessi, al fine di favorire i cittadini che non hanno la possibilità di effettuare operazioni durante l'orario di lavoro settimanali.

Grazie all'attenzione nella gestione degli equilibri finanziari, alla razionalizzazione delle spese, il Comune di Salerno proseguira un'azione virtuosa che consentira la massima **puntualità nei** pagamenti ai fornitori.

Le competenze del Settore Attività Produttive sono molteplici, nel seguito vengono divise per semplicità di lettura Aree omogenee:

f) Suap/Edilizia Produttiva

g) Attività Economiche

h) Partenariato pubblico privato

i) Area Segreteria

Suap/Edilizia Produttiva: si occupa di tutti i procedimenti di cui al DPR 160/2010 *(procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59)*, di tutta la parte edilizia produttiva (SCIA, CILA, Provvedimenti Unici) e di tutte quelle procedure che nel corso del tempo sono state attribuite allo Sportello Unico per le Attività Produttive da normative di Settore, quali a titolo meramente esemplificativo le Autorizzazioni Uniche Ambientali (cd. AUA), le acquisizioni ed invii di tutte le pratiche antincendio relative ad attività produttive e quelle relative alle SCIA sanitarie di competenza dell'ASL.

L'area fornisce il proprio supporto giuridico – amministrativo, al Direttore, nell'aggiornamento e adeguamento dei Regolamenti e dei procedimenti inerenti le attività dell'intero Settore tenendo sempre conto degli obiettivi prefissati in termini di rispetto dei tempi e di semplificazione dei procedimenti, cercando di sopperire alle difficoltà del Settore palesemente sottodimensionato rispetto alle competenze attribuite e ai carichi di lavoro.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

In tale direzione è stato attentamente monitorato, in attuazione delle semplificazioni previste dai D.Lgs. nn. 126 e 222/2016 (cd. Decreti SCIA 1 e 2), l' aggiornamento di tutta la modulistica relativa a quanto approvato dall'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali su Moduli Unificati e standardizzati per comunicazioni ed istanze nei settori dell'edilizia e delle attività commerciali ed assimilate, pubblicato in G.U. n. 128 del 05/06/2017.

Attività Economiche: raggruppa tutti gli Uffici, precedentemente afferenti al Settore Annona, competenti in tutte le attività economiche e di servizi del territorio cittadino (Commercio in sede fissa e su area pubblica, Artigianato, Pubblici Esercizi con relativa occupazione di suolo pubblico, Polizia Amministrativa, Autorizzazioni Sanitarie, Autorizzazioni Insegne e Cartelloni). I singoli uffici svolgono le rispettive istruttorie sulle SCIA per l'avvio/modifica/cessazione attività o per il rilascio delle autorizzazioni (ove previste) inserendosi, talvolta, come attività endoprocedimentali all'interno dei procedimenti unici dell'Area I.

Partenariato pubblico privato: gestisce i procedimenti di partenariato pubblico – privato per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità tra cui la finanza di progetto, la concessione di costruzione e gestione. Le funzioni attribuite sono ascrivibili ad una fase istruttoria delle proposte (ad esempio esame delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione, valutazione dei presupposti), ovvero sono riconducibili al corretto espletamento del procedimento (ad esempio cura delle comunicazioni). Sono attribuite tutte le funzioni relative a questioni che attengono l' organizzazione dell'attività amministrativa preliminare delle proposte, mentre resta esclusa l'articolazione, posta in capo al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D. Leg.vo n.50/2016 – fino ad espressa nomina dello stesso con le modalità di cui alle linee guida ANAC - di funzioni e compiti di carattere programmatico ed operativo in materia di lavori pubblici e riferiti allo specifico intervento (promozione, valutazione dei sistemi di realizzazione ed affidamento, sovrintendenza, vigilanza, coordinamento, verifica, validazione ecc).

Segreteria: svolge attività amministrative di supporto all'intero Settore (es. protocollo, smistamento posta, acquisizione PEC), sovraintende alla gestione dell'archivio, e svolge funzioni di collegamento con uffici anche esterni all'ente, secondo le indicazioni impartite dal Direttore e/o dai Responsabili delle Aree.

Si riporta, a puro titolo esemplificativo, una sintesi dei principali procedimenti trattati dal Settore nell'anno corrente.

SUAP/EDILIZIA PRODUTTIVA

Procedimenti SUAP	Dati al 8/11/2019
Scia Edilizie	150
CILA	180

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Pratiche di telefonia	40
Provvedimenti Unici (PRESENTATI)	25
Provvedimenti Unici (RILASCIATI) Atti di Assenso	27
Autorizzazioni uniche ambientali presentate (AUA)	10
Autorizzazioni uniche ambientali rilasciate (AUA)	19
Adesioni generali Emissioni in Atmosfera	6

II AREA ATTIVITA' ECONOMICHE

Pubblici Esercizi e Bed & Breakfast e Polizia Amministrativa	Dati al 8/11/2019
S.C.I.A. Pubblici Esercizi (Aperture/modifiche/cessazioni (ristoranti, bar, somministrazione)	320
SCIA Bed & Breakfast - case vacanze/strutture ricettiva alberghiere ed extra alberghiere nuove aperture/cessazioni/variazioni	230
SCIA/Autorizzazioni di Attività di Polizia Amministrativa (agenzie d'affari, imprese funebri, circoli, autonoleggio, sevizio taxi, autorimesse pubbliche, beni usati, stabilimenti balneari, sale da gioco, ecc..)	80

Commercio in sede fissa e Attività Artigianali	Dati al 8/11/2019
S.C.I.A. artigianato per avvio attività/modifiche/cessazioni	105
S.C.I.A. per Agenzie di Viaggio	5
Autorizzazioni Medie strutture di vendita	17
S.C.I.A. per avvio/modifica/cessazione/ esercizi vicinato e Commercio Speciale	792
Distributori Carburanti	2

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Mercati e Fiere (Commercio area pubblica)	Dati al 8/11/2019
Licenze tipo A/ e tipo B (itineranti) subingressi /re intestazioni/cessazioni e revoche	78
Manifestazioni /Fiere Temporanee	11
Autorizzazioni rilasciate per Manifestazioni /Fiere Temporanee	141
Licenze chioschi	1

Occupazioni Suolo Pubblico temporanea PE	Dato ad Agosto
Autorizzazioni occupazioni suolo pubblico per i Pubblici Esercizi Presentate Rilasciate	 56 56

Autorizzazioni sanitarie	Dato ad Agosto
Autorizzazioni/scia centri sanitari, veterinari, variazioni, sub ingressi, mezzi di soccorso,ecc…..	38

Insegne e Cartelloni	Dati al 8/11/2019
Autorizzazioni Insegne Presentate Rilasciate Dinieghi	 215 179 3
Autorizzazioni Cartelloni Presentate Rilasciate Dinieghi	 126 53 93

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

SALERNO "SMART CITY"

Negli anni a venire, le strategie di sviluppo e amministrazione del Comune saranno poste in essere abbracciando in pieno il concetto di "smart city", che comprende una serie di azioni, relative alla pianificazione urbanistica, all'innovazione ed efficientamento dei servizi pubblici, all'interconnessione tra le infrastrutture materiali e immateriali della città, da realizzarsi grazie a un utilizzo diffuso delle nuove tecnologie, da applicare alla gestione dei rapporti col cittadino, alla mobilità, alla tutela ambientale, allo scopo principale di migliorare la qualità della vita.

Ai fini della competitività urbana, infatti, oltre al capitale fisico (es.: dotazione infrastrutturale), entrano in gioco in maniera crescente fattori quali la qualità della comunicazione e delle infrastrutture sociali.

Salerno diventerà una vera e propria **capitale dello "sviluppo intelligente"**, che tenga insieme le componenti produttive, ambientali e sociali in una visione integrata, improntata alla sostenibilità e alle sinergie tra i vari attori.

Come suggerito dalle esperienze internazionali, la creazione di una smart city passa per la creazione di un coordinamento tra sei assi o dimensioni principali:

- economia (*smart economy*): supporto all'imprenditorialità, innovazione politiche attive del mercato del lavoro, internazionalizzazione, *sharing economy.*
- Mobilità (*smart mobility*): il Comune punterà su accessibilità, disponibilità di infrastrutture ICT, sistemi di trasporto sostenibili, innovativi e sicuri, miglioramento delle piste ciclabili, incentivi all'utilizzo di mezzi elettrici (ad esempio attraverso l'abbattimento del costo del parcheggio o dei permessi), rafforzamento della metropolitana e della mobilità su ferro, anche in direzione dell'Università.
- Ambiente (*smart environment*): oltre agli spunti evidenziati nell'apposita sezione, si ribadisce come l'amministrazione perseguirà con forza obiettivi legati alla riduzione dell'inquinamento, tutela e gestione sostenibile delle risorse. L'Amministrazione proseguirà nell'azione di creazione e tutela di spazi verdi, parchi, orti urbani, realizzazione di aree di svago per animali domestici, spazi di "socializzazione verde" oltre a continuare nell'azione di risparmio energetico e utilizzo di fonti rinnovabili.
- Persone (*smart people*): formazione e apprendimento continuo, creatività, partecipazione alla vita pubblica.
- Vita (*smart living*): il Comune porrà grande attenzione ai temi della salute dei cittadini, delle strutture culturali, della sicurezza urbana, della qualità abitativa, della coesione e inclusione sociale.
- *Smart governance* (servizi pubblici e sociali, trasparenza amministrativa, partecipazione dei cittadini al processo decisionale e alla gestione della cosa pubblica).

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Il perseguimento degli obiettivi legati a questi sei assi avrà come comune denominatore l'utilizzo di tecnologie ICT, che consentiranno di proseguire nel percorso di **sviluppo urbano ecosostenibile**, alla diminuzione di sprechi energetici ed alla riduzione drastica dell'inquinamento grazie anche ad un miglioramento e a un'integrazione del sistema dei trasporti nell'ambito del territorio comunale e oltre (es: prolungamento della metropolitana di Salerno in direzione dell'Università). Tali obiettivi saranno raggiunti anche grazie alla capacità, già ampiamente dimostrata in passato, di intercettare risorse finanziarie, atteso che l'**Unione europea** già nel 2010 **ha previsto una spesa totale** che si aggira **tra i 10 ed i 12 miliardi di Euro** in un arco di tempo che si estende **fino al 2020**.

Open data e informatizzazione

È in corso una profonda trasformazione dell'informatizzazione del Comune di Salerno con utilizzo di avanzate soluzioni tecnologiche più avanzate. Nei prossimi anni questo processo sarà opportunamente ed adeguatamente sostenuto per sfruttare al massimo le potenzialità del nostro sistema informativo. Si passerà dal documento cartaceo a quello informatico con adeguati strumenti di supporto per dematerializzare i documenti amministrativi all'interno dell'Ente, che attengono alle diverse fasi del ciclo di vita del documento a partire dal protocollo informatico, alla gestione del documento informatico, alla conservazione dello stesso. Il sistema sarà fortemente basato su una **logica di cooperazione**, in cui i diversi settori e servizi comunali rivestono non solo un ruolo fondamentale per l'erogazione dei servizi di competenza, ma dovranno contribuire anche a creare un patrimonio di conoscenza comune, attraverso l'alimentazione della banca dati unica, che diverrà un fattore strategico per lo sviluppo sinergico e la valorizzazione e l'incisività di tutte le attività comunali, consentendo di ottenere un rilevante miglioramento dei servizi svolti in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Si indicano le principali azioni che saranno attivate per trasformare il nostro Comune in un Ente Digitale trasparente dove tutta l'attività sarà visibile dai cittadini senza esclusioni e limitazioni:

- Sportelli polifunzionali: Al fine di consentire a tutti i cittadini un'agevole interazione con l'Amministrazione, sarà necessario attivare sul territorio diversi sportelli a supporto della collettività per avvalersi dei servizi on-line e la presentazione in formato digitale delle diverse istanze. Si prevede di riconvertire le attuali sedi periferiche anagrafiche cittadine ed i Segretariati Sociali, i quali dovrebbero confluire in una nuova struttura dotata di competenze trasversali in grado di ricevere e dialogare con i cittadini nonché gestire direttamente o indirettamente le istanze rivolte al Comune.
- Dematerializzazione e digitalizzazione: In questa prima fase è indispensabile supportare i Settori e Servizi comunali per effettuare la dematerializzazione della documentazione e digitazione dei dati attinenti alle singole pratiche. Sarà predisposto

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

apposito progetto con utilizzo di unità lavorative, avvalendosi delle attuali possibilità previste dalla normativa sia per il finanziamento e sia per l'esecuzione, specificamente formate per recuperare tutto il pregresso e porre le basi per iniziare la fase digitale per tutte le pratiche senza esclusioni.

Formazione del personale: altra azione da attivare con rapidità è la predisposizione ed attuazione di un piano capillare ed integrato di formazione per il personale dipendente rivolto a tutte le unità lavorative coinvolte nel nuovo processo di dematerializzazione per la gestione informatizzata delle pratiche a partire dalla ricezione della pratica con il protocollo informatico ed a finire con firma digitale.

- Banda larga: si procederà a monitorare le zone del territorio cittadino che non saranno raggiunte dalla banda larga nell'ambito della programmazione predisposta dalla Telecom.

Con delibera di G.C. n.302 del 24/10/2017 e n.214 del 14/06/2018, l'Amministrazione comunale ha dato avvio al processo di copertura della rete a Banda Ultra Larga all'intero territorio comunale.

Obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di portare la banda larga in tutti i centri del nostro territorio. Il Comune digitale deve raggiungere tutti i suoi cittadini e dare a tutti la possibilità di accedere ai servizi on line senza limitazioni.

Banca dati unica – il documento unico di pagamento del contribuente

Altro obiettivo prioritario è il completamento dell'informatizzazione di tutte le entrate tributarie, patrimoniali e dei servizi gestiti direttamente dall'Ente, al fine di aggregare tutte le informazioni relative ad ogni singolo contribuente e addivenire in tempi rapidi alla formazione del documento unico di pagamento. L'attivazione del DUP è una priorità dell'Amministrazione e la sua realizzazione dovrà essere programmata e realizzata in tempi brevi e dovrà consentire anche la possibilità per i cittadini di consultarlo e di segnalare incongruenze e dati errati. Bisogna continuare e completare in tempi rapidi il percorso in atto finalizzato alla unificazione delle banche dati, ampliando i concetti di trasversalità attraverso la gestione unificata dei soggetti, delle unità immobiliari e dei procedimenti, correlando anche gli aspetti finanziari. L'attuale sistema assumerà un ruolo significativo, in quanto si avvale di uno strumento "documento contabile", il quale è "vincolato" ad un procedimento rigido che si concretizza attraverso le seguenti fasi imprescindibili: determinazione dell'entrata, gestione dell'incasso (ivi compresa la fase di riscossione coattiva) e rendicontazione.

Sharing economy, "quartieri attivi" e coesione

Il Comune di Salerno incentiverà l'utilizzo di servizi condivisi sulla scorta di quanto finora già realizzato (es.: *bike sharing*). Sarà offerta a tutti i quartieri la possibilità di usufruire di alcuni

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

servizi essenziali autonomi in maniera condivisa: si pensi a ludoteche sociali a basso costo, centri di ritrovo per anziani, punti per lo *sharing* food, circolari per i trasporti, frigo di quartiere e così via, oltre ad aree di socializzazione per bambini e famiglie. È ferma convinzione dell'amministrazione che l'attuazione di un vero e proprio piano per i quartieri smart possa rappresentare un ulteriore motore di economia diffusa.

Una gestione condivisa dei servizi può rendere più smart anche l'accesso ai servizi sanitari: una sanità smart è semplicemente accessibile e fruibile in qualunque momento da parte dell'utente (prenotazioni, ritiro referti, pagamento dei ticket, fruizione delle statistiche su tumori, infarti, etc etc). Nell'ambito di un più ampio piano, attraverso la messa in rete di alcuni spazi e servizi, potrebbe essere possibile anche perseguire un significativo decongestionamento del pronto soccorso, che appare come una necessità irrinunciabile: l'Amministrazione intende sperimentare, come avviene in altre zone d'Europa, la realizzazione di un esperimento di "ambulatorio di quartiere" ovvero un luogo dove risolvere questioni non complesse come una medicazione, l'applicazione punti, somministrazione di lavaggi, iniezioni, misurazione della pressione, piccole ingessature, e così via. ***L'approccio alla condivisione sarà ricercato anche nella gestione degli spazi pubblici, con particolare attenzione al ruolo dell'associazionismo e degli operatori del terzo settore, vere e proprie "reti di protezione" per la coesione sociale. Affidare contenitori ed aree a tali soggetti consentirebbe di creare anche un meccanismo di "responsabilizzazione collettiva", attraverso il quale le associazioni potrebbero farsi carico della gestione di alcuni "pezzi" di città e moltiplicarne il valore sociale. Un simile processo, unito allo sviluppo delle nuove tecnologie ICT sopra menzionato, consentirà di spingere su tecniche di partecipazione, come ad esempio la consultazione on-line e la co-progettazione delle modifiche ai servizi, per incentivare il coinvolgimento degli utenti in maniera proattiva nel processo di democratizzazione sulle decisioni in merito ai futuri livelli di prestazione.***

SALERNO "CAPITALE DEL MARE"

La "blue economy", settore capace di unire portualità, cantieristica navale, turismo, ambiente, ecc., rappresenta un asset di sviluppo fondamentale per il nostro territorio, che presenta ancora margini di miglioramento.

La principale priorità è rappresentata, come già evidenziato, dalla balneabilità delle nostre coste, ambito in cui Salerno ha già ottenuto rilevanti risultati, che dovranno essere consolidati in futuro attraverso un adeguato funzionamento dei sistemi di depurazione. La tutela della "risorsa mare" diventa una componente fondamentale non solo per il turismo ma anche per la filiera della cantieristica navale: tale settore, in particolare riguardo ai servizi di costruzione e manutenzione di scafi di dimensioni contenute, può contare su importanti contenuti tecnologici e di design, che lo rendono maggiormente immune alla concorrenza proveniente dai paesi emergenti. Lavoreremo affinché Salerno si collochi ai primi posti in

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Italia nel comparto del design e della cantieristica, attivando tutti gli strumenti possibili (accordi di programma o contratti di sviluppo, uso di fondi europei, ecc.), per stimolare, ad esempio, la creazione di aree da destinare alla nautica. Altro settore da tenere sotto osservazione è quello che riguarda la movimentazione di merci e passeggeri via mare, settore in cui Salerno dovrà diventare uno snodo ancor più strategico in relazione ai traffici mediterranei e non solo, anche attraverso il supporto a una logistica davvero integrata e multimodale, che colleghi al meglio lo scalo marittimo con le aree retroportuali. L'Amministrazione, in ogni caso, non intende trascurare i nuovi trend in atto e le nuove opportunità che le innovazioni tecnologiche ci forniscono. La blu economy, infatti, sta tingendosi sempre più di verde, soprattutto per ciò che concerne le filiere dell'ittica e della cantieristica. Riteniamo che, anche in questo campo, la provincia di Salerno potrà diventare un'eccellenza, puntando su campi di ricerca quali innovazioni di processo, efficientamento energetico, riduzione di consumi, studio dei cambiamenti di tipo biologico e così via. Il Porto di Salerno, ad esempio, porrà in essere in pochi mesi un importantissimo intervento di **elettrificazione delle banchine** sfruttando il moto ondoso e le maree, grazie al quale le navi attraccate saranno alimentate attraverso energia prodotta da fonti rinnovabili. Anche in questo caso, proporremo un utilizzo lungimirante ed organico degli strumenti e delle risorse a disposizione per la creazione di poli di formazione e ricerca di eccellenza, seguendo le migliori esperienze internazionali realizzate in realtà strutturalmente simili alla nostra (si pensi, ad esempio, alle eccellenze rappresentate dall'Istituto Universitario Europeo del Mare di Brest in Francia o alla facoltà di Scienza del Mare di Cadiz in Spagna, diventate poli di attrazione a livello nazionale e internazionale). La "scienza del mare", declinata nei suoi multiformi profili e campi di applicazione, sarà dunque uno degli elementi di forza e unicità che posizioneranno Salerno come un punto di riferimento nell'intero Mezzogiorno.

SALERNO "CITTA' APERTA"

Si ribadisce come la città Smart che intendiamo creare guardi con estremo interesse ai temi della partecipazione e della **trasparenza**. In relazione a quest'ultimo aspetto, già da anni ormai il Comune ha attuato la propria azione amministrativa dando massima evidenza di tutti gli atti posti in essere: il portale dell'Amministrazione consente agevolmente di richiamare, visualizzare e scaricare tutti gli atti posti in essere.

Per il futuro si proseguirà sulla strada intrapresa, facendo leva sui seguenti elementi:

- trasparenza del bilancio e delle spese del Comune, introducendo anche procedure di bilancio partecipativo, che permetteranno ai cittadini di scegliere tramite pubbliche consultazioni a quali opere pubbliche servizi o progetti dedicare alcune risorse del bilancio comunale;
- meccanismi trasparenti nell'assegnazione di beni comunali e nella concessione di contributi o sponsorizzazioni per eventi e manifestazioni;

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

- Potenziamento della newsletter comunale, che permetta ai cittadini interessati di essere avvisati per tempo delle attività comunali in relazione a specifici temi o a determinate zone della città;
- Potenziamento del servizio dell'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP), da rendere funzionale e integrato rispetto alle nuove tecnologie, come "antenna" e strumento di ascolto e raccolta di spunti, eventuali lamentele o segnalazioni da parte dei cittadini;
- controllo sul funzionamento delle commissioni consiliari;
- efficace comunicazione delle attività svolte dall'Amministrazione, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie (es.: web radio comunale);
- misurazione trasparente delle performance dei dirigenti e degli obiettivi raggiunti;
- verifica dell'effetto delle azioni amministrative sullo sviluppo economico (si pensi ai flussi turistici, alla spesa effettuata, all'utilizzo dei parcheggi, e così via);
- controllo telematico dell'iter delle pratiche presentate (autorizzazione, licenze, ecc.);
- ***pubblicazione sul portale del Comune, dell'andamento degli interventi di manutenzione (strade, verde, ecc.) effettuati da aziende esterne, affinché ogni cittadino possa concretamente verificare il lavoro svolto e segnalare eventuali anomalie.***

L'impegno per la trasparenza è strumentale a quel percorso di legalità che ha consentito di tenere lontano dall'Amministrazione di Salerno fenomeni di corruzione o patologici di qualsiasi genere. Rendere il Comune una "casa di vetro" non è stato uno slogan elettorale ma un preciso impegno di governo, che ha portato risultati riconosciuti a livello nazionale e che proseguirà negli anni a venire.

Per ciò che riguarda il principio di *open government* cui l'Amministrazione intende ispirarsi, oltre a ipotesi di bilancio partecipativo, come in precedenza evidenziato, saranno sperimentate forme di consultazione e addirittura di co-progettazione di alcuni spazi urbani e di taluni servizi da fornire ai cittadini. Per le opere e le infrastrutture di maggiore impatto, sulla scia di quanto proposto dal nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, sarà possibile sperimentare forme di condivisione e **partecipazione** in cui i progetti saranno spiegati ai cittadini, che potranno offrire spunti e suggerimenti, sulla scia di quanto accada col *débat public* francese.

Inoltre, sarà sviluppata un'apposita piattaforma telematica grazie alla quale raccogliere le istanze e le proposte dei cittadini, che potranno interagire con l'Amministrazione in maniera rapida e diretta.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL SERVIZIO E QUANTIFICAZIONE ECONOMICA PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO PATRIMONIO CITTADINO

La presente relazione disciplina il servizio di Manutenzione ordinaria e conservativa del Patrimonio Cittadino in uno con la quantificazione economica dello stesso.

L'appalto è suddiviso in n. 8 lotti del territorio omogenee ed il valore di ogni lotto del territorio è pari ad € 398.000,00 (euro trecentonovantottomila/00) oltre IVA, riferito all'intera durata dell'appalto, comprensivi di € 6.000,00 (euro seimila/00) oltre IVA, quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La durata dell'appalto è pari a 24 mesi decorrenti dalla consegna del servizio.

Gli 8 lotti sono così ripartiti:

LOTTO "A" – Comprende il lotto dove ricadono i quartieri Centro Storico, Porto, Lungomare Trieste, parte del quartiere Carmine e il quartiere Croce;

LOTTO "B" – Comprende il lotto dove ricade la restante parte del quartiere Carmine, i quartieri Carmine Alto, l'area delle Terme Campione, Via Dalmazia, Via Nizza, ecc.. e la restante parte di Lungomare Trieste;

LOTTO "C" – Comprende il lotto dove ricadono i quartieri Fratte, Matierno, Ogliara, Pastorano;

LOTTO "D" – Comprende il lotto dove ricadono i quartieri Gelsi Rossi, Calcedonia, Torrione Alto, Sala Abbagnano;

LOTTO "E" – Comprende il lotto dove ricadono i quartieri Torrione, Pastena, Quartiere Italia;

LOTTO "F" – Comprende il lotto dove ricadono i quartieri Mercatello, Parco Arbostella, Torre Angellara e parte della zona industriale;

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

LOTTO "G" – Comprende il lotto dove ricadono i quartieri Europa, Santa Margherita e Giovi;

LOTTO "H" – Comprende il lotto dove ricadono i quartieri Mariconda, San Leonardo e la restante parte della zona industriale.

L'attività richiesta consiste essenzialmente nel mantenere l'intera zona assegnata, così come risultante dai confini territoriali del lotto , costantemente in buono ed efficiente stato conservativo indipendentemente dalla frequenza e dal numero degli interventi la cui gestione viene demandata al soggetto affidatario del servizio.

Tuttavia l'Amministrazione Comunale si riserva la insindacabile facoltà di richiedere interventi mirati e puntuali di qualunque genere, purchè afferenti la tipologia del servizio, senza che l'operatore economico affidatario possa richiedere aumenti del prezzo o compensi aggiuntivi di qualunque genere. Gli interventi richiesti dovranno essere eseguiti con tempestività e, comunque, non oltre 48 ore dalla richiesta, tranne che per i casi di imperiosa urgenza. Questi dovranno essere eseguiti, anche in orario notturno e festivo, entro due ore dalla richiesta.

Le richieste saranno comunicate telefonicamente al soggetto responsabile indicato dall'operatore economico e confermata via telefax alla sede della stessa.

Tranne che in alcuni casi di carattere eccezionale, i lavori si svolgeranno senza interruzione di traffico e, per tale ragione, la squadra deve essere assistita da idoneo personale "pilota". Tale obbligo, sul cui rispetto vigileranno i competenti uffici dell'Amministrazione comunale, deriva da ovvie motivazioni di sicurezza del lavoratore impegnato e per ragioni di carattere viabilistico.

Il lavoro dovrà essere svolto con la seguente frequenza:

1. 5 giorni su sette settimanali con orario che va dalle ore 07.00 alle ore 12.00;
2. numero minimo di operatori per ogni lotto: 5.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del Contratto il cronoprogramma l'elenco degli interventi in formato excel con cadenza quindicinale.

I giorni non lavorati per avverse condizioni metereologiche dovranno essere svolti e recuperati con ore da effettuarsi in orario pomeridiano.

TAGLIO DI SIEPI

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Il taglio di siepi, sarà eseguito con mezzo meccanico e, ove necessario, mediante taglio manuale, compreso la pulizia ed il trasporto a rifiuto del materiale di risulta.

VERNICIATURA SU OPERE IN LEGNO

Verniciatura di opere in legno a colori naturali, previa preparazione con spolveratura e ripulitura della superficie, una prima passata con olio in lino cotto, stuccatura con mastice a colori, una passata di vernice flatting ed acqua ragia, raffinatura con carta abrasiva, seconda passata di sola vernice, levigatura con pomice e applicazione di un'ultima passata di vernice a finire.

VERNICIATURA SU OPERE IN FERRO

Verniciatura a smalto, su opere in ferro, previa preparazione con spolveratura e ripulitura della superficie, applicazione di una prima passata di vernice a smalto e lieve aggiunta di acqua ragia e una seconda applicazione di una passata di vernice a smalto puro.

TINTEGGIATURA DI PARETI INTERNE ED ESTERNE

Tinteggiatura di pareti interne ed esterne, eseguita previa spazzolatura e pulizia della superficie, applicazione di una passata di latte di calce, stuccatura parziale, scartavetratura e due passate di attintatura di pittura lavabile.

DEFISSIONE DI MANIFESTI E CANCELLAZIONE DI SCRITTE

Defissione di manifesti e cancellazione di scritte sui beni di proprietà pubblica, previa spazzolatura e pulizia della superficie mediante raschiatura, nonché lavaggio di pitture su muri, opere in legno e ferro, compreso il trasporto a rifiuto del materiale.

DECESPUGLIAMENTO, DISERBO E TAGLIO

Decespugliamento, diserbo, taglio, zappettatura e ramazzatura, eseguito lungo i muri, marciapiedi, capistrada, zanelle fino a mt. 0,50 di larghezza, ecc. interessati da erbe

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

infestanti, arbusti e rovi di qualsiasi natura e consistenza, tramite decespugliatore meccanico e/o a mano, compreso il carico sui mezzi e il trasporto a rifiuto dei materiali rimossi con conferimento degli stessi presso l'impianto di compostaggio di Salerno, o altro sito individuato dall'aggiudicatario, l'apposizione di segnaletica stradale a norma di codice della strada e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.

DECESPUGLIAMENTO E TAGLIO DI SCARPATE

Decespugliamento, taglio e pulizia di scarpate, banchine, aree pianeggianti limitrofe o di pertinenza stradale invase ed interessate da vegetazione spontanea da rovi ed arbusti di qualsiasi natura e consistenza, tramite decespugliatore meccanico, o motosega, falce a mano o di falciatrice meccanica (attrezzatura meccanica o manuale) compreso il carico sui mezzi e il trasporto a rifiuto dei materiali rimossi con conferimento degli stessi presso l'impianto di compostaggio di Salerno, o altro sito individuato dall'aggiudicatario, l'apposizione di segnaletica stradale a norma di codice della strada e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.

ESPURGO DI MATERIALE DAI CANALI SCOPERTI ecc.

Espurgo di materiale di qualsiasi natura e consistenza, escluse le materie luride, anche in presenza di acqua, in canali scoperti, cunette stradali, zanelle ecc., siano o non siano rivestiti, o in vasche, eseguito per una profondità di mt. 1,00, compresa la configurazione del fondo e delle pareti, il paleggio del materiale a uno o più sbracci il tiro in alto, il deposito in cumuli sui cigli, il successivo carico e trasporto a rifiuto dei materiali rimossi con conferimento degli stessi in discarica autorizzata, l'apposizione di segnaletica stradale a norma di codice della strada e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.

RIMOZIONE INERTI

L'operatore economico è tenuto a rimuovere lungo le strade ricadenti nel lotto assegnato, tutti i rifiuti derivanti da attività di demolizione abbandonati da ignoti, compreso il carico sui mezzi e il trasporto presso gli uffici comunali siti in via Belvedere dove saranno posizionati in appositi cassoni.

RASATURA DI AIUOLE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Taglio di aiuola stabile (tappeto erboso), nella misura non inferiore a n. 6 (sei) interventi all'anno, eseguito con tosaerba a lama rotante, con raccolta immediata del materiale di risulta, il conferimento dello stesso ad impianti autorizzati comprensivo del relativo corrispettivo per gli oneri di smaltimento. Pulizia periodica del prato laddove si rende necessario intervenire.

INTERVENTI A SEGUITO DI EVENTI ECCEZIONALI

Nel caso di eventi eccezionali quali condizioni meteorologiche avverse che determinano forti piogge con l'occupazione della sede stradale di terriccio e detriti l'aggiudicatario è tenuto a pulire la sede stradale ricadente all'interno del singolo lotto.

Tutte le strade e le attività di cui al presente dovranno essere effettuate con cadenza mensile, come si evince dai cronoprogrammi redatti a cura dell'affidatario e consegnati preventivamente ai fini dei controlli dell'ufficio. Fermo restante che l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere ulteriori interventi in occasione di eventi civili e religiosi a discrezione dell'Amministrazione e con oneri compresi nell'oggetto di gara.

- **INDIVIDUAZIONE COSTO DEL SERVIZIO**

Per quanto concerne il **Servizio Interventi di Manutenzione Ordinaria e Conservativa del Patrimonio cittadino,** la manutenzione deve essere effettuata tutto l'anno e si prende come riferimento il costo orario di cui alle tabelle del Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per la Campania, il Molise la Puglia e la Basilicata – Tabella dei prezzi maggio, giugno e 1° luglio 2018, , operaio comune il cui costo orario è pari ad €/ora 23,59.

Il numero di dipendenti degli operatori economici, per ciascun lotto di territorio da assegnare, è pari a 5 unità.

Pertanto, considerato che il servizio deve essere espletato tutti i giorni dal lunedì al venerdì per 5 ore giornaliere si ha, riferito ad un solo annuo di espletamento del servizio:

Operaio comune : n. 5 operatori x 5 ore/giorno x 5 giorni
x 52 settimane x €/ora 23,59 = € 153.335,00

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Totale € 153.335,00 in c.t.

€ 153.000,00

Il costo presunto per materiale di consumo e ammortamento automezzo da impiegare, riferito all'anno di espletamento del servizio, ascende a **€ 10.000,00.**

Pertanto il costo totale annuo ascende a : € 153.000,00 + € 10.000,00 = € 163.000,00

L'importo annuale di € 163.000,00 deve essere incrementato delle spese generali e dell'utile di impresa, per una percentuale complessiva del 20% e pertanto il costo complessivo ascende a:

€ 163.000,00 + (€ 163.000,00 x 20%) = € 163.000,00 + € 32.600,00 = € 196.600,00, in cifra tonda € 196.000,00.

Al costo annuale di € 196.000,00 vanno sommati gli oneri di sicurezza pari ad €/anno 3.000,00 e pertanto l'importo annuale ascende, per singolo lotto di territorio, ad € 199.000,00 di cui € 3.000,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale riferito ai 24 mesi di espletamento del servizio pari ad **€ 398.000,00, oltre IVA , di cui € 6.000,00** quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il quadro economico riepilogativo complessivo degli 8 lotti di territorio è così determinato:

A - Servizio	
A.1 Lotto A	€ 392 000,00
A.1.a) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6 000,00
A.2 Lotto B	€ 392 000,00
A.2.a) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6 000,00
A.3 Lotto C	€ 392 000,00
A.3.a) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6 000,00
A.4 Lotto D	€ 392 000,00
A.4.a) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6 000,00
A.5 Lotto E	€ 392 000,00
A.5.a) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6 000,00
A.6 Lotto F	€ 392 000,00
A.6.a) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6 000,00
A.7 Lotto G	€ 392 000,00
A.7.a) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6 000,00
A.8 Lotto H	€ 392 000,00
A.8.a) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6 000,00
Totale complessivo a base di gara	**€ 3 184 000,00**

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

	di cui soggetti a ribasso d'asta (A.1.a + A.2.a+A.3.a+A.4.a+A.5.a+A.6.a+A.7.a+A.8.a)		**€ 48 000,00**
	B - Somme a disposizione dell'amministrazione		
	B.2) Spese generali		
	B.2. Art.113, comma 2 D.Lgs. 50/2016 (2% di totale	2	
a)	A) B.2.	,0%	€ 63 680,00
b)	Spese per pubblicazione		€ 5 000,00
	Totale B.2 - Spese generali		€ 68 680,00
	B.3) I.V.A. sul servizio (22% di Totale A)		*€ 700 480,00*
	TOTALE B) Somme a disposizione		**€ 769 160,00**
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)		**3953160**

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

SEZIONE OPERATIVA

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Seziona Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilia dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
programma 1 Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.
programma 2 Segreteria generale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese:

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all’ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l’amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all’ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all’ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Giovani
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per la redazione e gestione dei Piani Urbanistici generali ed Attuativi , PUC e PUA, e relative norme Urbanistico-Edilizie, NTA e RUEC.

Comprende le spese per la progettazione e redazione di Studi e Piani di Settore

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione per la pianificazione e progettazione di interventi urbani strategici.Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali, piste ciclabili). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza , delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria
Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato
Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione
Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità
Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Misione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	3.688.829,32	3.459.456,00	0,00	3.527.264,00	0,00	3.662.655,22	0,00
1	2	10.116.983,74	8.991.926,46	0,00	9.114.248,46	0,00	9.281.773,26	0,00
1	3	7.451.828,31	5.949.375,59	0,00	5.433.133,92	0,00	5.372.993,12	0,00
1	4	3.700.454,71	3.449.549,40	0,00	3.206.633,00	0,00	3.307.259,34	0,00
1	5	4.490.102,49	3.585.690,48	0,00	3.601.340,35	0,00	3.663.847,26	0,00
1	6	1.281.170,79	1.010.840,40	0,00	806.160,00	0,00	839.382,74	0,00
1	7	2.993.589,83	3.052.974,90	0,00	2.683.739,00	0,00	2.697.948,96	0,00
1	8	659.710,30	631.398,00	0,00	668.243,00	0,00	692.435,04	0,00

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

1	10	1.776.336,81	1.696.367,72	0,00	1.789.200,52	0,00	1.831.383,22	0,00
1	11	7.617.098,24	9.190.961,16	0,00	6.073.471,11	0,00	5.957.815,33	0,00
2	1	217.704,89	168.217,12	0,00	164.766,60	0,00	170.492,79	0,00
3	1	11.495.696,37	11.816.291,83	0,00	11.798.185,87	0,00	12.160.168,23	0,00
4	1	1.696.714,98	1.747.047,24	0,00	1.593.686,87	0,00	1.598.168,36	0,00
4	2	2.341.267,47	2.526.552,04	0,00	2.436.119,42	0,00	2.461.350,86	0,00
4	5	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
4	6	2.935.006,48	2.478.123,50	0,00	2.504.078,16	0,00	2.545.650,28	0,00
4	7	71.420,00	25.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
5	1	50.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
5	2	5.040.458,62	4.732.372,04	0,00	4.746.501,05	0,00	4.722.372,04	0,00
6	1	3.298.892,24	3.153.768,33	0,00	3.208.970,90	0,00	3.184.374,12	0,00
6	2	228.849,82	327.000,00	0,00	327.000,00	0,00	327.000,00	0,00
7	1	4.313.375,00	2.097.662,00	0,00	4.001.546,00	0,00	4.026.205,04	0,00
8	1	507.828,70	489.332,43	0,00	466.101,62	0,00	465.069,86	0,00
8	2	1.527.094,95	1.480.442,49	0,00	1.546.412,22	0,00	1.546.380,29	0,00
9	1	2.915.904,00	2.691.238,34	0,00	2.642.232,00	0,00	2.751.103,42	0,00
9	2	5.554.859,24	5.618.850,18	0,00	5.653.698,65	0,00	5.976.262,86	0,00

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

9	3	37.768.767,02	37.386.710,18	0,00	37.126.560,16	0,00	37.245.680,72	0,00
9	4	236.822,82	208.079,94	0,00	204.552,69	0,00	200.854,02	0,00
9	5	4.660,00	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00
10	2	1.677.902,31	1.380.468,23	0,00	1.689.466,27	0,00	1.686.789,98	0,00
10	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	12.331.767,16	11.970.519,19	0,00	11.029.263,11	0,00	10.510.371,53	0,00
11	1	1.036.553,00	908.000,00	0,00	927.000,00	0,00	927.000,00	0,00
12	1	7.396.789,30	7.300.105,51	0,00	5.871.671,13	0,00	5.899.606,73	0,00
12	2	1.290.848,82	2.014.166,02	0,00	1.653.000,00	0,00	1.653.000,00	0,00
12	3	14.015.535,60	12.498.740,66	0,00	11.993.390,72	0,00	12.183.975,49	0,00
12	4	10.676.190,95	12.656.672,15	0,00	4.400.047,01	0,00	4.336.647,40	0,00
12	5	366.520,00	625.021,00	0,00	625.021,00	0,00	310.270,00	0,00
12	6	1.110.000,00	1.299.485,79	0,00	1.289.485,79	0,00	1.253.503,97	0,00
12	7	357.590,43	589.425,36	0,00	242.733,00	0,00	232.733,00	0,00
12	8	245.000,00	250.000,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00
12	9	1.890.661,37	2.054.011,12	0,00	1.979.095,31	0,00	2.021.556,48	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	128.621,00	3.128.621,00	0,00	128.621,00	0,00	128.621,00	0,00

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

14	2	1.168.358,76	1.181.959,16	0,00	1.197.862,41	0,00	1.226.639,93	0,00
14	4	1.155.955,94	1.136.465,51	0,00	1.091.510,39	0,00	1.116.852,52	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	44.827,71	736.061,48	0,00	748.317,67	0,00	921.199,60	0,00
20	2	22.116.000,00	23.461.186,00	0,00	26.461.392,17	0,00	27.976.938,38	0,00
20	3	505.466,18	655.466,18	0,00	805.466,18	0,00	805.466,18	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**201.536.015,67**	**201.917.602,13**	**0,00**	**187.893.188,73**	**0,00**	**190.315.798,57**	**0,00**

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	43.776.104,54	41.018.540,11	0,00	36.903.433,36	0,00	37.307.493,49	0,00
2	Giustizia	217.704,89	168.217,12	0,00	164.766,60	0,00	170.492,79	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	11.495.696,37	11.816.291,83	0,00	11.798.185,87	0,00	12.160.168,23	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	7.084.408,93	6.816.722,78	0,00	6.623.884,45	0,00	6.695.169,50	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.090.458,62	4.762.372,04	0,00	4.776.501,05	0,00	4.752.372,04	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.527.742,06	3.480.768,33	0,00	3.535.970,90	0,00	3.511.374,12	0,00
7	Turismo	4.313.375,00	2.097.662,00	0,00	4.001.546,00	0,00	4.026.205,04	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.034.923,65	1.969.774,92	0,00	2.012.513,84	0,00	2.011.450,15	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	46.481.013,08	45.940.878,64	0,00	45.663.043,50	0,00	46.209.901,02	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	14.009.669,47	13.350.987,42	0,00	12.718.729,38	0,00	12.197.161,51	0,00
11	Soccorso civile	1.036.553,00	908.000,00	0,00	927.000,00	0,00	927.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	37.349.136,47	39.287.627,61	0,00	28.334.443,96	0,00	28.171.293,07	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

14	Sviluppo economico e competitività	2.452.935,70	5.447.045,67	0,00	2.417.993,80	0,00	2.472.113,45	0,00

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	22.666.293,89	24.852.713,66	0,00	28.015.176,02	0,00	29.703.604,16	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**201.536.015,67**	**201.917.602,13**	**0,00**	**187.893.188,73**	**0,00**	**190.315.798,57**	**0,00**

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Tabella 18: Parte corrente per missione

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Diagramma 13: Parte corrente per missione

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	4.268.126,22	4.305.004,71	0,00	5.987.000,00	0,00	2.903.000,00	0,00
1	6	3.190.518,39	2.629.478,39	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	472.429,86	547.949,42	0,00	1.248.051,32	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	697.725,63	616.179,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	99.414,52	99.414,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	34.013,73	27.035,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	3.076.191,83	4.170.465,42	0,00	900.000,00	0,00	400.000,00	0,00

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

4	2	2.454.783,35	6.704.375,93	0,00	10.312.478,62	0,00	600.000,00	0,00
4	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1.067.264,83	1.543.098,24	0,00	2.851.518,00	0,00	3.203.414,79	0,00
5	2	2.012.755,80	1.940.315,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	2.326.454,99	3.146.215,62	0,00	4.650.000,00	0,00	3.750.000,00	0,00
6	2	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	1.050.654,73	642.753,16	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
8	2	6.492.641,52	10.039.184,31	0,00	2.315.032,31	0,00	150.000,00	0,00
9	1	38.809.448,47	71.551.791,34	0,00	86.690.000,00	0,00	59.000.000,00	0,00
9	2	6.896.050,28	7.476.757,61	0,00	27.793.915,00	0,00	3.852.526,79	0,00
9	3	160.565,71	172.529,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	2.820.465,03	5.921.055,81	0,00	3.142.635,00	0,00	3.142.635,00	0,00
9	5	4.605.214,81	4.013.862,36	0,00	4.150.000,00	0,00	4.290.000,00	0,00
10	2	2.724.969,33	1.367.887,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	3	619.330,36	619.330,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

10	5	53.037.247,60	57.243.531,69	0,00	52.564.552,00	0,00	37.000.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	1.312.269,83	1.977.435,20	0,00	180.888,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	1.498.690,18	391.448,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	118.504,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	984.740,00	1.009.740,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	12.481.850,00	12.725.000,00	0,00	13.235.000,00	0,00	13.235.000,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**153.662.321,73**	**201.581.839,54**	**0,00**	**218.021.070,25**	**0,00**	**133.026.576,58**	**0,00**

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.628.800,10	8.098.612,34	0,00	8.735.051,32	0,00	4.403.000,00	0,00
2	Giustizia	99.414,52	99.414,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	34.013,73	27.035,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	5.530.975,18	10.874.841,35	0,00	11.212.478,62	0,00	1.000.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.080.020,63	3.483.413,31	0,00	2.851.518,00	0,00	3.203.414,79	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.326.454,99	3.496.215,62	0,00	4.650.000,00	0,00	3.750.000,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.543.296,25	10.681.937,47	0,00	2.815.032,31	0,00	150.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	53.291.744,30	89.135.996,71	0,00	121.776.550,00	0,00	70.285.161,79	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	56.381.547,29	59.230.749,07	0,00	52.564.552,00	0,00	37.000.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.160.960,01	2.718.883,52	0,00	180.888,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	118.504,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

14	Sviluppo economico e competitività	984.740,00	1.009.740,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	12.481.850,00	12.725.000,00	0,00	13.235.000,00	0,00	13.235.000,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**153.662.321,73**	**201.581.839,54**	**0,00**	**218.021.070,25**	**0,00**	**133.026.576,58**	**0,00**

Tabella 20: Parte capitale per missione

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

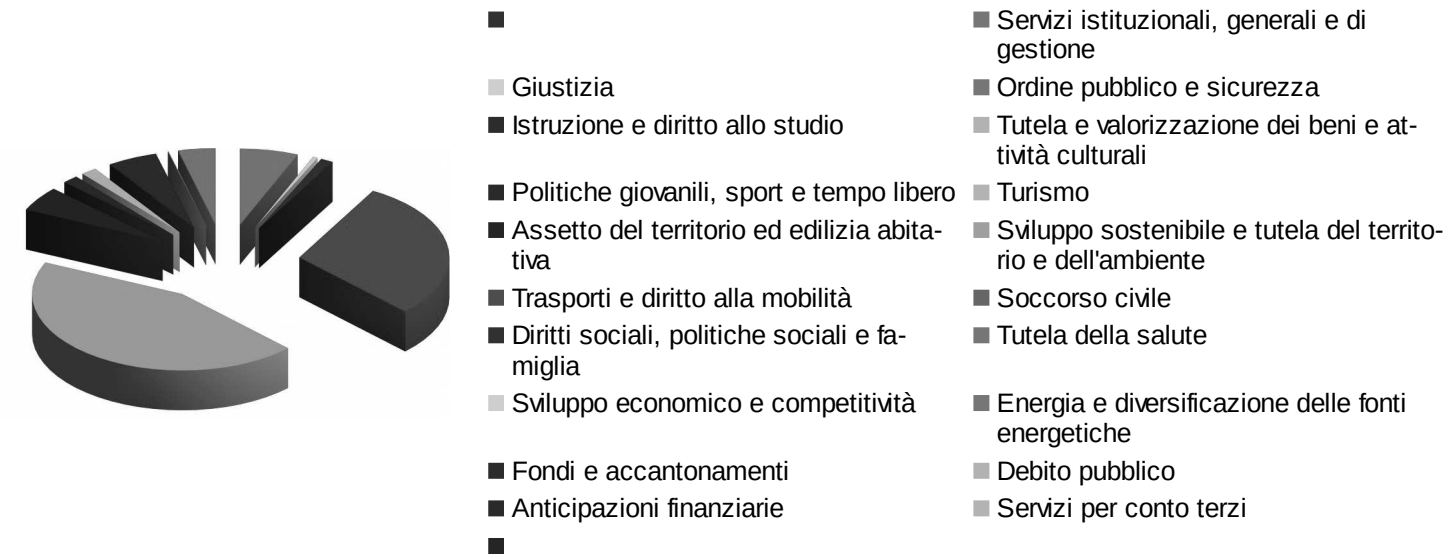


Diagramma 14: Parte capitale per missione

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Con delibera di Giunta Comunale n. 267 del 25 luglio 2019 è stato aggiornato il Piano Triennale 2019/2021 delle Opere Pubbliche.

Con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 14 gennaio 2020 è stato redatto il nuovo Piano Triennale delle Opere e Lavori Pubblici per il triennio 2020-2022 i cui allegati sono riportati nelle tabelle sottostanti:

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Quadro delle risorse disponibili

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia delle risorse disponibili	2020	2021	2022	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	54.614.641,93	195.169.108,19	136.298.906,88	386.082.657,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.415.000,00	2.430.000,00	2.250.000,00	7.095.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	39.063.725,76	33.100.000,00	0,00	72.163.725,76
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	1.867.055,80	1.400.000,00	900.000,00	4.167.055,80
Altro	2.696.600,92	0,00	0,00	2.696.600,92
TOTALE	**100.657.024,41**	**232.099.108,19**	**139.448.906,88**	**472.205.039,48**

Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Salerno - SETTORE OPERE E LAVORI PUBBLICI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

MICILLO GIOVANNI

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Salerno - SETTORE OPERE E LAVORI PUBBLICI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

MICILLO GIOVANNI

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Salerno - SETTORE OPERE E LAVORI PUBBLICI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.8)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento reperito da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80000330658201900052	13	I51E17000870001	2020	Mastrandrea Luigi	Si	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione edifici pubblici non residenziali	1	300,000.00	300,000.00	300,000.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900054	15	I55I19000230004	2020	Pennimpede Gabriele	Si	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	03.18 - Distribuzione di energia	Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico impianti pubblica illuminazione	1	710,000.00	810,000.00	810,000.00	0.00	2,330,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900055	16	I55I19000210004	2020	Cosimato Edmondo	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Manutenzione ordinaria straordinaria delle alberature del patrimonio comunale	1	400,000.00	400,000.00	400,000.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900056	17	I57H17000960001	2020	Donnarumma Alfredo	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione segnaletica ed impiantistica semaforica	1	100,000.00	100,000.00	100,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900057	18	I51E16000410001	2020	Natale Massimo	No	No	015	065	116		58 - Ampliamento o potenziamento	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Interventi di ampliamento e completamento rete fognaria comunale intervento C	1	5,000,000.00	3,142,635.00	3,142,635.00	0.00	11,285,270.00	0.00		0.00		
L80000330658201900060	20	I54H16000080001	2020	Natale Massimo	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Sistemazione idraulica Torrente Matonde Completamento I Lotto Stralcio III	2	620,000.00	1,000,000.00	0.00	0.00	1,620,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900065	41	I58H12000220001	2020	Natale Massimo	No	Si	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Difesa riqualificazione e valorizzazione della costa sub ambito 2	2	10,000,000.00	15,000,000.00	10,000,000.00	0.00	35,000,000.00	0.00		0.00		3
L80000330658201900066	40	I58H12000240001	2020	Natale Massimo	No	Si	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Difesa riqualificazione e valorizzazione della costa sub ambito 4	2	10,000,000.00	18,200,000.00	10,000,000.00	0.00	38,200,000.00	0.00		0.00		3
L80000330658201900067	22	I55H19000240001	2020	Cosimato Edmondo	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Manutenzione Parchi e Ville comunali	1	300,000.00	150,000.00	150,000.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900068	23	I58C12000070002	2020	Troisi Benedetto	Si	No	015	065	116		03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	Risanamento ambientale area parco ex D'Agostino I lotto	2	500,000.00	4,000,000.00	4,140,000.00	0.00	8,640,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900069	24	I54G17000160006	2020	Danio Filomena	No	No	015	065	116		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza delle piste ciclabili di Lungomare Tafeste e prolungamento a P.zza delle Concordia	2	382,000.00	0.00	0.00	0.00	382,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900072	25	I55I19000140001	2020	Mastrandrea Luigi	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Intervento di manutenzione e restauro funzionale complesso ex monastero San Michele	1	570,000.00	0.00	0.00	0.00	570,000.00	0.00		0.00		4
L80000330658201900076	26	I58E16000100003	2020	Mastrandrea Luigi	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di adeguamento sismico - impiantistico scuola Nicola Abbagnano	1	2,044,737.90	0.00	0.00	0.00	2,044,737.90	0.00		0.00		
L80000330658201900078	28	I55F16000220008	2020	Sinagra Giandomenico	Si	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale per la realizzazione dell'asilo nido di via Monticelli	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900079	29	I55F16000210008	2020	Sinagra Giandomenico	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori manutenzione straordinaria e annoderamento asilo nido via Tirotola de Ruggiero	1	207,435.20	0.00	0.00	0.00	207,435.20	0.00		0.00		
L80000330658201900080	30	I52H16000120007	2020	Mastrandrea Luigi	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di adeguamento impianto di riscaldamento e bonifica materiale coibentazione scuola G. Serra	1	152,886.08	0.00	0.00	0.00	152,886.08	0.00		0.00		
L80000330658201900094	39	I53B94000050002	2020	Natale Massimo	No	No	015	065	116		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Risanamento costone via Ligea	2	2,490,000.00	2,490,000.00	0.00	0.00	4,980,000.00	0.00		0.00		3
L80000330658201900098	58	I52J13000210004	2020	Natale Massimo	No	No	015	065	116		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Intervento di messa in sicurezza scarpata in via Petradisi di Pastena	2	1,880,000.51	0.00	0.00	0.00	1,880,000.51	0.00		0.00		3
L80000330658201900109	31	I55I19000130001	2020	Mastrandrea Luigi	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Interventi urgenti messa in sicurezza facciate e copertura palazzo San Massimo	1	303,833.41	0.00	0.00	0.00	303,833.41	0.00		0.00		
L80000330658201900001	1	I57E10000080001	2020	Guglielmotti Alberto	No	No	015	065	116		01 - Nuova realizzazione	05.10 - Abitative	Contratto di quartiere II Interventi A1 A2 A4 - Realizzazione edificio e cantiere sperimentale, alloggi ERP ed opere di urbanizzazione	2	4,500,000.00	2,185,032.31	0.00	0.00	6,685,032.31	0.00		0.00		
L80000330658201900002	2	I51E16000050001	2020	Sendos Alfonso	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione ed adeguamento campo di calcio De Gasperi	2	320,000.00	0.00	0.00	0.00	320,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900003	3	I51E16000040001	2020	Sendos Alfonso	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione ed adeguamento campo di calcio XXIV maggio 1999	2	470,000.00	0.00	0.00	0.00	470,000.00	0.00		0.00		

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.2)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.8)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui all'elenco C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80000330658201900004	4	I51E18000680001	2020	Sandolo Alfonso	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione ed adeguamento campo di calcio Settembrino	2	380,000.00	0.00	0.00	0.00	380,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900005	5	I54G18000020004	2020	Sandolo Alfonso	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione Stadio Arechi e Piazza Vitale	1	265,000.00	150,000.00	150,000.00	0.00	565,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900006	6		2020	Maglisceno Angela	No	No	015	065	116		01 - Nuova realizzazione	05.01 - Culto	PF - Realizzazione nuovo cimitero urbano	1	29,000,000.00	20,000,000.00	0.00	0.00	49,000,000.00	0.00		49,000,000.00	1	
L80000330658201900007	7		2020	Maglisceno Angela	No	No	015	065	116		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PF- Riqualificazione urbana ed edilizia del contenitore storico Stadio Vestuti	1	10,000,000.00	10,000,000.00	0.00	0.00	20,000,000.00	0.00		20,000,000.00	1	
L80000330658201900009	8	I58E19001340001	2020	Mastrandrea Luigi	Si	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.09 - Sociali e scolastiche	Lavori manutenzione e adeguamento Scuole Materne	1	300,000.00	300,000.00	300,000.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900010	10	I58E19001340001	2020	Mastrandrea Luigi	Si	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.09 - Sociali e scolastiche	Lavori manutenzione e adeguamento Scuole Elementari	1	300,000.00	300,000.00	300,000.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900011	11	I58E19001340001	2020	Mastrandrea Luigi	Si	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.09 - Sociali e scolastiche	Lavori manutenzione e adeguamento Scuole Medie	1	300,000.00	300,000.00	300,000.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900012	12		2020	Mastrandrea Luigi	Si	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	Lavori manutenzione e adeguamento patrimonio immobiliare abitativo	1	150,000.00	150,000.00	150,000.00	0.00	450,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900014	35	I52I-H30002600004	2020	Gentile Nicola Massimo	Si	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.09 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento norme prevenzioni incendi negli asili nido comunali	1	650,000.00	0.00	0.00	0.00	650,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900015	36	I55-H30002700009	2020	Carpentieri Antonio	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.09 - Sociali e scolastiche	Lavori di manutenzione straordinaria immobile di proprietà comunale via all'Etchegaitz 76/b centro per l'impiego	1	326,000.00	0.00	0.00	0.00	326,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900033		I57D19000050004	2020	Danio Filomena	No	No	015	065	116		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione nuova pista ciclabile di connessione delle tratte ciclabili esistenti sul fronte di mare sudorientale ed adeguamento della pista su lungomare Marconi	2	800,000.00	0.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00		1
L80000330658201900034		I57D19000050004	2020	Cardarella Elvira	No	No	015	065	116		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione di un parco giochi in piazza Francesco Aiello	2	190,000.00	0.00	0.00	0.00	190,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900045			2020	Galibardi Armando	No	No	015	065	116		01 - Nuova realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	Videosorveglianza fori collinari e centro	1	282,767.51	0.00	0.00	0.00	282,767.51	0.00		0.00		2
L80000330658202000001			2020	Mastrandrea Luigi	Si	No	015	065	116		06 - Manutenzione ordinaria	05.09 - Sociali e scolastiche	Interventi manutenzione scuole comunali	1	100,000.00	100,000.00	100,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L80000330658202000002			2020	Mastrandrea Luigi	No	No	015	065	116		06 - Manutenzione ordinaria	05.09 - Sociali e scolastiche	Interventi manutenzione immobili comunali	1	300,000.00	300,000.00	300,000.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00		
L80000330658202000003			2020	Carpentieri Antonio	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.09 - Sociali e scolastiche	Intervento di manutenzione straordinaria immobile di via Rezzocca n.3	1	181,781.56	0.00	0.00	0.00	181,781.56	0.00		63,735.76	9	
L80000330658201900036		I55C19000050008	2020	Carpentieri Antonio	No	No	015	065	116		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Chiesa Morte dei Morti - Intervento di recupero e risanamento conservativo dell'immobile da utilizzare per manifestazioni pubbliche - socio culturali	2	130,000.00	101,518.00	0.00	0.00	231,518.00	0.00		0.00		1
L80000330658201900038		I55J19000190008	2020	Mastrandrea Luigi	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.09 - Sociali e scolastiche	Spazio scuola Giovanni XXIII Recupero funzionale per attività pubbliche e di animazione sociale	2	200,000.00	256,358.00	0.00	0.00	456,358.00	0.00		0.00		1
L80000330658201900039		I55J19000170008	2020	Mastrandrea Luigi	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Teatro plesso scolastico Giacomo Costa Recupero funzionale per attività pubbliche e di animazione sociale	2	100,000.00	300,000.00	52,940.00	0.00	452,940.00	0.00		0.00		1
L80000330658201900040		I55J19000190008	2020	Mastrandrea Luigi	No	No	015	065	116		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Teatro plesso scolastico Clavesio Conti Recupero funzionale per attività pubbliche e di animazione sociale	2	60,000.00	300,000.00	2,672.00	0.00	362,672.00	0.00		0.00		1
L80000330658201900041		I53-H30002900008	2020	Sbagno Giandomenico	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.09 - Sociali e scolastiche	Asilo Nido D'Allora Intervento di adeguamento funzionale per attività socio educative	2	70,000.00	149,232.00	0.00	0.00	219,232.00	0.00		0.00		1
L80000330658201900042		I53-H30002900008	2020	Sbagno Giandomenico	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.09 - Sociali e scolastiche	Realizzazione di spazi attrezzati per attività ludiche e socio educative presso l'asilo nido Pramuda	2	70,000.00	149,232.00	0.00	0.00	219,232.00	0.00		0.00		1
L80000330658201900043		I53-H30002900008	2020	Sbagno Giandomenico	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.09 - Sociali e scolastiche	Asilo Nido Vernieri Intervento di adeguamento funzionale per attività socio educative	2	130,000.00	132,424.00	0.00	0.00	262,424.00	0.00		0.00		1
L80000330658201600077	27	I51G18000140007	2020	Mastrandrea Luigi	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.09 - Sociali e scolastiche	Interventi di messa in sicurezza adeguamento impiantistico e riqualificazione scuole Monterisi	1	2,490,579.24	0.00	0.00	0.00	2,490,579.24	0.00		0.00		
L80000330658201900030		I58F19000090008	2020	Mastrandrea Luigi	No	No	015	065	116		60 - Arredamento tecnologico e laboratoriale	05.11 - Beni culturali	Museo e biblioteca multimediale Palazzo Ruggiero	2	140,000.00	10,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900029		I57E19000090008	2020	Maglisceno Angela	No	No	015	065	116		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Museo virtuale della scuola medica salernitana - Intervento di recupero funzionale dell'immobile	2	200,000.00	200,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		1
L80000330658201600093	59	I59-H12000210001	2020	Natale Massimo	No	No	015	065	116		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Difesa riqualificazione e valorizzazione della costa sud ambito 1	2	2,000,000.00	20,000,000.00	20,000,000.00	15,946,524.00	57,946,524.00	0.00		0.00		

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.2)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.8)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla sezione C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80000330658202000006		I53H19000700004	2020	NATALIS MASSIMO	SI	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Interventi urgenti Via Ligee	1	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201600084	61	I54E17000890002	2020	Cantarella Elvira	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di riqualificazione e ristrutturazione asse stradale via San Leonardo - e via Calaglio	2	3,540,000.00	2,000,000.00	0.00	0.00	5,540,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201600090	39	I56C14001520001	2020	Natale Massimo	SI	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Messa in sicurezza costone roccioso 93.16 Salerno Vietri Sul Mare	1	1,000,000.00	1,000,000.00	1,000,000.00	675,000.00	3,675,000.00	0.00		0.00		
L80000330658202000007			2020	Sandola Alfonso	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	manutenzione impianti sportivi	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L80000330658202000008			2020	Di Popolo	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.01 - Culto	Manutenzione straordinaria cimitero comunale	1	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900013	64	I53E18000180002	2021	Natale Massimo	No	Si	015	065	116		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Difesa e riqualificazione e valorizzazione della costa Ambito 4 Opere a terra e nuova viabilità	2	1,000,000.00	30,000,000.00	19,000,000.00	9,190,669.72	59,190,669.72	0.00		0.00		
L80000330658201900028			2021	Di Lascio Ciro	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Palazzina liberty - intervento di recupero funzionale dell'immobile	2	0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		1
L80000330658201900037		I55C19000090008	2021	Carpentieri Antonio	No	No	015	065	116		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Palazzo Genovese Recupero funzionale per attività pubbliche e di animazione sociale	2	0.00	600,000.00	600,000.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00		1
L80000330658201900035		I55C19000040008	2021	Carpentieri Antonio	No	No	015	065	116		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Ex Chiesa Santa Maria De Allmundo Recupero funzionale per attività pubbliche e di animazione sociale	2	0.00	300,000.00	453,414.79	0.00	753,414.79	0.00		0.00		1
L80000330658201600115	52		2021	Di Lascio Ciro	No	Si	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Teatro Verdi e Casino sociale - intervento di recupero per la fruizione turistico culturale dell'immobile	1	200,000.00	1,500,000.00	1,300,000.00	0.00	3,000,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201600058	63	I51H14000150004	2021	Cantarella Elvira	No	No	015	065	116		01 - Nuova realizzazione		Stazione capolinea autobus linee urbane ed extraurbane zona Arechi	2	0.00	3,450,000.00	0.00	0.00	3,450,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201600100	46		2021	MICILLO GIOVANNI	SI	No	015	065	116		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Copertura Trincerone ferroviario - realizzazione parcheggio di interscambio - stralcio 1	2	300,000.00	10,000,000.00	10,000,000.00	9,700,000.00	30,000,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201600103	44		2021	MICILLO GIOVANNI	SI	No	015	065	116		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Copertura Trincerone ferroviario - realizzazione parcheggio di interscambio - II stralcio	2	200,000.00	2,000,000.00	2,800,000.00	0.00	5,000,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201600105	57	I58E18000110003	2021	Sbagno Giandomenico	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento sismico scuola Matteo Mari	1	0.00	4,219,830.34	0.00	0.00	4,219,830.34	0.00		0.00		
L80000330658201600106	56	I58E18000110003	2021	Sbagno Giandomenico	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento sismico scuola Medaglie d'Oro	1	0.00	3,820,527.95	0.00	0.00	3,820,527.95	0.00		0.00		
L80000330658201600107	55	I58E18000130003	2021	Sbagno Giandomenico	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento sismico scuole N. Vernieri - Marconda	1	0.00	1,319,800.27	0.00	0.00	1,319,800.27	0.00		0.00		
L80000330658201600110	34	I56C19001270005	2021	Galibardi Armando	SI	No	015	065	116		01 - Nuova realizzazione		Progetto di Videosorveglianza per l'attuazione dei patti della Sicurezza Urbana	2	0.00	648,051.32	0.00	0.00	648,051.32	0.00		0.00		
L80000330658201600113	50		2021	Galdelisi Vito	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Teatro Pier Paolo Pasolini - Intervento di recupero per la fruizione turistico culturale dell'immobile	2	50,000.00	450,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201600114	54		2021	Troisi Benedetto	SI	No	015	065	116		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Palazzo di Città - Intervento di recupero per la fruizione turistico culturale dell'immobile	2	200,000.00	2,200,000.00	2,400,000.00	0.00	4,800,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201600116	49		2021	Magliacano Angela	No	No	015	065	116		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	Interventi di riqualificazione e rigenerazione ambientale	2	150,000.00	2,000,000.00	1,350,000.00	0.00	3,500,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201600119	51		2021	Grimaldi Nicola	SI	No	015	065	116		04 - Ristrutturazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riqualificazione del Parco Mercatello	2	250,000.00	2,000,000.00	2,352,526.79	0.00	4,602,526.79	0.00		0.00		
L80000330658201600125	0016	I57J07000000003	2021	Magliacano Angela	SI	No	015	065	116		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Completamento Pip nautico - opere a mare	1	466,000.00	22,583,915.00	0.00	0.00	23,081,915.00	0.00		0.00		
L80000330658201900017	69		2021	Cantarella Elvira	SI	No	015	065	116		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di un tronco stradale di collegamento tra il quartiere S. Eustachio e Giovi Incarico	2	0.00	1,000,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900018	70		2021	Cantarella Elvira	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Sistemazione tratto stradale via S. Bartolomeo - Giovi	2	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900019	71		2021	Cantarella Elvira	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza di via Josemaría Escrivá	2	0.00	800,000.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900020	72		2021	Cantarella Elvira	SI	No	015	065	116		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Collegamento stradale Giovi Bottiglieri - Tangenziale di Salerno	2	0.00	4,900,000.00	0.00	0.00	4,900,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900021	73		2021	Cantarella Elvira	SI	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza e urbanizzazioni Giovi Montana	2	0.00	5,000,000.00	5,000,000.00	0.00	10,000,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201900022	74		2021	MICILLO GIOVANNI	SI	No	015	065	116		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Porta Ovest - II Lotto Retroporto	2	1,000,000.00	5,000,000.00	10,000,000.00	49,000,000.00	65,000,000.00	0.00		0.00		

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.6)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Apporto di capitale privato (11) Tipologia (Tabella D.4)	
L80000330658201900024	76		2021	Magliacano Angela	No	No	015	065	116		01 - Nuova realizzazione	05.01 - Culto	Tempio crematorio in località brignano	2	0.00	3,100,000.00	0.00	0.00	3,100,000.00	0.00		3,100,000.00	2	
L80000330658201900027			2021	MICILLO GIOVANNI	No	No	015	065	116		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Nuovo Palazzetto dello Sport	2	400,000.00	4,500,000.00	3,600,000.00	0.00	8,500,000.00	0.00		0.00		1
L80000330658201900031		I55C19000020001	2021	Magliacano Angela	No	No	015	065	116		99 - Altro	05.11 - Beni culturali	Riqualificazione e valorizzazione degli Stavari della Scuola Media salentina	2	200,000.00	2,800,000.00	0.00	0.00	3,000,000.00	0.00		0.00		1
L80000330658201900032			2021	Carpentieri Antonio	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	Intervento di manutenzione straordinaria immobile di via Cagiano 61	1	0.00	180,000.00	0.00	0.00	180,000.00	0.00		0.00		2
L80000330658202000004			2021	Cantarella Silvia	No	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria Viadotto Gatto	2	200,000.00	2,200,000.00	0.00	0.00	2,400,000.00	0.00		0.00		
L80000330658202000005			2021	Cantarella Silvia	No	No	015	065	116		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Ampliamento della sede stradale di via S. Margherita	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201800095	77		2021	Cantarella Silvia	Si	No	015	065	116		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Piano eliminazione barriere architettoniche Centro storico	2	0.00	1,515,202.00	0.00	0.00	1,515,202.00	0.00		0.00		
L80000330658201800097	78		2021	Cantarella Silvia	Si	No	015	065	116		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Piano eliminazione barriere architettoniche centro abitato	2	0.00	4,949,350.00	0.00	0.00	4,949,350.00	0.00		0.00		
L80000330658202000009			2021	Troisi Benedetto	No	No	015	065	116		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Nodo viabilità ex: nodo Marlconda/Arcabella	2	200,000.00	4,000,000.00	4,800,000.00	0.00	8,800,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201800111	53		2022	Geldetel Vito	No	No	015	065	116		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Casa del Combattente- Intervento di recupero per la fruizione turistico culturale dell'immobile	2	0.00	50,000.00	950,000.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201800104	65	I52H99000000005	2022	Natale Massimo	Si	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Sistemazione idrogeologica Torrente Palmentaldo	3	0.00	0.00	995,368.30	0.00	995,368.30	0.00		0.00		
L80000330658201800099	66	I52H99000000001	2022	Natale Massimo	No	Si	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Messa in sicurezza torrente Fuorni Completamento	3	0.00	0.00	17,350,000.00	0.00	17,350,000.00	0.00		0.00		
L80000330658201800087	67	I52H15000000001	2022	Natale Massimo	Si	No	015	065	116		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Sistemazione idrogeologica e messa in sicurezza Sala Abbagnano II lotto	2	0.00	0.00	5,000,000.00	0.00	5,000,000.00	0.00		0.00		
															100,857,224.41	202,089,128.19	139,448,806.88	84,712,145.72	556,917,235.20	0.00		72,163,725.79		

Note:
(1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opere incompiute l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, IVI inclusa le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come le relative note e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
CR: Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento (03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
CR: Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.6
1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

MICILLO GIOVANNI

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Salerno - SETTORE OPERE E LAVORI PUBBLICI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80000330656201800052	I51E17000870001	Manutenzione edifici pubblici non residenziali	Mastrandrea Luigi	300,000.00	900,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L80000330656201800054	I55I18000230004	Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico impianti pubblica illuminazione	Pennimpede Gabriele	710,000.00	2,330,000.00	MIS	1	Si	Si	3			
L80000330656201800055	I55I18000210004	Manutenzione ordinaria straordinaria delle alberature del patrimonio comunale	Cosimato Edmondo	400,000.00	1,200,000.00	AMB	1	Si	Si	1			
L80000330656201800056	I57H17000960001	Manutenzione segnaletica ed impiantistica semaforica	Donnarumma Alfredo	100,000.00	300,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80000330656201800057	I51E18000410001	Interventi di ampliamento e completamento rete fognaria comunale intervento C	Natale Massimo	5,000,000.00	11,285,270.00	AMB	1	Si	Si	4			
L80000330656201800060	I54H08000080001	Sistemazione Idraulica Torrente Mariconda Completamento I Lotto Stralcio B	Natale Massimo	620,000.00	1,620,000.00	CPA	2	Si	Si	4			
L80000330656201800065	I59H12000220001	Difesa riqualificazione e valorizzazione della costa sub ambito 2	Natale Massimo	10,000,000.00	35,000,000.00	AMB	2	Si	Si	4			3
L80000330656201800066	I59H12000240001	Difesa riqualificazione e valorizzazione della costa sub ambito 4	Natale Massimo	10,000,000.00	38,200,000.00	AMB	2	Si	Si	4			3
L80000330656201800067	I55H18000240001	Manutenzione Parchi e Ville comunali	Cosimato Edmondo	300,000.00	600,000.00	AMB	1	Si	Si	1			
L80000330656201800068	I58D12000070002	Risanamento ambientale area parco ex D'Agostino I lotto	Troisi Benedetto	500,000.00	8,640,000.00	AMB	2	Si	Si	3			
L80000330656201800069	I59G17000160006	Messa in sicurezza della pista ciclabile di Lungomare Trieste e prolungamento a P.zza delle Concordia	Denaio Filomena	382,000.00	382,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L80000330656201800072	I55I18000140001	Intervento di manutenzione e ripristino funzionale complesso ex monastero San Michele	Mastrandrea Luigi	570,000.00	570,000.00	CPA	1	Si	Si	3			4
L80000330656201800076	I58E18000100003	Interventi di adeguamento sismico - impiantistico scuola Nicola Abbagnano	Mastrandrea Luigi	2,044,737.90	2,044,737.90	ADN	1	Si	Si	4			
L80000330656201800078	I55B18000220008	Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale per la realizzazione dell'asilo nido di via Monticelli	Bisogno Giandomenico	300,000.00	300,000.00	ADN	1	Si	Si	4			
L80000330656201800079	I55B18000210008	Lavori manutenzione straordinaria e ammodernamento asilo nido via Trotula de Ruggiero	Bisogno Giandomenico	207,435.20	207,435.20	CPA	1	Si	Si	4			
L80000330656201800080	I52H18000120007	Interventi di adeguamento impianto di riscaldamento e bonifica materiale coibentazione scuola G. Berra	Mastrandrea Luigi	152,889.08	152,889.08	ADN	1	Si	Si	3			
L80000330656201800094	I53B09000050002	Risanamento costone via Ligea	Natale Massimo	2,490,000.00	4,980,000.00	CPA	2	Si	Si	4			3
L80000330656201800098	I52J10000310004	Intervento di messa in sicurezza scarpata in via Paradiso di Pastena	Natale Massimo	1,660,000.51	1,660,000.51	AMB	2	Si	Si	4			3
L80000330656201800109	I55I18000130001	Interventi urgenti messa in sicurezza facciate e copertura palazzo San Massimo	Mastrandrea Luigi	303,833.41	303,833.41	CPA	1	Si	Si	4			
L80000330656201900001	I57E10000060001	Contratto di quartiere II Interventi A1 A2 A4 - Realizzazione edificio a carattere sperimentale, alloggi ERP ed opere di urbanizzazione	Guglielmotti Alberto	4,500,000.00	6,665,032.31	URB	2	Si	Si	3			
L80000330656201900002	I51E18000650001	Riqualificazione ed adeguamento campo di calcio De Gasperi	Sendolo Alfonso	320,000.00	320,000.00	MIS	2	Si	Si	3			
L80000330656201900003	I51E18000640001	Riqualificazione ed adeguamento campo di calcio XXIV maggio 1999	Sendolo Alfonso	470,000.00	470,000.00	MIS	2	Si	Si	3			

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80000330656201900004	I51E18000660001	Riqualificazione ed adeguamento campo di calcio Settembrino	Sandolo Alfonso	380,000.00	380,000.00	MIS	2	Si	Si	3			
L80000330656201900005	I54G18000030004	Manutenzione Stadio Arechi e Piscina Vitale	Sandolo Alfonso	265,000.00	565,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80000330656201900006		PF - Realizzazione nuovo cimitero urbano	Magliacano Angela	29,000,000.00	49,000,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80000330656201900007		PF- Riqualificazione urbana ed edilizia del contenitore storico Stadio Vestuti	Magliacano Angela	10,000,000.00	20,000,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80000330656201900009	I59E19001340001	Lavori manutenzione e adeguamento Scuole Materne	Mastrandrea Luigi	300,000.00	900,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L80000330656201900010	I59E19001340001	Lavori manutenzione e adeguamento Scuole Elementari	Mastrandrea Luigi	300,000.00	900,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L80000330656201900011	I59E19001340001	Lavori manutenzione e adeguamento Scuole Medie	Mastrandrea Luigi	300,000.00	900,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L80000330656201900012		Lavori manutenzione e adeguamento patrimonio immobiliare abitativo	Mastrandrea Luigi	150,000.00	450,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L80000330656201900014	I52H18000280004	Lavori di adeguamento norme prevenzioni incendi negli asili nido comunali	Gentile Nicola Massimo	650,000.00	650,000.00	ADN	1	Si	Si	3			
L80000330656201900015	I55H18000270009	Lavori di manutenzione straordinaria immobile di proprietà comunale vi aP. Sichelgaita 76/b centro per l'impiego	Carpentieri Antonio	328,000.00	328,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L80000330656201900033	I57D19000050004	Realizzazione nuova pista ciclabile di connessione delle tratte ciclabili esistenti sul fronte di mare occidentale ed adeguamento della pista su lungomare Marconi	Danaio Filomena	800,000.00	800,000.00	URB	2	Si	Si	2			1
L80000330656201900034	I57D19000050004	Realizzazione di un parco giochi in piazza Francesco Alario	Cantarella Elvira	190,000.00	190,000.00	MIS	2	Si	Si	3			
L80000330656201900045		Videosorveglianza rioni collinari e centro	Galibardi Armando	282,767.51	282,767.51	MIS	1	Si	Si	2			2
L80000330656202000001		Interventi manutenzione scuole comunali	Mastrandrea Luigi	100,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80000330656202000002		Interventi manutenzione immobili comunali	Mastrandrea Luigi	300,000.00	900,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80000330656202000003		Intervento di manutenzione straordinaria immobile di via Bezzecca n.3	Carpentieri Antonio	161,781.56	161,781.56	CPA	1	Si	Si	2			
L80000330656201900036	I55C19000050008	Chiesa Monte dei Morti - Intervento di recupero e risanamento conservativo dell'immobile da utilizzare per manifestazioni pubbliche - socio culturali	Carpentieri Antonio	130,000.00	231,518.00	CPA	2	Si	Si	1			1
L80000330656201900038	I55J19000180008	Spazio scuola Giovanni XXIII Recupero funzionale per attività pubbliche e di animazione sociale	Mastrandrea Luigi	200,000.00	456,358.00	CPA	2	Si	Si	2			1
L80000330656201900039	I55J19000170008	Teatro plesso scolastico Giacomo Costa Recupero funzionale per attività pubbliche e di animazione sociale	Mastrandrea Luigi	100,000.00	452,090.00	CPA	2	Si	Si	2			1
L80000330656201900040	I55J19000160008	Teatro plesso scolastico Oswaldo Conti Recupero funzionale per attività pubbliche e di animazione sociale	Mastrandrea Luigi	60,000.00	362,872.00	CPA	2	Si	Si	2			1
L80000330656201900041	I53H19000290008	Asilo Nido D'Allora Intervento di adeguamento funzionale per attività socio educative	Bisogno Giandomenico	70,000.00	219,232.00	CPA	2	Si	Si	2			1
L80000330656201900042	I53H19000280008	Realizzazione di spazi attrezzati per attività ludiche e socio educative presso l'asilo nido Premuda	Bisogno Giandomenico	70,000.00	219,232.00	CPA	2	Si	Si	2			1
L80000330656201900043	I53H19000300008	Asilo Nido Vernieri Intervento di adeguamento funzionale per attività socio educative	Bisogno Giandomenico	130,000.00	262,424.00	CPA	2	Si	Si	2			1
L80000330656201800077	I51G18000140007	Interventi di messa in sicurezza adeguamento impiantistico e riqualificazione scuola Monterisi	Mastrandrea Luigi	2,490,579.24	2,490,579.24	ADN	1	Si	Si	4			
L80000330656201900030	I58F19000090008	Museo e biblioteca multimediale Palazzo Frusione	Mastrandrea Luigi	140,000.00	150,000.00	VAB	2	Si	Si	1			

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80000330658201900029	I57E19000090008	Museo virtuale della scuola medica salernitana - Intervento di recupero funzionale dell'immobile	Magliacano Angela	200,000.00	400,000.00	VAB	2	Si	Si	1			1
L80000330658201800093	I59H12000210001	Difesa riqualificazione e valorizzazione della costa sub ambito 1	Natale Massimo	2,000,000.00	57,946,524.00	CPA	2	Si	Si	3			
L80000330658202000006	I53H19000700004	Interventi urgenti Via Ligea	NATALE MASSIMO	400,000.00	400,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L80000330658201800084	I54E17000890002	Lavori di riqualificazione e ristrutturazione asse stradale via San Leonardo - e via Ostaglio	Cantarella Elvira	3,540,000.00	5,540,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L80000330658201800090	I59D14001520001	Messa in sicurezza costone roccioso SS.18 Salerno Vietri Sul Mare	Natale Massimo	1,000,000.00	3,875,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L80000330658202000007		manutenzione impianti sportivi	Sandolo Alfonso	300,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80000330658202000008		Manutenzione straordinaria cimitero comunale	Di Popolo	150,000.00	150,000.00	MIS	1	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

MICILLO GIOVANNI

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Al piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022 di cui agli allegati suesposti vanno apportate le seguenti modifiche ed integrazioni:

Per i seguenti interventi, al fine di candidarli al finanziamento previsto dall'art. 1, commi 139 e seguenti della legge 30/12/2018, n. 145, con delibera di Giunta n. 187 del 9/9/2020, è stato approvato, fermo restando l'importo complessivo dell'importo, uno stralcio dell' intervento e precisamente:

a. Messa in sicurezza costone roccioso SS.18 Salerno - Vietri sul mare
   primo stralcio costo €.980.000,00 anno 2020;
   completamento €.2.895.000,00 anno 2021;
b. Risanamento costone Via Ligea
   primo stralcio costo €.980.000,00 anno 2020;
   completamento €.4.000.000,00 anno 2021;
c. Intervento di messa in sicurezza Scarpata in Via Paradiso di Pastena
   primo stralcio costo €.980.000,00 anno 2020;
   completamento €.680.000,01 anno 2021;
d. Manutenzione straordinaria Viadotto Gatto
   primo stralcio costo €.980.000,00 anno 2020;
   completamento €.1.420.000,01 anno 2021;

Al piano approvato dalla Giunta vanno aggiunti ex novo i seguenti interventi:

1. Lavori di manutenzione straordinaria alla struttura metallica dell'impianto ascensore sito in Salerno tra la Piazza M. D'Aiello e Via T. Tasso per l'importo complessivo di € 165.000,00 per l'anno 2020 di cui € 111.000,00 per lavori ed € 54.000,00 per somme a disposizione da finanziare con la devoluzione delle economie presenti sui mutui in ammortamento ed assunti con la Cassa Depositi e Prestiti;
2. Lavori di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione stradale per l'importo complessivo di € 500.000,00 suddiviso in due lotti funzionali € 250.000,00 per il 2020, ed € 250.000,00 per il 2021; la copertura finanziaria è prevista con fondi di bilancio comunale;
3. Adeguamento funzionale dell'edificio di proprietà comunale in via G. Costa da destinare a sede degli uffici dell'Ente per l'importo di € 441.985,21 l'intervento sarà finanziato con finanziamento regionale. Nell'edificio una volta ristrutturato saranno trasferiti il Settore Tributi ed il Settore Pubblica Istruzione, attualmente in locali tenuti in fitto.

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

In relazione alla programmazione delle opere pubbliche va evidenziato che gli Uffici comunali stanno procedendo alla ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio pubblico, privato, ed alle attività economiche a seguito degli avversi eventi metereologici che hanno colpito la Ta Regione Campania dal 3 al 30 novembre 2019 e nei giorni 21 e 22 dicembre 2019, così come richiesto dal Commissario Delegato eventi metereologici 2019 con le ordinanze n.2 e 3 rispettivamente del 23 luglio e 30 luglio 2020.

La programmazione delle opere pubbliche, nei prossimi mesi, sarà' integrata con gli interventi da candidare nell'ambito dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) predisposto dal Governo italiano per l'utilizzo dei fondi del Recovery Fund .

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonchè il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosìddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

- il Settore Trasformazioni Urbanistiche, con nota n. 186045 del 18/10/2018, ha aggiornato i valori di stima delle aree Prog_3 e Prog_6;
- l'Ufficio Patrimonio ha assunto a riferimento per ciascun bene il valore corrispondente al rispettivo stato d'uso (libero o occupato) ed applicato ai valori come sopra ottenuti le percentuali di ribasso previste nel menzionato regolamento per i beni che siano rimasti invenduti in precedenti aste; i dati ed i valori così definiti sono riassunti negli allegati elenchi A e B, relativi rispettivamente ai beni e alle aree Prog;

Ai fini della consultazione, si rinvia agli allegati elenchi A e B parte integrante e sostanziale della delibera n. 83 del 13/03/2019.

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Con deliberazione di giunta comunale n. 487 del 12/12/2019 avente per oggetto "Piano delle alienazioni - Aggiornamento" si è provveduto ad aggiornare il piano per il triennio 2020-2022, comprendente immobili e aree, come da rispettivi elenchi "A" e "B" allegati a detta deliberazione e che qui si riportano:

Il Piano delle Alienazioni è stato approvato anche in Consiglio Comunale con delibera n. 57 del 30.12.2019:

ALLEGATO B – AREE PROG

Area Prog- n. e destinazione d'uso	Zona OMI	Valore Medio OMI	incidenza suolo 20% di valore medio OMI	valore area € Incidenza Suolo x QST da Tab. Aree Prog.
Area Prog._1b Foce Irno Residenziale terziario -commerciale	B10	P/S €/mq 4.200 Res. €/mq 3.350	P/S €/mq 840,00 Res. €/mq 670,00	€/mq 840,00 x mq 15.000 = € 12.600.000,00 €/mq 670,00 x mq 3.000 = € 2.010.000,00 Somma dei due valori € 14.610.000,00
Area Prog._2 Piazza Mazzini Terziario/Comm.	B 10	€/mq 4.200	€/mq 840,00	€/mq 840,00 x mq 3.000 = € 2.520.000,00
Area Prog._3 Via Vinciprova Terziario/Comm	C 3	€/mq 2.575	€/mq 515,00	€/mq 515,00 x mq 5.000 = € 2.575.500,00
Area Prog._6 Lit. orientale Residenziale-Negozi -Terziario	C 1	€/MQ 2.600,00	€/MQ 520,00	€/mq. 520,00 x mq. 6.597 = € 3.430.440,00 €/mq. 590,00 x mq. 11.000 = € 6.490.000,00 Media tra i due valori € 4.960.220,00
		€/MQ 2.950,00	€/MQ 590,00	

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

ALLEGATO A - IMMOBILI

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE														
tipo	via	n. civico	piano	catasto	foglio	particella	sub	qualità/ categoria	consistenza mq/vani	conduttore/occupante	stato d'uso	VALORE	ribassi applicati	
appartamento	P. De Granita	7	T-1	F	61	148	8	A/2	10	SEGRETARIATO SOCIALE	libero alla stipula	318.160,00	36	
appartamento	G. Guarna	13	2	F	64	1138	45	A/2	3,5		libero alla stipula	133.632,00	36	
appartamento	CORSO GARIBALDI	5	2	F	64	2391			8		libero alla stipula	546.000,00		
complesso immobiliare	Via Rafastia (edificio A			F	62 63				sup. utile mq 2725 sup. accessoria mq 413 balconi e terrazzi mq 602 seminterreato mq 777		libero alla stipula	7.852.800,00	20	accatastamento in fase di perfezionamento
	Via Rafastia (edificio B)			F	62 63				sup. utile mq 972 sup. accessoria mq 289 balconi e terrazzi mq 137 seminterreato mq 230		libero alla stipula			accatastamento in fase di perfezionamento
piccolo capannone artigianale	Via Carlo Gatti	1/5	T	f	14	650	1	Area Urbana	78			111.500,00		
			T	f		650	2	C/3	77	Iannone Aurelio	libero alla stipula			
			T	f		650	3	C/3	271	Russo Francesco	libero alla stipula			
				t		649			65					
				t		651			1139					
terraneo	via Porta Elina (Museo del falso)										libero alla stipula	501.600,00	20	accatastamento in fase di perfezionamento
terraneo	Portacatena	58-56-54	T	F	64	553	12	C/1	55		occupato	90.475,00		
terraneo	Arce	1-3-5-7	T	F	64	2752	1	C/1	173	PICARDI MATTEO	occupato	569.170,00		stima suscettibile di variazione all'esito del giudizio civile di rilascio
terraneo	Colasante A.	40-42	T	F	40	358	3	C/1	76		libero	64.600,00	50	
terraneo	Colasante A.	38	T	F	40	358	4	C/1	50		libero	42.500,00	50	
terraneo	Colasante A.	32-34-36	T	F	40	358	5	C/1	55		libero	46.750,00	50	
terraneo	Colasante A.	8-10	T	F	40	358	12	C/1	59		libero	50.150,00	50	
terraneo	D'Azeglio M.	2-4	T	F	31	1110	16	C/1	51	AVALLONE GIOVANNI	occupato (contratto scaduto)	31.268,30	50	
terraneo	D'Azeglio M.	10-12	T	F	31	1110	19	C/1	51		libero	44.669,00	50	
terraneo	D'Azeglio M.	14	T	F	31	1110	20	C/1	51		libero	44.669,00	50	
terraneo	Grimoaldo (catasto: Rebecca Guarna)	7 (ex 5)	T	F	64	827	4	A/5	1		occupato senza titolo	12.578,07	50	
terraneo	Menotti C.	2-4	T	F	31	1065	6	C/1	29	SABATINO MARCO	occupato senza titolo	18.305,62	50	
terraneo	Menotti C.	18-20	T	F	31	1065	8	C/1	88		libero	81.228,19	50	
terraneo	Menotti C.	22-24	T	F	31	1065	9	C/1	88	Archivio OO. e LL.PP.	libero alla stipula	81.228,19	50	
terraneo	Menotti C.	28-30	T	F	31	1065	10	C/1	88		libero	81.228,19	50	
terraneo	Menotti C.	32-34	T	F	31	1065	11	C/1	89		libero	83.266,48	50	
terraneo	Menotti C.	8-10-12-14	T	F	31	1065	7	C/1	183		libero	203.170,21	36	
terraneo	Piazza del Maestrale	edificio 4	T	F	42	237	2	C/2	16		libero	5.670,00	50	
terraneo	Piazza Vittorio Veneto		T	F	68	313	7	C/1	26		libero	99.360,00		
terraneo	R. Mauri		T	F	39	1106	2	C/1	78	COOP. SOC. FILI D'ERBA	libero alla stipula	72.384,00	36	
terraneo	R. Mauri		T	F	39	1106	3	C/1	37	CIRCOLO ARCI NOVA	libero alla stipula	34.336,00	36	
terraneo	R. Mauri		T	F	39	1106	4	C/1	37	ASS. BANCO ALIMENTARE	libero alla stipula	34.336,00	36	
terraneo	R. Mauri		T	F	39	1106	5	C/1	37	ASS. ANZIANI MARICONDA	libero alla stipula	34.336,00	36	

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE														
tipo	via	n. civico	piano	catasto	foglio	particella	sub	qualità/ categoria	consistenza mq/vani	conduttore/occupante	stato d'uso	VALORE	ribassi applicati	
terraneo	R. Mauri		T	F	39	1106	6	C/1	37		libero alla stipula	34.336,00	36	
terraneo	R. Mauri		T	F	39	1106	7	C/1	37	D'AMATO LEONARDO	occupato	24.035,20	36	
terraneo	R. Mauri		T	F	39	1106	8	C/1	37	PASTORE MARCO	occupato	24.035,20	36	
terraneo	Via Vicinale Giovi S. Stefano		S1	F	23	1013	A	C/6	23,80		LIBERO	19.801,60		
terraneo	Via Vicinale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	B	C/6	14,60		LIBERO	12.147,20		
terraneo	Via Vicinale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	C	C/6	14,60		LIBERO	12.147,20		
terraneo	Via Vicinale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	D	C/6	44,80		LIBERO	37.273,60		
terraneo	Via Vicinale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	E	C/6	14,50		LIBERO	12.064,00		
terraneo	Via Vicinale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	F	C/6	14,50		LIBERO	12.064,00		
terraneo	Via Vicinale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	G	C/6	45,00		LIBERO	37.440,00		
terraneo	Via Vicinale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	H	C/6	14,70		LIBERO	12.230,40		
terraneo	Via Vicinale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	I	C/6	14,70		LIBERO	12.230,40		
terraneo	Via Vicinale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	L	C/6	25,10		LIBERO	20.883,20		
terraneo	Via Vicinale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	M	C/6	29,00		LIBERO	24.128,00		
terraneo	Via Vicinale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	N	C/6	30,70		LIBERO	25.542,40		
terraneo	Via Vicinale Giovi S. Stefano		T	F	23	1013	O	C/6	28,90		LIBERO	24.044,80		
reliquato	O. Flacco		T	T	35	1741			180		LIBERO	47.136,00	36	
reliquato	Fratte		T	T	65	44			119		LIBERO	12.840,00	36	
reliquato	Via Cappello Vecchio		T	T	50				480		LIBERO	20.736,00	36	
reliquato	S. Eustachio		T	T	31	1536 1532 1510			304		LIBERO	43.776,00	36	
terreno (fondo agricolo)	Brignano - Casa dei Pazzi			T	17	1241		seminativo arborato	1 827		LIBERO	57.888,00	36	
						1289			183					
fabbricato rurale e terreno	Località Cupa Sigilla			T	51	6		frutteto	8.880	bene di proprietà dell'ente per la quota indivisa di 1/4; concesso in locazione	locato	274.634,50	50	
	Località Cupa Sigilla			T	51	13		fabb. diruto	115					
	Località Cupa Sigilla			T	51	15		sem. irr. arb.	9.713					
	Località Cupa Sigilla			T	51	16		sem. irr. arb.	3.032					
	Località Cupa Sigilla			T	51	20		sem. irr. arb.	13.855					
	Località Cupa Sigilla			T	51	21	AA	sem.	5.000					
	Località Cupa Sigilla			T	51	21	AB	frutteto	2.538					
	Località Cupa Sigilla			T	51	26		sem. irr. arb.	5.720					
	Località Cupa Sigilla			T	51	28		agrumeto	540					
	Località Cupa Sigilla			T	51	244	AA	agrumeto	489					
	Località Cupa Sigilla			T	51	244	AB	pascolo	71					
	Località Cupa Sigilla			T	51	245		agrumeto	8.383					
	Località Cupa Sigilla			T	51	396	AA	seminativo	218					
	Località Cupa Sigilla			T	51	396	AB	orto irriguo	906					
	Località Cupa Sigilla			T	51	483		incolto ster.	160					
	Località Cupa Sigilla			T	51	714		sem. irr. arb.	16.927					
	Località Cupa Sigilla			T	51	716		agrumeto	1.371					
	Località Cupa Sigilla			T	51	718		agrumeto	3.820					
	G. Pastore - loc. C	27	T	F	51	789	2	C/2	201					
	G. Pastore - loc. C	27	1	F	51	789	3	A/3	12					
FONDI AGRICOLI IN CALVANICO														
Località Acqua della Rosella			T	6	37		bosco ceduo	14.645			LIBERO			
Località Acqua della Rosella			T	6	45		cast. fr.	4.561			CONFORTI VINCENZO			

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE														
tipo	via	n. civico	piano	catasto	foglio	particella	sub	qualità/ categoria	consistenza mq/vani	conduttore/occupante	stato d'uso	VALORE	ribassi applicati	
Località Troncito			T	11	127		cast. fr.	1.405			CONFORTI VINCENZO			
Località Troncito			T	11	146		bosco ceduo	46			LIBERO			
Località Venosta			T	12	172		seminativo	308			LIBERO			
Località Vallone Voce d'eco			T	14	7		bosco ceduo	1.922			LIBERO			
Località Neva			T	15	106		cast. fr.	14.727			LIBERO			
FONDI AGRICOLI IN FISCIANO														
Località Santi			T	7	451		sem. arb.	155			LIBERO			
Località Santi			T	7	453		sem. arb.	1.853			LIBERO			
Località Villa			T	8	31		incolto prod.	217			LIBERO			
Località Conte			T	10	80		cast. fr.	48.775			CONFORTI VINCENZO			
Località Conte			T	10	83		bosco ceduo	4.587			LIBERO			
Località Conte			T	10	84		bosco ceduo	3.084			LIBERO			
Località Conte			T	10	88		cast. fr.	10.659			CONFORTI VINCENZO			
Località Conte			T	10	104		cast. fr.	17.640			LIBERO			
Località Nocelleto			T	T	14	1060	sem. arb.	19are 95ca			LIBERO	**47.880,00**	**20**	
Località Nocelleto			T	14	163		sem. arb.	2.822			MONTELLA UMBERTO			
Località Nocelleto			T	14	648		sem. arb.	471			MONTELLA UMBERTO			
FATTORIA MONTE DI EBOLI														
			T	7	1	AA	uliveto	71.471						
			T	7	1	AB	pascolo arb.	7.469						
			T	7	2	AA	seminativo	8.604						
			T	7	2	AB	pascolo arb.	32.000						
			T	7	5		pascolo arb.	36.933						
			T	7	6	AA	seminativo	33.096						
			T	7	6	AB	pascolo arb.	10.894						
			F	7	10	4	B/1	8.341 mc						
			F	7	10	5	unità collab.							
			F	7	10	6	D/10							
			F	7	10	7	D/10							
			F	7	10	8	C/2	605						
			F	7	10	9	C/2	104						
			F	7	10	10	unità collab.							
			T	7	12		uliveto	94.148						
			T	7	13	AA	uliveto	3.050						
			T	7	13	AB	pascolo arb.	134						
			F	7	120		A/2	17,5						
			T	7	128	AA	seminativo	5.500						
			T	7	128	AB	pascolo arb.	23.000						
			T	7	128	AC	bosco ceduo	3.020						
			T	7	131	AA	uliveto	4.100						
			T	7	131	AB	seminativo	59.980						
			T	7	131	AC	pascolo arb.	5.000						
			T	7	133		semin. arb.	15.661						
			T	7	136		pascolo arb.	6.400						
			T	7	137		pascolo arb.	2.860						

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE														
tipo	via	n. civico	piano	catasto	foglio	particella	sub	qualità/ categoria	consistenza mq/vani	conduttore/occupante	stato d'uso	VALORE	ribassi applicati	
			T	7	148		fabbr. rur.	386						
			T	7	185		seminativo	453						
			T	7	186		area rurale	102						
			T	7	187		area rurale	381						
			T	7	208		seminativo	3000						
			T	7	209		seminativo	9096						
			T	7	652		seminativo	11.655						stima suscettibile di variazione all'esito di valutazione tecniche con Comune di Eboli, ivi compresi frazionamenti
			T	7	653		seminativo	53.230						
			T	7	654		seminativo	56.105		4.856.808,33		4.856.808,33		
			T	7	656		seminativo	5.580						
			F	7	659		C/2	104						
			T	3	42		pascolo arb.	49.600						
			T	3	43		pascolo arb.	6.723						
			T	3	44		seminativo	111.700						
			T	3	44		uliveto	6.016						
			T	3	45		seminativo	68.386						
			T	3	46		seminativo	13.100						
			T	3	46		pascolo arb.	55.000						
			T	3	46		pascolo ces.	4.453						
			T	3	48		seminativo	12.417						
			T	3	48		pascolo arb.	20.458						
			T	3	231		pascolo arb.	22.080						
			T	3	232		seminativo	3.500						
			T	3	232		pascolo arb.	1.000						
			T	3	232		bosco ceduo	15.980						
			T	3	233		seminativo	26.500						
			T	3	233		pascolo arb.	2.300						
			T	3	234	AA	seminativo	3.824						
			T	3	234	AB	pascolo arb.	125.798						
			T	3	237	A	seminativo	89.800						
			T	3	237	B	uliveto	6.344						
			T	3	238	AA	seminativo	17.065						
			T	3	238	AB	pascolo arb.	1.655						
			T	3	239	AA	seminativo	6.528						
			T	3	239	AB	pascolo arb.	2.142						
			T	3	240		pascolo arb.	7.504						
			T	3	241		pascolo arb.	2.519						
			T	3	311	AA	seminativo	3.243						
			T	3	311	AB	uliveto	3.000						
			T	3	312	AA	pascolo arb.	800						
			T	3	312	AB	seminativo	99						
			T	3	501		seminativo	670						
			T	3	502		seminativo	4.815						

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019 – 2020 e 2020 – 2021

Il Codice dei contratti, nella parte prima dedicata all'ambito delle disposizioni comuni in tema, di attivita' contrattuale, al Titolo III " Pianificazione, programmazione e progettazione " art.21 – la cui rubrica è stata modificata con l'art.11 co.1 lett.a) del decreto correttivo da " Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti " in " Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici " introduce la disciplina della programmazione in termini generali e, quindi anche della programmazione relativa ai lavori pubblici.

In sostanza la norma accorpa la disciplina della programmazione tradizionalmente prevista in tema di lavori con quella " nuova " prevista in tema di acquisti di beni e servizi per importi unitari pari o superiori ai 40mila euro, biennale (a differenza della programmazione triennale dei LL.PP. che prevedono l'inserimento per importi pari o superiori ai 100 mila euro). Questa programmazione, ai sensi del co.6 dell'art.21 dovra' contenere gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari superiore a 40.00mila euro a pena di impossibilita' di procedere con gli acquisti.

Pertanto, a prescindere dal valore complessivo delle acquisizioni, nel programma (compresi gli aggiornamenti) dovranno essere inseriti gli acquisti per gli importi predetti con redazione dello specifico elenco annuale (per gli acquisti dell'esercizio finanziario).

Le acquisizioni sono soggette ad un ordine di priorità (art.6 co.9 dello schema D.M.).

In primo luogo:

- viene in rilievo il soddisfacimento di interessi primari (acquisti di beni /servizi per far fronte a calamità naturali)

- di seguito gli acquisti "aggiuntivi o supplementari",
- nonché acquisizioni cofinanziate da fondi europei,
- infine, le acquisizioni finanziate con capitale privato – in misura maggioritaria.

La nuova programmazione, poi, si sostanzierà in nuovi aggiornamenti degli interventi già previsti aggiungendo nuove previsioni ed eliminando gli acquisti effettuati, mantenendo acquisti non effettuati.

Di seguito si riporta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, da effettuare nel corso del biennio 2019 – 2020, al lordo dell'IVA:

- Ufficio Cerimoniale – Noleggio attrezzature, impianti e auto……..……..€. 60.000,00
- Servizio Provveditorato – Noleggio fotocopiatrici…….…….……..€. 90.000,00
- Servizio Provveditorato – acquisti per vari servizi…….……..€. 510.000,00
- Settore Mobilità Urbana – Servizio manutenzione ascensori……..…… ..€. 165.000,00

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

- Settore Polizia Locale – Acquisto divise per vigili urbani.....€. 90.000,00
- Settore Servizi Informatici – Spese per l'informatica.....€. 360.000,00
- Settore Personale – Spesa per mensa ai dipendenti comunale.....€.1.750.000,00
- Settore Polizia Locale – Noleggio macchine dotazione vigili urbani.....€. 350.000,00
- Settore Ambiente – Spese diverse per canile comunale.....€. 680.000,00
- Servizio Pubblica Istruzione – Spese per refezione scolastica.....€. 2.275.000,00
- Settore Manutenzione Infrastrutture – Manutenzione ordinaria immobili.....€. 625.000,00
- Settore Mobilità Urbana – Spese per luminarie ed addobbi natalizi.....€. 1.500.000,00
- Settore Mobilità Urbana – Spese per segnaletica su strade proprietà ente.....€. 165.000,00
- Settore Mobilità Urbana – Manutenzione mezzi ed automezzi in dotazione.....€. 65.000,00
- Settore Servizi Informatici – Canone noleggio Z.T.L.....€. 151.000,00
- Settore Manutenzione Infrastrutture – manutenzione alberature stradali.....€. 165.000,00
- Settore Pubblica Istruzione – Acquisto materiale per manutenzione ordinaria.....€. 73.000,00
- Settore Manutenzione Patrimonio Edilizio – Spese manutenzione ord. Immobili.....€. 50.000,00
- Settore Servizi Informatici – Spesa assistenza Swed Hw.....€. 439.000,00
- Settore Manutenzione Patrimonio Edilizio – Interventi sicurezza legge 626/94.....€. 111.000,00
- Settore Manutenzione Infrastrutture – manutenzione parco Buongiorno.....€. 237.000,00
- Settore Manutenzione Infrastrutture – manutenzione parco Pinocchio.....€. 451.000,00
- Settore Manutenzione Infrastrutture – manut.giardini Via Galloppo e De Crescenzo.....€. 96.000,00
- Settore Manutenzione Infrastrutture – manut.giardini Via dei Mille e arbostella.....€. 100.000,00
- Settore Manutenzione Infrastrutture – manutenzione Villa Bracciante.....€. 83.000,00
- Settore Manutenzione Infrastrutture – manutenzione Villa Fratte.....€. 110.000,00
- Settore Manutenzione Infrastrutture – manutenzione parco Galiziano.....€. 100.000,00
- Settore Manutenzione Infrastrutture – manutenzione parco Mercatello.....€. 378.000,00
- Settore Manutenzione Infrastrutture – manutenzione parco Seminario.....€. 279.000,00
- Settore Manutenzione Infrastrutture – manutenzione parco irno (ex Salid).....€. 362.000,00
- Settore Manutenzione Infrastrutture – manutenzione verde ornamentale .....€. 214.000,00
- Settore Manutenzione Infrastrutture – manutenzione parco Via Carnelutti.....€. 50.000,00
- Settore Attività Produttive – stagione concertistica teatro Verdi.....€.5.270.000,00
- Settore Mobilità Urbana – Manutenzione ordinaria strade.....€. 65.000,00
- Settore Mobilità Urbana – Circolazione e segnaletica stradale.....€. 81.000,00
- Servizio Provveditorato- Acquisto carta, cancelleria e stampati.....€. 50.000,00
- Settore Mobilità Urbana – Prestazioni di servzio viabilità.....€. 230.000,00
- Settore Politiche Sociali – Servizio integrativo taxi - disabili.....€. 700.000,00
- Settore Mobilità Urbana – Spese manutenzione ascensori.....€. 65.000,00

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

- Settore Attività Produttive – manutenzione immobili e impianti….....€. 55.000,00

In aggiunta, richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 14/06/2018, per le motivazioni nella stessa riportate e trascritte, rientrano nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 dell'Ente i servizi tecnici finalizzati alla verifica della vulnerabilità sismica ed alla progettazione degli eventuali interventi di adeguamento sismico di edifici pubblici, scolastici e non, come individuati ai fini delle richieste di finanziamento nell'ambito di avvisi pubblici emanati dal M.I.U.R. e dal Ministero dell'Interno.

Al riguardo quindi sono inseriti nel D.U.P. 2020/2022, poiché servizi di importo superiore ad € 40.000,00, già programmati dall'Ente, quelli approvati mediante la suddetta deliberazione di giunta Comunale n. 206/2018 e di seguito elencati:

Edifici scolastici

- Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Scuola Vicinanza.....€ 157.693,78
- Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Scuola Pirro.....€ 249.088,85
- Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Scuola Pirro.....€ 168.143,13
- Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Scuola Posidonia.....€ 119.790,01
- Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Scuola Lanzalone.....€ 72.998,10
- Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Scuola O. Conti.....€ 110.871,80
- Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Scuola M. Mari.....€ 124.278,44
- Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Scuola De Vecchi.....€ 53.399,40
- Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Sc. Medaglie d'Oro..€ 118.332,47
- Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Scuola G. Costa.....€ 71.039,68
- Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Scuola Calcedonia...€ 106.118,52
- Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Scuola Don Milani.....€ 92.783,61
- Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Sc. Giovanni XXIII....€ 140.124,31
- Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Sc. Media Vernieri.....€ 42.097,20
- Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Sc. C.A. Alemagna....€ 51.302,12
- Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Scuola M. Luciani.....€ 43.480,60
- Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Scuola Torrione Alto..€ 83.037,76
- Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Scuola Monterisi.....€ 129.416,51

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

- Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Scuola T. Tasso.....€ 111.405,53

Edifici pubblici

- Servizio Manut. Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Palazzo San Massimo.....€ 129.588,54
- Servizio Manut. Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica edificio via Picarielli.....€ 41.349,14
- Servizio di videosorveglianza su strutture comunali.....€ 150.000,00
- Servizio Manut. Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Scuola De Vecchi.....€ 65.147,26
- Servizio Manut. Patrimonio Edilizio – Prog. Antisismica Scuola Vernieri Via Pasubio..€ 51.358.,58

- Incarichi tecnici da affidare all'esterno adeguamento sismico-impiantistico Scuola Nicola Abbagano.....€ 97.625.,84
- Manutenzione impianti elettrici ed elettronici del Centro Agroalimentare in Via Mecio Gracco..... € 105.000,00
- Servizio di noleggio, lavaggio e manutenzione dei D.P.I. e degli indumenti da lavoro personale dipendente.....€ 460.423,04
- Servizio Manut. Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Scuola M.Mari.....€ 147.639,38
- Servizio Manut. Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Scuola Medaglie D'Oro.....€ 147.886,17
- Servizio Manut. Patrimonio Edilizio – Prog. antisismica Scuola N. Vernieri-Mariconda.....€ 61.357,06
- Servizi per le prestazioni tecniche per il recupero funzionale ex chiesa S. Maria De Alimundo.....€ 65.000,00
- Servizi per le prestazioni tecniche relative ad interventi di recupero funzionale di palazzo Genovese.....€ 95.000,00

E' inserito ulteriormente nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 giusta determina n. 2409 del 22.05.2019:

- Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici della Piscina comunale "Simone Vitale" per le annate sportive 2019-2020-2021.....€ 113.856,50 IVA compresa;

Con deliberazione di giunta comunale n. 161 del 30.07 2020 è stato approvato il Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2020/2021 di cui si riporta la scheda riepilogativa:

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021

DEL COMUNE DI SALERNO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	10.173.580,38	7.192.751,00	17.366.331,38
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	418.528,79		418.528,79
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	€ 11.006.689,53	10.255.017,53	21.261.707,06
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altro: - FONDO ROTATIVO PER LA PROGETTUALITA' CASSA DEPOSITI E PRESTITI Art.1, commi da 54 a 58, Legge 28/12/1995 n. 549 e ss.mm.ii. Altro: -			
Ministero Infrastrutture e Trasporti decreto MIT 171 del 10/05/2019			
Altro	21.598.798,70	17.447.768,53	39.046.567,23

Il referente del programma
dott.ssa Annalisa Del Pozzo

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DEL COMUNE DI SALERNO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Su istanza dei settori Lavori Pubblici e Sistemi Informativi, sono apportate le seguenti integrazioni al Programma approvato con la suddetta deliberazione di giunta comunale n. 161 del 30.07 2020:

1. eliminazione del seguente intervento

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
Inserire CUI	80000330656	2020	2020	I57E10000060001	SI	L80000330656201900001	no	campania	S	71632000-7	Servizi di collaudo "Contratto di quartiere II Interventi A1 A2 A4 - Realizzazione edificio a carattere sperimentale, alloggi ERP ed opere di urbanizzazione""	2	Alberto Guglielmotti	36	N	420.000,00	320.000,00	0,00	740.000,00	valore	testo	234875	testo	Tabella B.2

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

2. inserimento dei seguenti interventi

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
Inserire CUI	80000330656	2020	2020		SI	L80000330656201800100	si	campania	S	71300000-1	Affidamento servizi di ingegneria "Copertura Trincerone ferroviario - realizzazione parcheggio di interscambio - stralcio 1"	2	Giovanni Micillo	12	N	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	valore	testo	234875	testo	Tabella B.2

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
80000330656202670007	80000330656	2020	2020		no				Forniture/Servizi	55420000-3 30421000-0	Collaggio strutturato edificio Giacomo Costa	1	CALISEMIDE Armando	12	no	69.000,00	,00		69.000,00			234875	Comune di Salerno	

Programmazione del fabbisogno di personale

La struttura organizzativa dell'Ente sta registrando, negli ultimi anni, un calo costante del numero dei dipendenti in servizio che è frutto, da un lato delle disposizioni normative in materia di limiti di spesa, dall'altro delle recenti disposizioni in materia previdenziale (cd. Quota 100) che hanno determinato un forte aumento di cessazioni dal servizio.

La strategia perseguita dal Comune di Salerno, con la programmazione del fabbisogno di personale 2020 – 2022, è quella di cogliere ogni opportunità offerta dalla normativa per garantire il turn – over e, dunque, il livello quali – quantitativo dei servizi alla cittadinanza.

Detta programmazione, che deve essere redatta sulla scorta delle indicazioni contenute nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" che fissa i seguenti due principi:

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

1.“gli enti territoriali opereranno, nell’ambito dell’autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica”.

2.“le linee guida, adottate con decreti di natura non regolamentare definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore”.

deve basarsi su un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze non solo tenendo conto del profilo quantitativo, riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell’amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ma anche qualitativo, riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell’amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell’evoluzione dell’organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare. I profili quantitativi e qualitativi devono, pertanto, convivere ritenendo che, soprattutto in ragione dei vincoli finanziari esterni che incidono sulla quantificazione del fabbisogno, le scelte qualitative diventano determinanti al fine dell’ottimale utilizzo delle risorse tanto finanziarie quanto umane.

Riguardo alle esigenze da soddisfare con le future assunzioni, si deve sicuramente garantire la riapertura di tutte le sezioni anagrafiche, che, ad oggi, a causa dell'elevato numero di cessazioni del personale, sono state chiuse o aperte al pubblico solo parzialmente.

Alcune di queste sezioni, verranno riconvertite in sportelli polifunzionali, in grado di ricevere e istruire qualsiasi istanza da parte del cittadino, anche quando la stessa coinvolga più settori di competenza.

Si provvederà poi a potenziare gli uffici addetti alla gestione delle entrate, tributarie e non, del patrimonio dell'Ente e dei beni di cui ha la disponibilità.

Un ruolo determinante nel processo di riorganizzazione della macchina comunale verrà attribuito ai Sistemi Informativi con il compito di: completare l'informatizzazione di tutte le strutture, snellire e semplificare l'iter dei procedimenti amministrativi, condividere e rendere fruibili agli operatori le diverse banche dati del Comune, anche per consentire un'efficiente utilizzo dello smart working. Non a caso, nell'ambito del PTFP 2020 – 2022, è prevista l'assunzione di n. 12 unità in possesso di specifiche competenze informatiche.

Si da atto, altresì, che verrà potenziato il Settore della Polizia Municipale, dato il passaggio di unità, appartenenti al Comando, nei ruoli amministrativi, e che si provvederà solo parzialmente ad incrementare il contingente operaio, considerato che il personale, prima impiegato nel Servizio Igiene Urbana, è stato trasferito nei servizi manutentivi.

Una parte di queste assunzioni verranno effettuate attraverso l'Accordo di Collaborazione ex art. 15 della L. 241/90 ss.mm.ii., stipulato con la Regione Campania, che, mediante lo strumento del corso concorso pubblico, sta procedendo, con oneri a suo carico, al reclutamento - a cura del

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Formez - per il Comune di Salerno, di n. 47 Funzionari amministrativi; di n. 23 Funzionari tecnici; n. 3 Assistenti sociali; n. 6 Funzionari contabili; n. 5 Funzionari informatici; n. 156 Istruttori (amministrativi, tecnici, contabili, informatici e di vigilanza).

Ad oggi, detta procedura, caratterizzata oltre che da esami di merito e valutazione dei titoli, da una fase di formazione teorico - pratica presso gli enti, è in corso e vede la presenza degli stagisti, dal 29 luglio c.a., presso il Comune. I candidati, anche se in numero inferiore a quelli richiesti in sede di prima assegnazione, sono stati collocati nei diversi Settori, tenuto conto delle competenze e del profilo di appartenenza. Peraltro, il Formez sta procedendo all'integrazione del numero dei candidati, attraverso l'utilizzo delle graduatorie di merito.

Si precisa che, per alcuni profili, interessati da tale forma di reclutamento, si è operata una scelta prospettica, stabilendo in una prima fase, l'assunzione a tempo indeterminato e parziale (50%), che potrà nel tempo, ricorrendone i presupposti, trasformarsi in full time, per far fronte, con personale già formato ed inserito nella struttura, alle ulteriori cessazioni di personale non ancora definite, ma ipotizzabili, in considerazione del fatto che, nel 2020, più di 300 unità avranno un'età superiore ai 62 anni ed un'anzianità contributiva elevata e potrebbero anticipare la cessazione dal servizio nel periodo di vigenza di quota “100” .

Ad integrazione del reclutamento fin qui esposto, è prevista, altresì, nel fabbisogno 2020 – 2022, l'assunzione delle seguenti figure professionali:

n. 3 Funzionari Avvocati (cat. D1);

n. 10 Funzionari Tecnici (cat. D1);

n. 1 Geologo (cat. D1);

n. 1 Psicologo (cat. D1);

n. 2 Agronomi (cat. D1);

n. 1 Biologo (cat. D1);

nonchè, come meglio specificato nel prospetto che segue, insegnanti, geometri, operai specializzati ed esecutori.

E' prevista, altresì, l'assunzione di alcune unità appartenenti alle categorie protette, mediante l'utilizzo della Convenzione con il Collocamento mirato ex art. 11 della L. 68/99.

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Riguardo alla dirigenza, si conferma, in termini quantitativi, la manovra occupazionale definita nel precedente PTFP, che prevede l'assunzione a tempo indeterminato di n. 9 dirigenti, in considerazione del fatto che:

•n. 7 dirigenti verranno assunti per i posti attualmente coperti con comandi o contratti a tempo determinato;

•n. 2 dirigenti verranno assunti a copertura di posti vacanti;

•n. 2 dirigenti saranno individuati, mediante la procedura prevista e disciplinata dall'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, nelle more dell'avvio e conclusione dei previsti concorsi, in sostituzione delle due unità che cesseranno in data 31.12.2020, una, a tempo indeterminato, per collocamento a riposo, l'altra per scadenza del contratto a tempo determinato.

Detta manovra assunzionale è compatibile con i vincoli, previsti dalla normativa vigente che, ad oggi, risulta essere:

in materia di contenimento della spesa di personale

l'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-quater della Legge 296/2006 come integrato dall'art. 3, comma 5- bis D.L. 90/2014, conv. in Legge n. 114/2014, che impone il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente all'entrata in vigore della disposizione di legge (Triennio 2011—2013);

in materia di condizioni e vincoli per le assunzioni di personale a tempo indeterminato

il Decreto Legge 34/2019, all'art. 33, comma 2, detta una particolare disciplina per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni, con il superamento del principio del turn over e l'individuazione, per la spesa relativa alle assunzioni, di determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati;

il citato art. 33, comma 2, stabilisce, altresì, che "*con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonche' un valore soglia superiore cui convergono i*

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato…. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia."

detto Decreto interministeriale del 17.03.2020 è stato pubblicato il 27.04.2020, con vigenza dal 20.04.2020;

in materia di condizioni e vincoli per le assunzioni di personale a tempo determinato:

l'art. 36 D.Lgs. 165/2001 prevede che per rispondere ad esigenze di carattere temporaneo od eccezionale le amministrazioni pubbliche possano avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti;

l'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, che alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. n. 90/2014, consente agli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, della legge 296/2006 l'assunzione di personale a tempo determinato o con altre forme flessibili con il solo limite del rispetto della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;

l'art. 110 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce, al comma 1, che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell' incarico;

in materia di condizioni per l'assunzione di elevate professionalità, al comma 2, tale disposizione prevede che il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, negli enti in cui

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

è prevista la dirigenza, stabilisca i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento del totale della dotazione organica della dirigenza e dell'area direttiva e comunque per almeno una unità.

Alla luce della disciplina vigente in materia di assunzioni, considerato che:

il citato Decreto Ministeriale 17.03.2020, per i comuni con popolazione compresa tra i 60.000 ed i 249.999 abitanti, ha individuato come valore soglia, per il rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, il 27,60%;

in questo Comune, detto rapporto si colloca al di sotto del suddetto valore soglia ed è pari al 26,20%, calcolato sulla base dei dati del rendiconto finanziario 2019, già approvato;

la spesa sostenuta nell'esercizio finanziario 2018 relativa al macroaggregato 1) è stata pari ad € 48.930.943,20 e nel 2019 è stata pari ad € 47.353.632,29;

si è proceduto a predisporre il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) per il triennio 2020 – 2022, nel rispetto della condizione che la spesa complessiva annuale per il personale va comunque contenuta, in via prudenziale, nel rispetto dei seguenti limiti:

macroaggegato 1) max € 47 milioni;

rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti non superiore al 26,50%.

La quantificazione della spesa per gli esercizi finanziari 2020/2021/2022 tiene conto delle cessazioni dal servizio allo stato già programmate nel triennio, nonché della spesa effettiva per le nuove assunzioni.

Nel prospetto seguente viene riportato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) per il triennio 2020 – 2022:

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

modalità di copertura	profilo	categoria economica d'accesso	full time/ part time	decorrenza	2020	2021	2022	Totale
piano lavoro-concorso	istruttore amministrativo	Cat. C1	pt 50%	01/07/2021	55			55
	istruttore risorse finanziarie	Cat. C1	pt 50%	01/07/2021	4			4
	istruttore sistemi informativi	Cat. C1	FT	01/07/2021	7			7
	istruttore tecnico	Cat. C1	pt 50%	01/07/2021	34			34
	vigile urbano	Cat. C1	pt 50%	01/07/2021	56			56
	funzionario amministrativo	cat.D1	FT	01/07/2021	18			18
	funzionario amministrativo	cat.D1	pt 50%	01/07/2021	28			28
	funzionario comunicazione	cat.D1	FT	01/07/2021	2			2
	funzionario informatica	cat.D1	FT	01/07/2021	5			5
	funzionario risorse finanziarie	cat.D1	FT	01/07/2021	3			3
	funzionario risorse finanziarie	cat.D1	pt 50%	01/07/2021	2			2
	funzionario socio assistenziale	cat.D1	pt 50%	01/07/2021	3			3
	funzionario tecnico	cat.D1	FT	01/07/2021	10			10
	funzionario tecnico	cat.D1	pt 50%	01/07/2021	13			13
	totale				**240**			**240**

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

modalità di copertura	profilo	categoria economica d'accesso	full time/ part time	decorrenza	2020	2021	2022	Totale
categorie protette	collaboratore/operatore	cat.B1	FT	01/07/2021	5	0	0	5
	collaboratore/operatore	cat.B1	FT	01/07/2022	0	4	0	4
	totale				**5**	**4**	**0**	**9**
CONCORSO	collaboratore/operatore	cat.B1	FT	01/07/2021	6	0		6
	collaboratore specializzato-ELETTRICISTA-GIARDINIERI-FALEGNAMI - IDRAULICI.	cat.B3	FT	01/07/2021	14			14
	insegnanti scuole materne/asilo nido	Cat. C1	FT	01/09/2022			6	6
	istruttore amministrativo e/o istruttore geometra	Cat. C1	FT	01/10/2022			22	22
	funzionario agronomo	cat.D1	FT	01/01/2022		2		2
	funzionario biologo	cat.D1	FT	01/01/2022		1		1
	funzionario psicologo	cat.D1	FT	01/01/2022		1		1
	funzionario tecnico	cat.D1	FT	01/09/2022			10	10
	Geologo	cat.D1	FT	01/03/2021	1			1
	funzionario avvocato	cat.D1	FT	01/03/2021	3			3
	Dirigente Sistemi informativi	dirigente	FT	01/10/2021	1			1
	dirigente tecnico	dirigente	FT	01/10/2021	1		1	2
	dirigenti amministrativi-servizi finanziari	dirigente	FT	01/10/2021	5			5
	totale				**31**	**4**	**39**	**74**
progressioni verticali	funzionario amministrativo-contabile	cat.D1	FT	01/05/2021	10			10
	funzionario tecnico	cat.D1	FT	01/05/2021	5			5
	istruttore amministrativo	Cat. C1	FT	01/05/2021	9			9
	totale				**24**			**24**
ART.110	dirigenti amministrativi	dirigente	FT	01/01/2021	2			2
Totale complessivo					295	12	43	350

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Tabella 22: Programmazione del fabbisogno di personale

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

Tabella 23: Programmazione del fabbisogno di personale

Delibera di Giunta Comunale n.199 del 29/09/2020
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale